

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124  
**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI AD  
 ACQUE REFLUE DOMESTICHE  
 SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Spazio per l'apposizione di  
 marca da bollo<sup>1</sup>  
 da € 16,00

**Alla Regione Abruzzo  
 Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
 P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)**

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>2</sup>**

Cognome _____		Nome _____	
Data di nascita _____		cittadinanza _____	
Luogo di nascita – Comune _____		(Prov. _____) Stato _____	
Cod. Fiscale della persona fisica _____			
Residenza – Comune _____		(Prov. _____)	
Via/Piazza _____		n. _____ CAP _____	
Tel. _____		Cellulare _____ Fax _____	
Email _____		@ _____	
PEC _____		@ _____	

relativamente all'immobile

**DATI DELL'IMMOBILE**

Adibito a <i>(descrizione destinazione d'uso)</i> _____	
Sito in Comune di _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____	
Estremi catastali: Foglio _____ particella/e _____	
Categoria catastale _____	
Attività che viene svolta nell'immobile <i>(descrizione)</i> _____	
_____	

del quale dispone nella sua qualità di *(barrare la voce d'interesse)*:

<sup>1</sup> Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'articolo 16 della Tabella – allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

<sup>2</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

- PROPRIETARIO  
 AMMINISTRATORE  
 ALTRO (specificare) \_\_\_\_\_

a norma del D.Lgs. 152/2006, delle Leggi Regionali 60/2001 e 31/2010, in qualità di **titolare dell'attività da cui origina lo scarico**,

## CHIEDE

l'autorizzazione per lo scarico delle **acque reflue assimilabili ad acque reflue domestiche** aventi recapito (barrare la voce d'interesse):

**IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE<sup>3</sup>** (indicare denominazione del corpo idrico) \_\_\_\_\_

**SU SUOLO O STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** individuato dagli estremi catastali Foglio \_\_\_\_\_  
 particella/e \_\_\_\_\_ e sulla/e quale/i  
 il/la sottoscritto/a ha pieno titolo di godimento in quanto:

- proprietario;  
 altro \_\_\_\_\_

In merito si chiede la deroga dall'obbligo di scaricare il refluo in corpo idrico in quanto:

- per raggiungere un corpo idrico è necessario attraversare terreni di altri proprietari,  
 il raggiungimento di corpi idrici comporta la necessità di effettuare lavori per una spesa il cui importo non è giustificato dal beneficio ambientale che si consegue con lo scarico in corpo idrico rispetto a quello su suolo,  
 altro (specificare) \_\_\_\_\_

**ALTRO** (specificare) \_\_\_\_\_

Tipo di trattamento depurativo (barrare la voce d'interesse):

- FOSSA IMHOFF + SUBIRRIGAZIONE;**  
 **FOSSA IMHOFF + FITODEPURAZIONE;**  
 **ALTRO** (Fanghi attivi, percolatore, ecc.. Specificare) \_\_\_\_\_

A tal fine comunica gli estremi del tecnico abilitato<sup>4</sup> incaricato al disbrigo della pratica relativa alla presente istanza di autorizzazione:

<sup>3</sup> Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

<sup>4</sup> Soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale.

**TECNICO ABILITATO INCARICATO**

Titolo _____	Cognome _____	Nome _____
Recapito - Comune di _____		Prov. _____
Via/Piazza _____	n. _____	CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____	Fax _____
P.E.C. _____		@ _____

e richiede che le comunicazioni inerenti la pratica siano inviate a (barrare la voce d'interesse):

- SE STESSO,  
 TECNICO ABILITATO INCARICATO.

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

**DICHIARA**

1. **che le acque reflue per le quali viene presentata la presente istanza di autorizzazione allo scarico sono da considerarsi assimilabili ad acque reflue domestiche in quanto** (barrare la voce d'interesse e compilare campi):

- l'attività dell'impresa è tra quelle di cui all'articolo 101, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 (specificare l'attività)*  
 \_\_\_\_\_ ;
- le acque reflue il cui scarico è oggetto di autorizzazione, prima di ogni trattamento depurativo, presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A del D.P.R. 227/2011 (articolo 2, comma 1, lettera a, del D.P.R. 227/2011) (in tal caso allegare certificato analitico delle acque reflue prima del trattamento di depurazione<sup>5</sup>),*
- le acque reflue il cui scarico è oggetto di autorizzazione provengono da insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazioni di servizi in cui gli scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense (articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 227/2011),*
- l'attività dell'impresa è tra quelle elencate nella Tabella 2 dell'Allegato A del D.P.R. 227/2011 con le limitazioni indicate nella stessa Tabella (articolo 2, comma 1, lettera c, del D.P.R. 227/2011) (specificare attività e numero della riga della tabella 2 dell'Allegato A ove è indicata detta attività)*  
 \_\_\_\_\_ ;

2. **che per l'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** (barrare la voce d'interesse e compilare campi):

- è in possesso di concessione edilizia/permesso a costruire<sup>6</sup> N° \_\_\_\_\_*  
*del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_,*

<sup>5</sup> Le analisi devono essere svolte in laboratori accreditati UNI EN ISO 17025 (o che comunque garantiscano di corrispondere ai necessari requisiti di qualità) ed eseguite da Tecnico Abilitato il quale deve indicare nel referto l'appartenenza al proprio Ordine Professionale e i metodi analitici utilizzati.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'articolo 4, comma 1.5, della L.R. 60/2001 l'autorizzazione ad utilizzare uno dei sistemi di smaltimento previsti dalla normativa può essere rilasciata a condizione che l'edificio sia munito di regolare concessione edilizia.

- ha presentato istanza per l'ottenimento della concessione edilizia/permesso a costruire in data \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_);
3. **che la distanza dell'asse della pubblica fognatura dai confini di proprietà** (barrare la voce d'interesse):
- è maggiore di 200 metri;
- è inferiore a 200 metri ma non è possibile raggiungere la fognatura in quanto (barrare la voce d'interesse):
- l'allaccio comporterebbe l'attraversamento di terreni privati;
- altro (specificare) \_\_\_\_\_ ;
4. **che il punto ove avviene lo scarico è collocato ad una distanza SUPERIORE o UGUALE a 200 metri da punti di approvvigionamento di acque ad uso potabile;**
5. **che l'accesso al corpo ricettore** (barrare la voce d'interesse):
- prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,
- NON prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;
6. **che si impegna a garantire:**
- di aver proceduto o che procederà alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
  - che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi manutentivi necessari a garantirne il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,
  - lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsana igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);
7. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**
8. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**
9. **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benestare o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico, concessioni demaniali, nulla osta idraulico;**
10. che il punto assunto per il controllo dello scarico è reso agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo e che i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediate diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo,
11. di allegare tutta la documentazione richiesta.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante  
(richiedente l'autorizzazione)

**Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>7</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

**2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

**3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

**5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

**6. Luogo di trattamento**

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

**7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)**

<sup>7</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### 8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### 9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### 10. Diritti dell'interessato

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**

La Giunta della Regione Abruzzo

### **ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

#### **1) Relazione tecnica indicante:**

- Uso cui sono destinati i locali (abitazione, magazzini, ecc.) con l'indicazione dei numeri di vani ed indicazione della volumetria totale (in m<sup>3</sup>) e della superficie totale (in m<sup>2</sup>);
- Le modalità di calcolo del numero di abitanti equivalenti per cui l'impianto di trattamento è stato dimensionato;
- Descrizione del punto in cui le acque sono scaricate, con particolare riferimento alle caratteristiche del corpo ricettore;
- Descrizione, dimensionamento e funzionamento dei sistemi adottati per la depurazione dei liquami, con indicazione del volume dei compartimenti degli stessi. Nel caso si tratti di fossa Imhoff indicare e se detta fossa è dotata di tubo di ventilazione;
- Provenienza dell'acqua utilizzata nell'insediamento (ad esempio: acquedotto, pozzo, sorgente, ecc.);
- Descrizione dell'utilizzo dell'acqua nelle varie fasi dell'attività;
- Portata (m<sup>3</sup>/giorno) dell'acqua utilizzata e scaricata nell'insediamento;
- Distanza del confine dell'insediamento dall'asse della pubblica fognatura (specificare se maggiore di mt 200, altrimenti motivare dettagliatamente i motivi per cui non si effettua l'allaccio alla pubblica fognatura).

Per scarichi recapitanti su suolo o strati superficiali del sottosuolo fare riferimento alle norme tecniche di cui alla delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dell'Inquinamento (C.I.T.A.I.) del 04/02/1977 (pubblicata sul Supplemento Ordinario della G.U. n. 48 del 21/02/1977).

## **2) Planimetria, corredata di corografia, dalla quale si rilevi l'ubicazione dell'insediamento civile completa di:**

- Reti di fognatura bianca e nera;
- Ubicazione dei sistemi di depurazione (Imhoff, condotte di subirrigazione o altro);
- Indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento civile e del percorso dell'acqua reflua fino all'immissione nel corpo ricettore;
- Indicazione della distanza delle condotte di subirrigazione, ecc., da qualsiasi condotta (anche adduttrice al fabbricato), serbatoio o altra opera destinata al servizio di acqua potabile;
- Indicazione condotta idrica comunale e adduzione al fabbricato;
- Indicazione della distanza dell'eventuale canale di subirrigazione dai confini di proprietà;
- Riportare eventuali fabbricati limitrofi e l'eventuale asservimento della condotta idrica;
- Elaborato grafico in sezione e posa in opera dell'impianto di depurazione (Imhoff, sistemi di subirrigazione, fitodepurazione, ecc.);
- Indicazione di eventuali pozzetti di controllo per campionamento e prelievo;
- Stampa immagine (da Google Earth) ove sia ben evidenziata la localizzazione del punto ove avviene lo scarico;
- Estratto di Cartografia Tecnica Regionale (1:5.000) in cui siano visibili i corpi idrici più prossimi alla proprietà in cui si genera lo scarico.

## **3) Relazione idrogeologica della zona interessata allo scarico** [obbligatoria in caso di scarico su suolo]

Contenente almeno le seguenti informazioni:

- Inquadramento territoriale con particolare attenzione ai drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi) opere di raccolta (cisterne);
- Caratteristiche litologico-stratigrafiche e geomorfologiche del sito ove insiste l'impianto, indicazioni sulla stratigrafia, livelli (in m, rispetto al piano campagna) e direzione di flusso delle eventuali falde e relative vulnerabilità intrinseche;
- Estratto della Carta della Pericolosità allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) relativa alla zona d'interesse<sup>8</sup>;
- Nel caso di dispersione a mezzo di canale disperdente: lunghezza specifica di dispersione (m/A.E.), ovvero lunghezza del canale disperdente per 1 A.E. (valore che dipende dalla natura del terreno e che deve essere ricavato, preferibilmente, da prove di percolazione) – Ove lo smaltimento del refluo avvenga tramite pozzi disperdenti o trincee drenanti la relazione dovrà riportare le specifiche di come dette strutture siano state dimensionate;
- Attestazioni del tecnico competente in materia che:
  - il franco tra la parte disperdente dell'impianto e le falde acquifere sarà sempre maggiore di un metro, in qualsiasi condizione idro-meteo-climatica,
  - la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comporta alcuna problematica geologica (quale instabilità dei pendii, fenomeni di ruscellamento e allagamento, ecc.);
  - la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comportano rischi per le falde acquifere, anche in relazione alla vulnerabilità delle stesse.

## **4) Scheda Tecnica Assimilabili a Domestiche** *(come da modello)*

### **5) Altro** *(barrare la/le voce/i d'interesse):*

- Delega del titolare dell'attività** da cui origina lo scarico al sottoscrittore dell'istanza con la quale a quest'ultimo viene assegnata la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue con facoltà di intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega);
- Certificato analitico dello scarico prima del trattamento di depurazione** attestante che il refluo rispetta i criteri di assimilazione di cui all'Allegato A, Tabella 1 del D.P.R. 227/2011 [le analisi devono essere svolte in laboratori accreditati UNI EN ISO 17025 (o che comunque garantiscano di corrispondere ai necessari requisiti di qualità) ed eseguite da Tecnico Abilitato il quale deve indicare nel referto l'appartenenza al proprio Ordine Professionale e i metodi analitici utilizzati] qualora l'assimilabilità sia determinata a seguito di caratterizzazione analitica;

<sup>8</sup> Nel caso in cui l'area interessata sia ricompresa tra quelle a pericolosità elevata (P2) o molto elevata (P3) deve essere attentamente valutato se la realizzazione della rete di raccolta dei reflui e dell'impianto di trattamento, nonché l'attivazione dello scarico, sono compatibili con i divieti di cui agli artt. 14 e 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I.; nel caso, prima della realizzazione delle opere, sarà necessario ottenere le necessarie autorizzazioni dalle Autorità Competenti in materia.

- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie** (da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito [pagora.regione.abruzzo.it](http://pagora.regione.abruzzo.it)),
- Nulla osta del proprietario del corpo ricettore**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Concessione/Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada];
- Altro** (specificare) \_\_\_\_\_

## Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- L'istanza va presentata in bollo (€ 16,00); la marca va incollata sull'istanza e va annullata con apposizione di data e firma da parte del richiedente;
- Un'ulteriore marca da bollo andrà incollata sull'autorizzazione; se tale operazione avverrà a cura del richiedente egli provvederà ad annullare la marca da bollo con apposizione di data e firma;
- Tutti gli Allegati tecnici (relazioni, planimetrie, schemi, ecc.) vanno firmati, oltre che dal richiedente (per presa visione ed accettazione), anche da un tecnico abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale);
- L'eventuale condotta di sub-irrigazione deve essere ubicata ad una distanza non inferiore a metri 30 da qualunque condotta, serbatoio, o altra opera destinata al servizio di acqua potabile, nonché da analogo impianto);
- Come specificato dall'articolo 5, comma 5, della L.R. n. 31/10, il ricorso all'utilizzo di "pozzo disperdente" è consentito solo per impianti fino a 50 A.E. e solo qualora sia tecnicamente inattuabile la "subirrigazione" o la "fitodepurazione"; il ricorso a tale tipologia di scarico deve essere in ogni caso adeguatamente motivato ed il pozzo disperdente va collocato ad una distanza di almeno 50 metri da qualunque condotta, serbatoio, o altra opera destinata al servizio di acqua potabile;
- L'autorizzazione eventualmente rilasciata fa salvi i diritti di terzi; essa riguarda esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi i titoli per la realizzazione dell'impianto di scarico, concessioni demaniali, nulla osta idraulico.

**SCHEDA TECNICA**

**DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di **acque reflue assimilabili ad acque reflue domestiche** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

**1) che le caratteristiche dello scarico e quelle tecniche dell'impianto, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti** (barrare le voci d'interesse e compilare i campi)

Attività svolta nell'immobile/i da cui proviene lo scarico	Descrizione	_____
	Codice ATECO	_____
Il refluo è da assimilabile ad acque reflue domestiche in quanto	<input type="checkbox"/> <i>l'attività dell'impresa é tra quelle di cui all'articolo 101, comma 7, del D.Lgs. 152/2006,</i> <input type="checkbox"/> <i>le acque reflue, prima di ogni trattamento depurativo, presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A del D.P.R. 227/2011 (articolo 2, comma 1, lettera a, del D.P.R. 227/2011),</i> <input type="checkbox"/> <i>le acque reflue provengono da insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazioni di servizi in cui gli scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense (articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 227/2011),</i> <input type="checkbox"/> <i>l'attività dell'impresa é tra quelle elencate nella Tabella 2 dell'Allegato A del D.P.R. 227/2011 con le limitazioni indicate nella stessa Tabella (articolo 2, comma 1, lettera c, del D.P.R. 227/2011) (specificare attività e numero della riga della Tabella 2 dell'Allegato A ove è indicata detta attività) _____</i>	

Tipologia impianto di trattamento reflui	<input type="checkbox"/> Imhoff + subirrigazione, <input type="checkbox"/> Imhoff + fitodepurazione a flusso orizzontale, <input type="checkbox"/> Imhoff + fitodepurazione a flusso verticale, <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Distanza dell'asse della pubblica fognatura dal confine di proprietà (metri)	
Categoria/e catastale/i del/i fabbricato/i da cui proviene/provengono lo/gli scarico/chi	

Estremi catastali del/i fabbricato/i da cui proviene/provengono lo/gli scarico/chi		Foglio			
		Particelle			
		Sub			
Riferimenti catastali ove insiste il sistema di depurazione		Foglio			
		Particelle			
Coordinate geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
		Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)			
		Longitudine (E)			
Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____)		
			<input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____)		
		<input type="checkbox"/> NO			
Il richiedente realizza/utilizza il sistema di smaltimento sulle suddette particelle in qualità di:		<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____			
Quantità giornaliera di acqua utilizzata (m <sup>3</sup> )					
Portata giornaliera dello scarico (m <sup>3</sup> )					
Portata max dello scarico (litri/sec)					
Provenienza delle acque usate	<input type="checkbox"/> Rete idrica (acquedotto), <input type="checkbox"/> Sotterranea (pozzo), <input type="checkbox"/> Superficiale (sorgente), <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____				
Utilizzo delle acque usate	<input type="checkbox"/> Servizi igienici, cucine e mense <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ _____				

**Dati identificativi del ricettore dello scarico**

Tipo di ricettore<sup>1</sup> (barrare voce d'interesse):

- ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare quadro 3 che segue)

<b>Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali</b>	
Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____ <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____
Indicare se il corpo ricettore è (barrare una sola voce):	<input type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.
Indicare se il corpi ricettore è:	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)
Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portata media del corpo idrico (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Portata minima del corpo idrico (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</li> <li>• Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla:                indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____</li> </ul>
Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portata di esercizio (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Eventuale periodo dell'anno con portata nulla:                indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____</li> </ul>
Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	Se è: <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> artificiale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Profondità media (metri) _____</li> <li>• Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km<sup>2</sup>) _____</li> </ul>

<sup>1</sup> Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

Nome del bacino idrografico di appartenenza	
Nome del corpo ricettore	
Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO

Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale	
Denominazione strada	
Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore _____ ) _____ ) <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____ ) _____ )
N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____ _____
Dati identificativi dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Foglio _____</li> <li>• Particella/e _____</li> </ul>
Uso attuale del suolo	
Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	

<p>Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:</p>	<p><input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____                  _____</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale</p>	
<p>Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)</p>	

FOSSA IMHOFF		
1	La fossa Imhoff è a servizio di un insediamento di tipo civile ai sensi dell'articolo 4 quater della L. 690/76?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	Vani costituenti l'insediamento servito dallo scarico oggetto di istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/> Minore di 50 vani <input type="checkbox"/> Maggiore o uguale di 50 vani
3	Volumetria totale dell'insediamento servito dallo scarico oggetto di istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/> Minore di 5.000 m <sup>3</sup> <input type="checkbox"/> Maggiore o uguale di 5.000 m <sup>3</sup>
4	La fossa Imhoff riceve solo liquami domestici e/o assimilabili a domestici?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, anche _____
5	La fossa Imhoff riceve solo una fognatura nera senza acque meteoriche?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	La fossa Imhoff è impermeabile a protezione del terreno circostante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	La fossa Imhoff è dotata di comparto di sedimentazione munito di deflettori?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	La fossa Imhoff è dotata di comparto di accumulo e digestione dei fanghi (comparto fanghi)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La fossa Imhoff permette l'uscita continua del liquame chiarificato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	La fossa Imhoff consente l'accesso dall'alto per ispezioni, verifiche ed estrazione dei fanghi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	La fossa Imhoff è dotata di idoneo tubo di ventilazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno <b>1 metro</b> dai muri di fondazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno <b>10 metri</b> da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	Volumetria totale dell'unità immobiliare servita dallo scarico (m <sup>3</sup> )	
15	Superficie lorda abitativa (m <sup>2</sup> )	
16	Numero di abitanti equivalenti serviti dall'impianto	
17	Numero di estrazioni annue dei fanghi previste	<input type="checkbox"/> UNA <input type="checkbox"/> DUE
18	Eventuale numero di fosse Imhoff funzionanti in parallelo	
19	Volume del compartimento di sedimentazione della fossa Imhoff (litri)	
20	Volume del compartimento del fango (digestione) della fossa Imhoff (litri)	
21	Diametro utile della fossa Imhoff (metri)	
22	Altezza utile della fossa Imhoff (metri)	

IMPIANTI CON SUBIRRIGAZIONE		
1	È stata allegata la relazione idrogeologica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (indicare motivazione) _____
2	In testa alla condotta drenante è presente una vasca a tenuta, con sifone di cacciata, opportunamente dimensionata in modo che, nella fase di svuotamento della vasca, si riempia gran parte della condotta drenante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	La condotta è costituita da tubolari diametro di 10 - 12 cm e lunghezza di 30 - 50 cm o similari ovvero da tubi in PVC pesante (UNI 302)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 - 50 cm essi sono posti in opera con estremità distanti di 1 - 2 cm?</li> <li>• Se si utilizzano tubi in PVC in essi sono state praticate, inferiormente e perpendicolarmente all'asse del tubo, delle fessure larghe da 1 a 2 cm distanziate tra loro 20 - 25 cm?</li> </ul>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 - 50 cm posti in opera a 1 - 2 cm l'uno dall'altro, lo spazio tra i due tubi è protetto superiormente per impedire l'ingresso di materiali in condotta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	La pendenza del terreno ove è collocato l'impianto è tale da permettere la posa del canale disperdente con una inclinazione tra lo 0,2 e lo 0,5 %? (in caso di pendii scoscesi è necessario collocare il tubo drenante seguendo le curve di livello del terreno)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	La profondità dello scavo è di circa 80 cm?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	Lo scavo è largo 40 cm alla base ed 80 cm alla sommità?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La condotta è posta su uno strato di <b>10 - 15 cm</b> di pietrisco (40/70 mm) che copre il fondo scavo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	La condotta è rinfiata e ricoperta con circa <b>10 - 15 cm</b> dello stesso materiale?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Sono stati presi provvedimenti affinché il terreno di riempimento non penetri nel drenaggio (copertura con tessuto non tessuto, ecc.)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La condotta disperdente è a <b>10 metri</b> da fabbricati, aie o aree pavimentate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno <b>30 metri</b> dai muri di fondazione e da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile ad uso privato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno <b>30 metri</b> dai confini di proprietà?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	La distanza dell'impianto in parola da altro impianto analogo è di almeno <b>30 metri</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	La condotta disperdente è ad almeno <b>200 metri</b> da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere destinate alla captazione e alla derivazione di acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
17	La distanza tra fondo trincea e il massimo livello della falda è maggiore di <b>1 metro</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
18	È escluso che la falda a valle possa essere usata a scopo potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
19	Valore della lunghezza specifica di dispersione (metri/A.E.)*	

\* Dato da desumere dalla relazione idrogeologica o dalla dichiarazione del progettista -ove la prima non sia richiesta

20	Lunghezza complessiva, da progetto, del canale disperdente (metri)	
21	Diametro utile interno del tubo drenante (cm)	
22	Volume del pozzetto di cacciata (m <sup>3</sup> )	
23	Volume scaricato ad ogni ciclo di svuotamento del pozzetto di cacciata (m <sup>3</sup> )	

IMPIANTI CON FITODEPURAZIONE A FLUSSO SUB-SUPERFICIALE ORIZZONTALE		
1	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue (metri)	
2	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del livello a valle della vasca dotato di sistema per la regolazione del livello in vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Il liquame viene distribuito per mezzo di una condotta forata all'interno della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	Il supero viene raccolto da condotta forata e inviato al pozzetto di controllo livello?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Il pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca prevede un'uscita per lo scarico di sicurezza del refluo depurato in un corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI ( <input type="checkbox"/> recapitante in corpo idrico, <input type="checkbox"/> recapitante su suolo/strati sup. del sottosuolo) <input type="checkbox"/> NO (l'effluente viene inviato nel pozzetto di campionamento e controllo pozzetto a monte della vasca di fitodepurazione)
8	La profondità dello scavo è di circa <b>80 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo <b>0,5 - 1 %</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10b	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia grossolana (40 - 70 mm) di circa <b>15 - 20 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di ghiaia (10 - 20 mm) di circa <b>10 - 15 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
17	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di terreno vegetale e torba (50%) di circa <b>50 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
18	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di <b>10 - 15 cm</b> rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
19	È prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
20	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore (m <sup>2</sup> ) (min. 4 m <sup>2</sup> /A.E.; la superficie minima del fitodepuratore in ogni caso non deve essere inferiore a 20 m <sup>2</sup> )	

21	Recapito dell'acqua depurata in uscita dal fitodepuratore	<input type="checkbox"/> In corpo idrico superficiale (indicare tipo e nome _____ _____) <input type="checkbox"/> Suolo/strati superficiali del sottosuolo <sup>2</sup> (indicare fogli e mappali _____ _____)
----	---	---

<sup>2</sup> In tal caso è necessaria relazione idrogeologica che attesti il corretto dimensionamento del manufatto disperdente così che non si producano impaludamenti, smottamenti, ecc., tenuto conto delle caratteristiche peculiari del sito.

IMPIANTI CON FITODEPURAZIONE A FLUSSO SUB-SUPERFICIALE VERTICALE		
1	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue domestiche o assimilate (metri)	
2	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Il liquame viene distribuito per mezzo di condotte forate nella parte alta della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	Il liquame depurato viene raccolto da tubi drenanti sul fondo ed inviato al pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Il pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca prevede un'uscita per lo scarico di sicurezza del refluo depurato in un corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI ( <input type="checkbox"/> recapitante in corpo idrico, <input type="checkbox"/> recapitante su suolo/strati superficiali del sottosuolo) <input type="checkbox"/> NO (l'effluente viene inviato dal pozzetto di controllo al pozzetto a monte della vasca di fitodepurazione)
8	La profondità dello scavo è di circa <b>110 - 120 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo <b>0,5 - 1 %</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia media (25 - 50 mm) di circa <b>20 - 25 cm</b> che copre la tubazione drenante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	Sopra lo strato di ghiaia media c'è uno strato di sabbia (1 - 3 mm) alto <b>75 - 80 cm</b> sul quale poggiano i tubi di adduzione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
17	I tubi di adduzione sono ricoperti da uno strato di ghiaia (8 - 16 mm) alto <b>10 - 15 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
18	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di <b>10 - 15 cm</b> rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
19	È prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

20	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore (m <sup>2</sup> ) (min. 3 m <sup>2</sup> /A.E.; la superficie minima del fitodepuratore in ogni caso non deve essere inferiore a 20 m <sup>2</sup> )		
21	Recapito dell'acqua depurata in uscita dal fitodepuratore	<input type="checkbox"/> In corpo idrico superficiale (indicare tipo e nome _____ _____)  <input type="checkbox"/> Suolo/strati superficiali del sottosuolo <sup>3</sup> (indicare fogli e mappali _____ _____)	

<sup>3</sup> In tal caso è necessaria relazione idrogeologica che attesti il corretto dimensionamento del manufatto disperdente così che non si producano impaludamenti, smottamenti, ecc., tenuto conto delle caratteristiche peculiari del sito.

<b>IMPIANTI CON POZZO DISPERDENTE</b>		
<i>N.B.: ai sensi della L.R. 31/2010 (articolo 5, comma 5) il pozzo assorbente può essere utilizzato solo per impianti di trattamento di acque reflue domestiche ed assimilabili fino a 50 A.E. e solo qualora sia tecnicamente impossibile utilizzare la subirrigazione o la fitodepurazione</i>		
1	È stata allegata la relazione idrogeologica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	Motivi che rendono impossibile l'uso di subirrigazione o fitodepurazione	(indicare i motivi) _____ _____
3	Il pozzo è di forma cilindrica con diametro interno almeno pari a <b>1 metro</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Il pozzo è privo di platea e dotato di fondo drenante di pietrame di almeno <b>50 cm</b> di altezza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Il pozzo è dotato di feritoie in corrispondenza della parte che attraversa il terreno permeabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	Il pozzo è dotato di un anello di pietrisco di almeno <b>50 cm</b> intorno alla zona provvista di feritoie?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Lo strato di pietrisco è areato mediante l'infissione di tubi nel pietrisco per almeno <b>1 metro</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	Il pozzo è ubicato lontano da fabbricati, aie e aree pavimentate che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	Il pozzo è distante almeno <b>50 metri</b> da condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	Il pozzo è distante almeno <b>50 metri</b> dai confini di proprietà?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Se i pozzi disperdenti sono più di uno, la distanza tra i loro assi è almeno pari ad un valore di <b>4 volte il diametro del pozzo più grande</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	Il fondo del pozzo è almeno <b>2 metri</b> soprastante il massimo livello della falda?*	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	È escluso che la falda a valle possa essere usata a scopo potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	È assicurato che tra le formazioni rocciose attraversate <b>NON</b> vi è roccia fratturata o fessurata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	La capacità del pozzo è superiore a quella della vasca di chiarificazione della fossa Imhoff?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	Superficie specifica di assorbimento - funzione della natura del terreno (m <sup>2</sup> /A.E.)*	
17	Numero di pozzi disperdenti presenti funzionanti contemporaneamente	
18	Diametro del pozzo (metri)	
19	Superficie della porzione drenante del pozzo (m <sup>2</sup> )	

\* Dati da desumere dalla relazione idrogeologica

## Impianti con altre tipologie di trattamento

(Biodischi, depuratori a fanghi attivi, percolatori, ecc.)

Relazione dettagliata che illustri tutte le caratteristiche dell'impianto, eventuali schede tecniche, manuali, dépliant, ecc., delle case costruttrici.

- 2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idro-geologica, ecc.);
- 3) che l'impianto rispetta quanto previsto dalle norme tecniche generali di cui agli Allegati 4 o 5 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento (pubblicata sul supplemento ordinario della G.U. n. 48 del 21/02/1977).

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA

del tecnico abilitato incaricato

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente scheda è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante  
(richiedente l'autorizzazione)

### **Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>4</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

<sup>4</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

**2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

**3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La base giuridica sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

**5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

**6. Luogo di trattamento**

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

**7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)**

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

**8. Comunicazione dei dati (destinatari)**

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

**9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo**

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

**10. Diritti dell'interessato**

*Diritti dell'interessato - artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**  
La Giunta della Regione Abruzzo

## Limiti di emissione

Ai sensi della L.R. 31/2010 gli scarichi derivanti dal trattamento di acque reflue domestiche ed assimilabili devono rispettare i seguenti limiti:

	Potenzialità dell'impianto (A.E.)	Tipologia dell'impianto	Limiti
Scarico su corpo idrico superficiale (Tab. B L.R. 31/2010)	Fino 250	Qualsiasi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>S.S.T.:</b> non più del 50% del valore a monte dell'impianto e/o <math>\leq 200</math> mg/l [1]</li> <li>• <b>B.O.D.<sub>5</sub>:</b> non più del 70% del valore a monte dell'impianto e/o <math>\leq 250</math> mg/l[1]</li> <li>• <b>C.O.D.:</b> non più del 70% del valore a monte dell'impianto e/o <math>\leq 500</math> mg/l[1]</li> </ul>
	Da 251 a 1.999	Qualsiasi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>S.S.T.:</b> <math>\leq 80</math> mg/l</li> <li>• <b>B.O.D.<sub>5</sub>:</b> <math>40</math> mg/l</li> <li>• <b>C.O.D.:</b> <math>\leq 160</math> mg/l</li> <li>• <b>Azoto ammoniacale:</b> <math>\leq 25</math> mg/l</li> <li>• <b>Grassi e oli animali/vegetali:</b> <math>\leq 20</math> mg/l</li> <li>• <b>Escherichia coli</b> <math>\leq 5.000</math> U.F.C./100 ml</li> </ul>
Scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo (Tab. C L.R. 31/2010)	Fino 50	Fossa <b>Imhoff</b> seguita da <b>subirrigazione</b> o <b>fitodepuratore</b> a flusso sub-superficiale, (o pozzo disperdente, solo ove possibile)	I limiti si intendono rispettati per impianti adeguatamente dimensionati
	Da 51 a 100	Fossa <b>Imhoff</b> seguita da <b>filtro batterico percolatore</b> o <b>fitodepurazione</b> (se presente mensa/ristorazione e simili, la fossa Imhoff deve essere preceduta da degrassatore/disoleatore)	I limiti si intendono rispettati per impianti adeguatamente dimensionati
	Superiore a 100	Qualsiasi	Quelli previsti dalla Tabella 4, All. V, Parte III, del D.Lgs. 152/2006
<p>[1] In sede di autorizzazione allo scarico l'Autorità Competente fisserà il sistema di riferimento per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento relativamente all'opzione riferita al rispetto della concentrazione e/o della percentuale di abbattimento. NB.: il D.Lgs. 152/2006 stabilisce che tale nota vale per tutti i depuratori indipendentemente dalla potenzialità.</p>			

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124  
**ISTANZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE  
 ASSIMILABILI A DOMESTICHE**  
 SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Spazio per l'apposizione di  
 marca da bollo\*  
 da € 16,00

**Alla Regione Abruzzo**  
**Servizio Gestione e Qualità delle Acque**  
 P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>1</sup>**

Cognome _____		Nome _____	
Data di nascita _____		cittadinanza _____	
Luogo di nascita – Comune _____		(Prov. _____) Stato _____	
Cod. Fiscale della persona fisica _____			
Residenza – Comune _____		(Prov. _____)	
Via/Piazza _____		n. _____ CAP _____	
Tel. _____		Cellulare _____ Fax _____	
Email _____		@ _____	
PEC _____		@ _____	

**PER CONTO DELLA/DEL SOCIETÀ/ENTE**

Ragione sociale _____	
P. IVA/Cod. Fiscale Società/Ente/Comune _____	
Sede Legale – Comune _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____	
Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____	
PEC _____ @ _____	

\*Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'articolo 16 della Tabella – allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane

<sup>1</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

in qualità di (barrare la voce d'interesse):

- Proprietario
- Amministratore Delegato,
- Incaricato in possesso di specifica delega (estremi delega) \_\_\_\_\_
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

della/del suddetta/suddetto Società/Ente:

visti il D.Lgs. 152/2006 (ed in particolare l'art. 124) e le L.R. 60/2001 e 31/2010:

## CHIEDE

il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'effluente derivante dal trattamento di **acque reflue assimilabili a domestiche** provenienti dall'impianto di trattamento:

DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO
Comune ove l'impianto è localizzato _____
Indirizzo presso il quale l'impianto è localizzato _____
Estremi dell'autorizzazione di cui si chiede il rinnovo _____
_____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

## DICHIARA

- di aver ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in scadenza di cui sopra,
- che nulla è cambiato<sup>2</sup> in merito alle condizioni, tecniche e gestionali, che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra e che, in particolare rispetto a quanto previsto nella precedente autorizzazione e nella relativa istanza, sono rimaste immutate:
  - a) le caratteristiche quali-quantitative dell'effluente in ingresso all'impianto intese come volume annuo e tipologia delle sostanze in esso presenti,
  - b) le caratteristiche quali-quantitative dello scarico intese come volume annuo scaricato e tipologia di sostanze scaricate,
  - c) le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'impianto di trattamento delle acque reflue,
  - d) la localizzazione dello scarico,
  - e) le caratteristiche quali-quantitative, nonché di provenienza, in virtù delle quali le acque reflue erano state assimilate ad acque reflue domestiche.

<sup>2</sup> In caso contrario sarà necessario presentare nota descrittiva delle modifiche. Se l'autorità competente riterrà le modifiche sostanziali (cioè in grado di produrre effetti negativi e/o significativi sull'ambiente) potrà richiedere la presentazione di istanza per una nuova autorizzazione allo scarico.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**\_\_\_\_\_  
(luogo)\_\_\_\_\_  
(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante  
(richiedente l'autorizzazione)**Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>3</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

**2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

**3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

**5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

3 L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

#### 6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

#### 7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### 8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### 9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### 10. Diritti dell'interessato

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE** La Giunta della Regione Abruzzo

#### ELENCO ALLEGATI

- Ricevuta del versamento delle spese d'istruttoria (*da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito pagora.regione.abruzzo.it*);
- N° 2 marche da bollo da € 16,00 (non dovuta dagli Enti di cui all'articolo 16, allegato B, del D.P.R. 642/1972),
- Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_.

## Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C..
- La Regione potrà chiedere la presentazione di ulteriore documentazione quale: scheda tecnica, certificati analitici relativi ad autocontrolli, copia dei F.I.R. relativi allo smaltimento dei fanghi, ecc.

## D.Lgs. 152/2006 – articolo 124

**MODELLO ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER SCARICO DI ACQUE REFLUE  
PROVENIENTI DA ATTIVITÀ DI BONIFICA AMBIENTALE DI CUI AL TITOLO V DEL  
D.LGS. 152/2006  
SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

**All'Amministrazione cui è assegnata  
la competenza per il procedimento di bonifica ambientale  
via PEC**

*(l'Amministrazione di cui sopra invierà l'istanza e la documentazione ad essa allegata agli Uffici ARTA ed ASL competenti per territorio ed al Servizio Regionale Gestione e Qualità delle Acque - PEC dpc024@pec.regione.abruzzo.it)*

**Oggetto:** richiesta autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di acque reflue da attività di bonifica ambientale.

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>1</sup>**

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____	(Prov. _____ ) Stato _____
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____	(Prov. _____ )
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____
PEC _____	@ _____

**PER CONTO DELLA SOCIETA'/ENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____	
C.F. _____ P. IVA _____	
Sede Legale – Comune _____	(Prov. _____ )
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____

<sup>1</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

N° iscrizione alla C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

P.E.C. \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

nella sua qualità di (barrare la voce d'interesse):

- TITOLARE DELL'IMPRESA
- LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
- PROCURATORE LEGALE DELL'IMPRESA
- AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'IMPRESA
- DELEGATO DEL TITOLARE DELL'IMPRESA IN POSSESSO DI DELEGA FORMALE
- ALTRO (specificare) \_\_\_\_\_

**RELATIVAMENTE ALLA SEDE OPERATIVA**

Sita in – Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_ )

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Foglio catastale \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_

nella quale si svolge attività:  Industriale  Artigianale  Commerciale  Servizio  Altro [specificare] \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Codice ISTAT dell'attività \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**NELLA QUALE SEDE OPERATIVA E' STATA AVVIATA/SI INTENDE AVVIARE LA SEGUENTE ATTIVITÀ EX TITOLO V DEL D.LGS. 152/2006**

- Misure di Prevenzione (MIPRE)
- Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE)
- Messa In Sicurezza Operativa (MISO)
- Messa In Sicurezza Permanente (MISP)
- Realizzazione di Progetto Operativo di Bonifica (P.O.B.)
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

in qualità di "titolare dell'attività da cui origina lo scarico", a norma del D.Lgs. 152/2006 152 e delle L.R. 60/2001 e 31/2010, vista la D.G.R. 812/2016,

# CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di **acque reflue derivanti da attività di bonifica ambientale**, con recapito dello scarico (*barrare la voce d'interesse*):

in corpo idrico superficiale<sup>2</sup> (*indicare denominazione del corpo idrico*) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ,

su suolo o strati superficiali del sottosuolo<sup>3</sup> e più precisamente su mappale/i identificato/i al foglio \_\_\_\_\_

particella/e n. \_\_\_\_\_ del/dei quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di godimento in

quanto (*barrare la voce d'interesse*):

proprietario,

altro (*specificare; es. affittuario, ecc.*) \_\_\_\_\_ ,

altro (*specificare*) \_\_\_\_\_ ;

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

# DICHIARA

1. **che per l'impianto da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** (*barrare la voce d'interesse e compilare campi*):

è in possesso di concessione edilizia/permesso a costruire N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ ,

è in possesso di agibilità rilasciata con atto N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ ,

2. **che le acque scaricate sono da considerarsi** (*barrare la voce d'interesse*):

acque reflue assimilate ad industriali ex articolo 243, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, rispettando i requisiti ivi indicati,

altro (*specificare*) \_\_\_\_\_ ;

3. **che le acque scaricate provengono da** (*barrare la voce d'interesse*):

Trattamento di Acqua di Falda (T.A.F.),

<sup>2</sup> Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 2000/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

<sup>3</sup> E' permesso lo smaltimento su **suolo** di **acque industriali** in rapporto al volume dello scarico ed alla distanza dal corpo idrico superficiale più vicino secondo il seguente schema (punto 2 SCARICHI SU SUOLO dell'Allegato 5, alla Parte Terza, del D.Lgs. 152/2006):

Portata media giornaliera dello scarico	Distanza dal corpo idrico
Inferiore a 100 m <sup>3</sup>	> 1.000 metri
Tra 101 e 500 m <sup>3</sup>	> 2.500 metri
Tra 501 e 2.000 m <sup>3</sup>	>5.000 metri

altro (specificare) \_\_\_\_\_ ;

4. **che le acque scaricate** (barrare la voce d'interesse):

- NON contengono sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2, lettere ee) e all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006,
- contengono sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2, lettere ee) e all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006  
(elenca le dette sostanze) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;

5. **che l'impresa che rappresenta svolge le attività di bonifica ambientale** (barrare le voci d'interesse):

- in qualità di responsabile della contaminazione
- in qualità di proprietaria del sito,
- in qualità di ditta incaricata dal responsabile della contaminazione,
- in qualità di ditta incaricata dal proprietario del sito,
- altro (specificare) \_\_\_\_\_ ;

6. **che il procedimento per la bonifica relativamente alla quale viene richiesta l'autorizzazione allo scarico è in capo all'Amministrazione** (barrare la voce d'interesse e riportare la denominazione):

- Comune di \_\_\_\_\_ ,
- Provincia di \_\_\_\_\_ ,
- Regione \_\_\_\_\_ ,
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_ ;

7. **che l'accesso al corpo ricettore** (barrare la voce d'interesse):

- prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,
- NON prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;

8. **che si impegna a garantire:**

- di aver proceduto, o che procederà, alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
- che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi manutentivi necessari a garantirne il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,
- lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);

9. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**

10. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**

11. **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente,**

**compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico, concessioni demaniali, nulla osta idraulico;**

12. che il punto assunto per il controllo dello scarico è reso agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo e che i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediate diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

**Si allega la documentazione richiesta.**

**FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

**Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>4</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

**2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

**3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

4 L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### 5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

#### 6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

#### 7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### 8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### 9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### 10. Diritti dell'interessato

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdpd.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**

La Giunta della Regione Abruzzo

## Elenco degli ALLEGATI

**1) RELAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA** contenente:

- **Identificazione del soggetto titolare**
  - a) Denominazione e ragione sociale della Ditta,
  - b) Codice ISTAT dell'impresa,
  - c) Ubicazione ed indirizzo dell'insediamento produttivo asservito allo scarico;
  - d) Eventuale possesso di sistema di gestione ambientale accreditato del sito (indicare gli estremi - allegare documentazione comprovante).
  
- **Caratteristiche del corpo idrico superficiale o del suolo ricettore**
  - a) Ricettore dello scarico: corpo idrico superficiale (nome) e relativo bacino idrografico principale (nome),
  - b) Indicazione della distanza dello scarico da invasi naturali ed artificiali limitrofi,
  - c) Portata del corpo ricettore;
  - d) Pendenza e caratteristiche del suolo, ecc.,
  - e) Requisiti di deroga (se scarico al suolo).
  
- **Caratteristiche del sito oggetto delle attività del titolo V del D.Lgs. 152/2006**

Se si tratta di un sito produttivo

  - a) Indicare se in attività o dismesso,
  - b) Elencazione delle principali produzioni, con relativi quantitativi, eventualmente succedutesi negli anni,
  - c) Elencazione delle principali materie prime utilizzate,
  - d) Indicazione e descrizione dettagliata dei processi produttivi e dei mezzi tecnici impiegati.

Se NON si tratta di un sito produttivo

  - a) Indicare l'origine della contaminazione se nota o quella presunta.
  
- **Descrizione delle attività di bonifica**
  - a) Indicazione della tipologia d'intervento (MIPRE, MISE, ecc.),
  - b) Descrizione delle attività di bonifica eventualmente già effettuate e di quelle programmate.
  
- **Caratteristiche dell'eventuale impianto di emungimento delle acque di falda**
  - a) Descrizione dettagliata dell'impianto con dati di progetto,
  - b) Schema a blocchi dell'impianto di emungimento.
  
- **Caratteristiche dell'impianto di depurazione**
  - a) Descrizione dettagliata dell'impianto con dati di progetto,
  - b) Schema a blocchi dell'impianto di depurazione,
  - c) Sistemi utilizzati per la misura delle portate al prelievo e allo scarico,
  
- **Dati relativi allo scarico**
  - a) Indicare se continuo, saltuario o periodico (in quest'ultimo caso indicare frequenza - ore/giorno, giorni/settimana, mesi/anno),
  - b) Portata dello scarico (media, minima, massima),
  - c) Elenco degli inquinanti presenti nello scarico se già noti, o di quelli che si ritiene possano essere presenti,
  - d) Presenza di sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2, lettere ee e dell'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006 ed eventuale elencazione di dette sostanze.

**2) ALLEGATI GRAFICI**

- Riferimento corografico dell'insediamento produttivo su carta I.G.M. scala 1:25.000 o su altra carta di uguale o maggiore dettaglio con l'ubicazione dello scarico nel corpo ricettore;
- Disposizione planimetrica dell'insediamento in scala adeguata indicando la localizzazione dei punti d'immissione dello scarico nel corpo ricettore e dei punti di misurazione e campionamento per i controlli, eventuale rete emungimento con indicazione dei punti di emungimento e loro caratteristiche (profondità, portata, ecc.);
- Tracciato di tutte le reti fognarie presenti nell'insediamento;
- Rilievo/progetto in scala adeguata del sistema depurativo con indicazione del punto di misurazione/campionamento e/o prelievo reso agibile ed accessibile alle Autorità preposte al controllo;
- Coordinate geografiche del punto ove è collocato lo scarico e del sito ove insiste l'impianto di depurazione;

- Riferimenti catastali (foglio e particelle) del punto ove è collocato lo scarico e del sito ove insiste l'impianto di depurazione;
- Stampa immagine (da Google Earth) ove sia ben evidenziato il sito ove avviene lo scarico nel corpo ricettore;
- Estratto di Cartografia Tecnica Regionale (1:5.000) in cui siano visibili i corpi idrici più prossimi alla proprietà in cui si genera lo scarico.

### **3) “Scheda Tecnica (bonifiche)” (come da modello)**

### **4) Relazione idrogeologica** (obbligatoria in caso scarico su suolo)

#### **Contenente quantomeno le seguenti informazioni:**

- Inquadramento territoriale con particolare attenzione ai drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi) opere di raccolta (cisterne);
- Caratteristiche litologico-stratigrafiche e geomorfologiche del sito ove insiste l'impianto, indicazioni sulla stratigrafia, livelli (in m, rispetto al piano campagna) e direzione di flusso delle eventuali falde e relative vulnerabilità intrinseche;
- Estratto della Carta della Pericolosità allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) relativa alla zona d'interesse<sup>5</sup>;
- Nel caso di dispersione a mezzo di canale disperdente: lunghezza specifica di dispersione (m/A.E.), ovvero lunghezza del canale disperdente per 1 A.E. (valore che dipende dalla natura del terreno e che deve essere ricavato, preferibilmente, da prove di percolazione) – Ove lo smaltimento del refluo avvenga tramite pozzi disperdenti o trincee drenanti la relazione dovrà riportare le specifiche di come dette strutture siano state dimensionate;
- Attestazioni del tecnico competente in materia che:
  - il franco tra la parte disperdente dell'impianto e le falde acquifere sarà sempre maggiore di un metro, in qualsiasi condizione idro-meteo-climatica,
  - la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comporta alcuna problematica geologica (quale instabilità dei pendii, fenomeni di ruscellamento e allagamento, ecc.);
  - la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comportano rischi per le falde acquifere, anche in relazione alla vulnerabilità delle stesse.

### **5) Altro** (barrare la/le voce/i d'interesse)

- Schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per qualsiasi scopo nello stabilimento;**
- Delega del titolare dell'attività** da cui origina lo scarico al sottoscrittore dell'istanza con la quale a quest'ultimo viene assegnata la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue con facoltà di intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega);
- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie** (da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito [pagora.regione.abruzzo.it](http://pagora.regione.abruzzo.it)),
- Nulla osta del proprietario del corpo ricettore**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada];
- Altro** (specificare) \_\_\_\_\_

#### **Nota Bene**

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- Tutti gli allegati vanno firmati, oltre che dal richiedente, anche da un tecnico abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto ad ordine/collegio professionale).

<sup>5</sup> Nel caso in cui l'area interessata sia ricompresa tra quelle e pericolosità elevata (P2) o molto elevata (P3) deve essere attentamente valutato se la realizzazione della rete di raccolta dei reflui e dell'impianto di trattamento, nonché l'attivazione dello scarico, sono compatibili con i divieti di cui agli artt. 14 e 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I.; nel caso, prima della realizzazione delle opere, sarà necessario ottenere le necessarie autorizzazioni dalle Autorità Competenti in materia.

**SCHEMA TECNICA**

**DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DA ATTIVITÀ DI BONIFICA AMBIENTALE**

**SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Il/La sottoscritto/a

in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico di **del refluo derivante dal trattamento di acque reflue da attività di bonifica ambientale ex Titolo V del D.Lgs. 152/006** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

**1) che le caratteristiche tecniche dell'impianto, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti (barrare le voci d'interesse e compilare i campi)**

Dati relativi ai titoli x l'utilizzo	
Il richiedente occupa le aree ove realizzerà o è stato realizzato il sistema di trattamento e utilizza o utilizzerà detto sistema in qualità di:	<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Dati relativi al procedimento di bonifica	
La richiesta di autorizzazione allo scarico è relativa ad attività di:	<input type="checkbox"/> Misure di Prevenzione (MIPRE) <input type="checkbox"/> Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) <input type="checkbox"/> Messa In Sicurezza Operativa (MISO) <input type="checkbox"/> Messa In Sicurezza Permanente (MISP) <input type="checkbox"/> Realizzazione di Progetto Operativo di Bonifica (P.O.B.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Descrivere le cause che hanno determinato la necessità di avviare la procedura di bonifica	
Lo scarico origina dal trattamento di acque di falda emunte?	<input type="checkbox"/> SI (compilare il quadro successivo) <input type="checkbox"/> NO

Dati relativi al sistema di emungimento delle acque di falda	
Le eventuali acque emunte sono convogliate tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il punto di prelievo di tali acque con il punto di immissione delle stesse, previo trattamento di depurazione, nel corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Descrizione dei punti di emungimento (profondità, collocamento, portata delle pompe, capacità di eventuali serbatoi di stoccaggio, ecc.)	

Dati relativi alla localizzazione					
Estremi catastali delle aree oggetto di bonifica			Foglio		
			Particelle		
Riferimenti catastali dell'area ove insiste il sistema di depurazione			Foglio		
			Particelle		
Coordinate geografiche del punto ove insiste il sistema di depurazione	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
		Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)			
		Longitudine (E)			
Coordinate geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
		Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)			
		Longitudine (E)			

Dati relativi alla localizzazione		
Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____ )
		<input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____ )
	<input type="checkbox"/> NO	

Dati relativi alle attività svolte nel sito	
Eventuale attività svolta nel sito (oltre a quella di bonifica)	<input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Descrizione dell'eventuale ciclo produttivo (oltre a quella di bonifica)	
Materie lavorate, prodotte utilizzate nelle attività diverse dalla bonifica (elencare materie prime, additivi, prodotti intermedi, prodotti finiti)	
Materie utilizzate nelle attività di bonifica (elencare materie prime, additivi, ecc.)	

Dati relativi allo scarico				
Elenco delle sostanze inquinanti potenzialmente presenti nello scarico	Parametro	Concentrazione	Quantità giornaliera scaricata	

  

Lo scarico contiene sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2 lettere ee) ed all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (elencare) _____ _____ _____
--	---

Dati relativi allo scarico	
Presenza nello scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose di cui alle Tabelle 1/A, 2/A, 1/B e 3/B dell'Allegato 1, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)

Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico									
Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Numero CAS	Elemento Composto Sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Minima	Media	Max
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			



Dati relativi all'impianto di trattamento	
Tipologia impianto di trattamento	<input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Potenzialità dell'impianto (m <sup>3</sup> /h)	_____ m <sup>3</sup> /h oppure _____ A.E.
Sezioni dell'impianto:	<b>LINEA ACQUE (n. linee _____)</b> <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> Grigliatura fine <input type="checkbox"/> Dissabbiatura <input type="checkbox"/> Disolatura <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa <input type="checkbox"/> Nitrificazione <input type="checkbox"/> Denitrificazione <input type="checkbox"/> Defosfatazione <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Disinfezione finale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
	<b>LINEA FANGHI (n. linee _____)</b> <input type="checkbox"/> Preispessitore <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastropressa <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa <input type="checkbox"/> Postispessitore <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento <input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Essiccamento termico <input type="checkbox"/> Compostaggio <input type="checkbox"/> Cogenerazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Fanghi prodotti (m <sup>3</sup> /anno)	
Modalità di stoccaggio dei fanghi prodotti (descrizione)	
Smaltimento fanghi prodotti	_____ % discarica _____ % agricoltura _____ % altro (specificare) _____
Modalità scarico	<input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Saltuario <input type="checkbox"/> Periodico ( _____ ore/giorno, _____ giorni/settimana, _____ settimane/anno)
Portata media dello scarico (m <sup>3</sup> /h)	
Portata max dello scarico (m <sup>3</sup> /h)	
Andamento della portata nelle 24 ore	(Descrizione)

Pozzetto di campionamento e controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pozzetto di campionamento e controllo all'uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata in ingresso all'impianto	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di campionatore automatico dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di controllo automatici in continuo dei parametri analitici	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO

**Dati identificativi del ricettore dello scarico**

Tipo di ricettore<sup>1</sup> (barrare voce d'interesse):

- ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare quadro 3 che segue)

<b>Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali</b>	
Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____  <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Indicare se il corpo ricettore è	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)
Indicare se il corpo ricettore è (barrare una sola voce):	<input type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale)  <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.

<sup>1</sup> Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portata media del corpo idrico (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Portata minima del corpo idrico (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</li> <li>• Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____</li> </ul>
Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portata di esercizio (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Eventuale periodo dell'anno con portata nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____</li> </ul>
Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	Se è: <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> artificiale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Profondità media (metri) _____</li> <li>• Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km<sup>2</sup>) _____</li> </ul>
Nome del bacino idrografico di appartenenza	
Nome del corpo ricettore	
Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale	
Denominazione strada	
Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore _____ ) <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____ )
N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____ _____
Dati identificativi dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Foglio _____</li> <li>• Particella/e _____</li> </ul>
Uso attuale del suolo	
Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO
Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale	
Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)	

**2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idro-geologica, ecc.);**

**FIRMA**

**del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**

\_\_\_\_\_

**TIMBRO E FIRMA**

**del tecnico abilitato incaricato**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente scheda è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

#### **Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>2</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

#### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

#### **3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

#### **4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### **5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

<sup>2</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

**6. Luogo di trattamento**

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

**7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)**

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

**8. Comunicazione dei dati (destinatari)**

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

**9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo**

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

**10. Diritti dell'interessato**

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**  
La Giunta della Regione Abruzzo

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124  
**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**  
 SU CORPO IDRICO/SUPERFICIALE O SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO

Spazio per l'apposizione di  
 marca da bollo<sup>1</sup>  
 da € 16,00

Alla Regione Abruzzo  
 Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
 P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

e, p.c., al Sindaco di \_\_\_\_\_

P.E.C.: \_\_\_\_\_

1

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>2</sup>**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Data di nascita \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_  
 Luogo di nascita – Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_ ) Stato \_\_\_\_\_  
 Cod. Fiscale \_\_\_\_\_  
 Residenza – Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_ )  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 Email \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

relativamente all'immobile

**DATI DELL'IMMOBILE**

<sup>1</sup> Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'articolo 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

<sup>2</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

Adibito a <i>(descrizione destinazione d'uso)</i> _____
Sito in Comune di _____ (Prov. _____)
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Estremi catastali: Foglio n. _____ particella/e n. _____
Categoria catastale _____

del quale dispone nella sua qualità di *(barrare la voce d'interesse)*:

- PROPRIETARIO**
- AMMINISTRATORE**
- ALTRO** *(specificare)* \_\_\_\_\_

a norma del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e delle Leggi Regionali 22 novembre 2001 n. 60 e 29 luglio 2010 n. 31, in qualità di **titolare dell'attività da cui origina lo scarico.**

## CHIEDE

l'autorizzazione per lo scarico delle **acque reflue domestiche** aventi recapito *(barrare la voce d'interesse)*:

- SU SUOLO O STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** individuato dagli estremi catastali foglio n. \_\_\_\_\_  
particella/e n. \_\_\_\_\_ e sulla/e quale/i il/la  
sottoscritto/a ha pieno titolo di godimento in quanto:

- proprietario;
- altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

In merito si chiede la deroga dall'obbligo di scaricare il refluo in corpo idrico in quanto:

- per raggiungere un corpo idrico è necessario attraversare terreni di altri proprietari,
- il raggiungimento di corpi idrici comporta la necessità di effettuare lavori per una spesa il cui importo non è giustificato dal beneficio ambientale che si consegue con lo scarico in corpo idrico rispetto a quello su suolo,
- altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

- IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE<sup>3</sup>** *(indicare denominazione del corpo idrico)* \_\_\_\_\_

- ALTRO** *(specificare)* \_\_\_\_\_

Tipologia impianto di trattamento *(barrare la voce d'interesse)*:

- FOSSA IMHOFF + SUBIRRIGAZIONE;**
- FOSSA IMHOFF + FITODEPURAZIONE;**
- ALTRO** *(Fanghi attivi, percolatore, ecc., specificare)* \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

A tal fine comunica gli estremi del Tecnico Abilitato<sup>4</sup> incaricato al disbrigo della pratica relativa alla presente istanza:

**TECNICO ABILITATO INCARICATO**

Titolo _____	Cognome _____	Nome _____
Recapito - Comune di _____		
Via/Piazza _____	n. _____	CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____	Fax _____
Email _____@_____		
P.E.C. _____@_____		

e richiede che le comunicazioni inerenti la pratica siano inviate a *(barrare la voce d'interesse)*:

- SE STESSO,
- TECNICO ABILITATO INCARICATO.

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

## DICHIARA

1. **che per l'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** *(barrare la voce d'interesse e compilare campi)*:

- è in possesso di concessione edilizia/permesso a costruire<sup>5</sup> N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_,
- ha presentato istanza per l'ottenimento della concessione edilizia/permesso a costruire in data \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_);

2. **che nell'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione NON vengono svolte attività produttive (artigianali, agricole, industriali, ricettive, commerciali, ecc.) e che detto immobile e che lo stesso** *(barrare la voce d'interesse)* :

- è utilizzato esclusivamente quale civile abitazione;
- NON** è utilizzato esclusivamente quale civile abitazione, ma anche per *(specificare)* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

3. **che le acque reflue da cui origina lo scarico provengono unicamente da servizi igienici e cioè prevalentemente da metabolismo umano e da attività domestiche**;

4. **che la distanza dell'asse della pubblica fognatura dai confini di proprietà** *(barrare la voce d'interesse)*:

- è maggiore di 200 metri;

<sup>4</sup> Soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'articolo 4, comma 1.5, della L.R. 60/2001 l'autorizzazione ad utilizzare uno dei sistemi di smaltimento previsti dalla normativa può essere rilasciata a condizione che l'edificio sia munito di regolare concessione edilizia.

- è inferiore a 200 metri, ma non è possibile raggiungere la fognatura in quanto (barrare la voce d'interesse):
- l'allaccio comporterebbe l'attraversamento di terreni privati;
  - altro (specificare) \_\_\_\_\_ ;
5. **che il punto ove avviene lo scarico è collocato ad una distanza superiore a 200 metri da punti di approvvigionamento di acque ad uso potabile;**
6. **che l'accesso al corpo ricettore** (barrare la voce d'interesse):
- prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,
  - NON** prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;
7. **che l'impianto di trattamento dei reflui oggetto dell'istanza:**
- ricade in area protetta di cui alla vigente normativa e/o in area Rete Natura 2000 (Parco, riserva, oasi, S.I.C., Z.P.S., ecc., specificare denominazione \_\_\_\_\_),
  - NON** ricade in area protetta di cui alla vigente normativa e/o in area Rete Natura 2000;
8. **che si impegna a garantire:**
- di aver proceduto o che procederà alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
  - che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi di manutenzione necessari a garantirne il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,
  - lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);
9. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**
10. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**
11. **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benestare o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico, concessioni demaniali, nulla osta idraulico;**
12. **che l'istanza e tutta la documentazione ad essa allegata è stata trasmessa anche al Comune competente per territorio,**
13. di allegare tutta la documentazione richiesta.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

#### **Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>6</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

#### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

#### **3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

#### **4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### **5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

#### **6. Luogo di trattamento**

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

#### **7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)**

6 L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### **8. Comunicazione dei dati (destinatari)**

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### **9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo**

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### **10. Diritti dell'interessato**

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdpd.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**

La Giunta della Regione Abruzzo

**ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE****1) Relazione tecnica indicante:**

- Uso cui sono destinati i locali (abitazione, magazzini, ecc.) con l'indicazione dei numeri di vani, della volumetria totale (in m<sup>3</sup>) e della superficie totale (in m<sup>2</sup>);
- Le modalità di calcolo del numero di abitanti equivalenti per cui l'impianto di trattamento è stato dimensionato;
- Descrizione del punto in cui le acque sono scaricate, con particolare riferimento alle caratteristiche del corpo ricettore;
- Descrizione, dimensionamento e funzionamento dei sistemi adottati per la depurazione dei liquami. Per la fossa Imhoff indicare i volumi dei compartimenti e se detta fossa è dotata di tubo di ventilazione e pozzetto di ispezione;
- Provenienza dell'acqua utilizzata nell'insediamento (ad esempio: acquedotto, pozzo, sorgente, ecc.) e quantitativo utilizzato (m<sup>3</sup>/giorno);
- Portata (m<sup>3</sup>/giorno) dello scarico;
- Distanza del confine dell'insediamento dall'asse della pubblica fognatura (specificare se maggiore di mt 200, altrimenti motivare dettagliatamente i motivi per cui non si effettua l'allaccio alla pubblica fognatura);
- Distanza dell'impianto dai confini di proprietà;
- Distanza dell'impianto da edifici, recinti, piazzali, manufatti in genere;
- Descrizione di eventuali sistemi di raccolta/trattamento/smaltimento delle acque meteoriche.

Per scarichi recapitanti su suolo o strati superficiali del sottosuolo fare riferimento alle norme tecniche di cui alla delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dell'Inquinamento (C.I.T.A.I.) del 04/02/1977 (pubblicata sul Supplemento Ordinario della G.U. n° 48 del 21/02/1977).

**2) Planimetria, corredata di corografia, dalla quale si rilevi l'ubicazione dell'insediamento civile completa di:**

- Reti di fognatura bianca e nera;
- Indicazione di eventuali fabbricati limitrofi e dell'eventuale asservimento della condotta idrica;
- Ubicazione dei sistemi di depurazione (Imhoff, condotte di sub-irrigazione, ecc.);
- Indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento civile e del percorso dell'acqua reflua fino all'immissione nel corpo ricettore;
- Indicazione condotta idrica comunale e adduzione al fabbricato;
- Elaborato grafico in sezione e posa in opera dell'impianto di depurazione (Imhoff, sistemi di subirrigazione, ecc.);
- Indicazione di eventuali pozzetti di controllo per campionamento e prelievo;
- Nel caso di impianto di sub-irrigazione:
  - indicazione della distanza dei canali di sub-irrigazione dai confini di proprietà,
  - indicazione della distanza dei canali di della sub-irrigazione da qualsiasi condotta (anche adduttrice al fabbricato), serbatoio o altra opera destinata al servizio di acqua potabile);
- Stampa immagine (da Google Earth) ove siano ben evidenziato l'immobile da cui proviene lo scarico e la localizzazione del punto ove avviene lo scarico,
- Estratto di Cartografia Tecnica Regionale (1:5.000) in cui siano visibili i corpi idrici più prossimi alla proprietà in cui si genera lo scarico e la collocazione dell'impianto.
- Estratto catastale con evidenza delle particelle che compongono la proprietà.

**3) Relazione idrogeologica della zona interessata allo scarico** [necessaria in caso di scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo]

Contenente almeno le seguenti informazioni:

- Inquadramento territoriale con particolare attenzione ai drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi) opere di raccolta (cisterne);
- Caratteristiche litologico-stratigrafiche e geomorfologiche del sito ove insiste l'impianto, indicazioni sulla stratigrafia, livelli (in m, rispetto al piano campagna) e direzione di flusso delle eventuali falde e relative vulnerabilità intrinseche;

- Estratto della Carta della Pericolosità allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) relativa alla zona d'interesse<sup>7</sup>;
- Nel caso di dispersione a mezzo di canale disperdente: lunghezza specifica di dispersione (m/A.E.), ovvero lunghezza del canale disperdente per 1 A.E. (valore che dipende dalla natura del terreno e che deve essere ricavato, preferibilmente, da prove di percolazione) – Ove lo smaltimento del refluo avvenga tramite pozzi disperdenti o trincee drenanti la relazione dovrà riportare le specifiche di come dette strutture siano state dimensionate;
- Attestazioni del tecnico competente in materia che:
  - il franco tra la parte disperdente dell'impianto e le falde acquifere sarà sempre maggiore di un metro, in qualsiasi condizione idro-meteo-climatica,
  - la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comporta alcuna problematica geologica (quale instabilità dei pendii, fenomeni di ruscellamento e allagamento, ecc.);
  - la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comportano rischi per le falde acquifere, anche in relazione alla vulnerabilità delle stesse.

#### **4) Scheda Tecnica Domestiche** (come da modello predisposto dalla Regione Abruzzo DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque)

#### **5) Altro** (barrare la/le voce/i d'interesse):

- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie**, (da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito [pagora.regione.abruzzo.it](http://pagora.regione.abruzzo.it))
- Nulla osta del proprietario**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Concessione/Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada];
- Altro** (specificare) \_\_\_\_\_

### **Nota Bene**

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- L'istanza va presentata in bollo (€ 16,00); la marca va incollata sull'istanza e va annullata con apposizione di data e firma da parte del richiedente;
- Un'ulteriore marca da bollo andrà incollata sull'autorizzazione; se tale operazione avverrà a cura del richiedente egli provvederà ad annullare la marca da bollo con apposizione di data e firma;
- Tutti gli allegati tecnici (relazioni, planimetrie, schemi, ecc.) vanno firmati, oltre che dal richiedente (per presa visione ed accettazione), anche da un Tecnico Abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale);
- L'eventuale condotta di sub-irrigazione deve essere ubicata ad una distanza non inferiore a metri 30 da qualunque condotta, serbatoio, o altra opera destinata al servizio di acqua potabile, nonché da analogo impianto);
- Come specificato dall'articolo 5, comma 5, della L.R. n. 31/10, il ricorso all'utilizzo di "pozzo disperdente" è consentito solo per impianti fino a 50 A.E. e solo qualora sia tecnicamente inattuabile la "subirrigazione" o la "fitodepurazione"; il ricorso a tale tipologia di scarico deve essere in ogni caso adeguatamente motivato ed il pozzo disperdente va collocato ad una distanza di almeno 50 metri da qualunque condotta, serbatoio, o altra opera destinata al servizio di acqua potabile;
- **L'autorizzazione eventualmente rilasciata fa salvi i diritti di terzi; essa riguarda esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi i titoli per la realizzazione dell'impianto di scarico, concessioni demaniali, nulla osta idraulico.**

<sup>7</sup> Nel caso in cui l'area interessata sia ricompresa tra quelle a pericolosità elevata (P2) o molto elevata (P3) deve essere attentamente valutato se la realizzazione della rete di raccolta dei reflui e dell'impianto di trattamento, nonché l'attivazione dello scarico, sono compatibili con i divieti di cui agli artt. 14 e 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I.; nel caso, prima della realizzazione delle opere, sarà necessario ottenere le necessarie autorizzazioni dalle Autorità Competenti in materia.

**SCHEDA TECNICA**  
**DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**  
**SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE, SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO**

Il/La sottoscritto/a (richiedente) \_\_\_\_\_  
 e il/la sottoscritto/a (tecnico incaricato) \_\_\_\_\_  
 in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di **acque reflue domestiche** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

## DICHIARANO

1) **che le caratteristiche tecniche dell'impianto, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti** (*barrare le voci d'interesse e compilare i campi*)

Quadro 0 – Dati Generali						
0.1	Tipologia d'impianto	<input type="checkbox"/> Imhoff + subirrigazione, <input type="checkbox"/> Imhoff + fitodepurazione a flusso orizzontale, <input type="checkbox"/> Imhoff + fitodepurazione a flusso verticale, <input type="checkbox"/> Altro (Fanghi attivi, percolatore, ecc., <i>specificare</i> ) _____				
0.2	Distanza dell'asse della pubblica fognatura dal confine di proprietà (metri)					
0.3	Categoria/e catastale/i del/i fabbricato/i da cui proviene/provengono lo/gli scarico/chi	Attuale		Futura (se in costruzione)		
0.4	Estremi catastali del/i fabbricato/i da cui proviene/provengono lo/gli scarico/chi	Foglio				
		Particelle				
		Sub				
0.5	Riferimenti catastali ove insiste il sistema di depurazione	Foglio				
		Particelle				
0.6	Riferimenti catastali degli altri terreni costituenti la proprietà	Foglio				
		Particelle				
0.7	Coordinate geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
			Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi

		Piane Gauss- Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)	
			Longitudine (E)	
0.8	Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (indicare denominazione/codice area di salvaguardia _____) <input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (indicare denominazione area protetta _____)
			<input type="checkbox"/> NO	
0.9	Il richiedente realizza/utilizza il sistema di smaltimento sulle suddette particelle in qualità di:		<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
0.10	Quantità giornaliera di acqua utilizzata (m <sup>3</sup> )			
0.11	Portata giornaliera dello scarico (m <sup>3</sup> )			
0.12	Portata max dello scarico (litri/sec)			
0.13	Provenienza delle acque usate		<input type="checkbox"/> Rete idrica (acquedotto), <input type="checkbox"/> Sotterranea (pozzo), <input type="checkbox"/> Superficiale (sorgente), <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
0.14	Lo scarico è a servizio di locali utilizzati		<input type="checkbox"/> UNICAMENTE quale civile abitazione <input type="checkbox"/> ANCHE per (specificare) _____	
0.15	Volumetria totale dell'unità immobiliare servita dallo scarico (m <sup>3</sup> )			
0.16	Superficie lorda abitativa (m <sup>2</sup> )			
0.17	Numero di abitanti equivalenti serviti dall'impianto			

Dati identificativi del ricettore dello scarico

Tipo di ricettore<sup>1</sup> (barrare voce d'interesse):

- ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare Quadro 3)

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali		
1.1	Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____ <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____
1.2	Indicare se il corpo ricettore è	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)
1.3	Indicare se il corpo ricettore è (barrare una sola voce):	<input type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.
1.4	Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</li> <li>• Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla:                      indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____</li> </ul>
1.5	Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portata di esercizio (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Eventuale periodo dell'anno con portata nulla:                      indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____</li> </ul>

<sup>1</sup> Gli scarichi in corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali		
1.6	Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	Se è: <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> artificiale • Profondità media (metri) _____ • Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km <sup>2</sup> ) _____
1.7	Nome del bacino idrografico di appartenenza	
1.8	Nome del corpo ricettore	
1.9	Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
1.10	Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO

Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale		
2.1	Denominazione strada	
2.2	Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore) _____ _____ ) <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____ )
2.3	N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo		
3.1	I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____
3.2	Dati identificativi dei terreni	• Foglio _____ • Particella/e _____

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo		
3.3	Uso attuale del suolo	
3.4	Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
3.5	Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ <input type="checkbox"/> NO
3.6	Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale tenendo conto che lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente. (art. 103 del Codice dell'ambiente)	
3.7	Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)	

A: FOSSA IMHOFF		
A.1	La fossa Imhoff è a servizio di un insediamento di tipo civile ai sensi dell'articolo 4 quater della L. 690/76?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.2	Vani costituenti l'insediamento servito dallo scarico oggetto di istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/> Minore di 50 vani <input type="checkbox"/> Maggiore o uguale di 50 vani
A.3	Volumetria totale dell'insediamento servito dallo scarico oggetto di istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/> Minore di 5.000 m <sup>3</sup> <input type="checkbox"/> Maggiore o uguale di 5.000 m <sup>3</sup>
A.4	La fossa Imhoff riceve solo liquami domestici?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, anche _____
A.5	La fossa Imhoff riceve solo una fognatura nera senza acque meteoriche?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.6	La fossa Imhoff è impermeabile a protezione del terreno circostante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.7	La fossa Imhoff è dotata di comparto di sedimentazione munito di deflettori?	<input type="checkbox"/> SI

		<input type="checkbox"/> NO
A.8	La fossa Imhoff è dotata di comparto di accumulo e digestione dei fanghi (comparto fanghi)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.9	La fossa Imhoff permette l'uscita continua del liquame chiarificato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.10	La fossa Imhoff consente l'accesso dall'alto per ispezioni, verifiche ed estrazione dei fanghi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.11	La fossa Imhoff è dotata di idoneo tubo di ventilazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.12	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno <b>1 metro</b> dai muri di fondazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.13	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno <b>10 metri</b> da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.14	Numero di estrazioni annue dei fanghi previste	<input type="checkbox"/> UNA <input type="checkbox"/> DUE
A.15	Eventuale numero di fosse Imhoff funzionanti in parallelo	
A.16	Volume del compartimento di sedimentazione della fossa Imhoff (litri)	
A.17	Volume del compartimento del fango (digestione) della fossa Imhoff (litri)	
A.18	Diametro utile della fossa Imhoff (metri)	
A.19	Altezza utile della fossa Imhoff (metri)	

B:IMPIANTI CON SUBIRRIGAZIONE		
B.1	E' stata allegata la relazione idrogeologica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (indicare motivazione) _____
B.2	In testa alla condotta drenante è presente una vasca a tenuta, con sifone di cacciata, opportunamente dimensionata in modo che, nella fase di svuotamento della vasca, si riempia gran parte della condotta drenante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.3	La condotta è costituita da tubolari diametro di 10 - 12 cm e lunghezza di 30 - 50 cm o similari ovvero da tubi in PVC pesante (UNI 302)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 – 50 cm essi sono posti in opera con estremità distanti di 1 - 2 cm?</li> <li>• Se si utilizzano tubi in PVC in essi sono state praticate, inferiormente e perpendicolarmente all'asse del tubo, delle fessure larghe da 1 a 2 cm distanziate tra loro 20 - 25 cm?</li> </ul>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.5	Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 – 50 cm posti in opera a 1 – 2 cm l'uno dall'altro, lo spazio tra i due tubi è protetto superiormente per impedire l'ingresso di materiali in condotta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.6	La pendenza del terreno ove è collocato l'impianto è tale da permettere la posa del canale disperdente con una inclinazione tra lo 0,2 e lo 0,5 %? (in caso di pendii scoscesi è necessario collocare il tubo drenante seguendo le curve di livello del terreno)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.7	La profondità dello scavo è di circa 80 cm?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.8	Lo scavo è largo 40 cm alla base ed 80 cm alla sommità?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.9	La condotta è posta su uno strato di <b>10 - 15 cm</b> di pietrisco (40/70 mm) che copre il fondo scavo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.10	La condotta è rinfiata e ricoperta con circa <b>10 – 15 cm</b> dello stesso materiale?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.11	Sono stati presi provvedimenti affinché il terreno di riempimento non penetri nel drenaggio (copertura con tessuto non tessuto, ecc.)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.12	La condotta disperdente è a <b>10 metri</b> da fabbricati, aie o aree pavimentate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.13	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno <b>30 metri</b> e da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile ad uso privato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.14	La distanza dell'impianto in parola da altro impianto analogo è di almeno <b>30 metri</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.15	La condotta disperdente è ad almeno <b>200 metri</b> da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere destinate alla captazione e alla derivazione di acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.16	La distanza tra fondo trincea e il massimo livello della falda è maggiore di <b>1 metro</b> ?*	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

B.17	E' escluso che la falda a valle possa essere usata a scopo potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.18	Valore della lunghezza specifica di dispersione (metri/a.e.)	
B.19	Lunghezza complessiva, da progetto, del canale disperdente (metri)	
B.20	Diametro utile interno del tubo disperdente (centimetri)	
B.21	Volume del pozzetto di cacciata (m <sup>3</sup> )	
B.22	Volume scaricato dal pozzetto di cacciata ad ogni ciclo di svuotamento (m <sup>3</sup> )	

C:IMPIANTI CON FITODEPURAZIONE A FLUSSO SUB-SUPERFICIALE ORIZZONTALE		
C.1	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue (metri)	
C.2	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.3	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.4	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del livello a valle della vasca dotato di sistema per la regolazione del livello in vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.5	Il liquame viene distribuito per mezzo di una condotta forata all'interno della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.6	L'effluente depurato viene raccolto da condotta forata e inviato al pozzetto di controllo livello?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.7	Il pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca prevede un'uscita per lo scarico di sicurezza del refluo depurato in un corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI ( <input type="checkbox"/> recapitante in corpo idrico, <input type="checkbox"/> recapitante su suolo/strati sup. del sottosuolo) <input type="checkbox"/> NO (l'effluente viene inviato dal pozzetto di controllo al pozzetto a monte della vasca di fitodepurazione)
C.8	La profondità dello scavo è di circa <b>80 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.9	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo <b>0,5 - 1 %</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.10	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisciate e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.11	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.12	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.13	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.14	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento? (es utilizzo di ghiaia arrotondata, ecc.)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.15	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia grossolana (40 - 70 mm) di circa <b>15 - 20 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.16	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di ghiaia (10 - 20 mm) di circa <b>10 - 15 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.17	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di terreno vegetale e torba (50%) di circa <b>50 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

C.18	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di <b>10 - 15 cm</b> rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.19	È prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.20	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore (m <sup>2</sup> ) (min. 4 m <sup>2</sup> /a.e.; la superficie minima del fitodepuratore in ogni caso non deve essere inferiore a 20 m <sup>2</sup> )	

D:IMPIANTI CON FITODEPURAZIONE A FLUSSO SUB-SUPERFICIALE VERTICALE		
D.1	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue domestiche o assimilate (metri)	
D.2	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.3	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.4	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.5	Il liquame viene distribuito per mezzo di condotte forate nella parte alta della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.6	L'effluente depurato viene raccolto da tubi drenanti sul fondo ed inviato al pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.7	Il pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca prevede un'uscita per lo scarico di sicurezza del refluo depurato in un corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI ( <input type="checkbox"/> recapitante in corpo idrico, <input type="checkbox"/> recapitante su suolo/strati sup. del sottosuolo) <input type="checkbox"/> NO (l'effluente viene inviato nel pozzetto di campionamento e controllo pozzetto a monte della vasca di fitodepurazione)
D.8	La profondità dello scavo è di circa <b>110 - 120 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.9	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo <b>0,5 - 1 %</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.10	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.11	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.12	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.13	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.14	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.15	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia media (25 - 50 mm) di circa <b>20 - 25 cm</b> che copre la tubazione drenante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.16	Sopra lo strato di ghiaia media c'è uno strato di sabbia (1 - 3 mm) alto <b>75 - 80 cm</b> sul quale poggiano i tubi di adduzione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.17	I tubi di adduzione son ricoperti da uno strato di ghiaia (8 - 16 mm) alto <b>10 - 15 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

D.18	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di <b>10 - 15 cm</b> rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.19	E' prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D.20	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore in m <sup>2</sup> (min. 3 m <sup>2</sup> /a.e.; la superficie minima del fitodepuratore in ogni caso con deve essere inferiore a 20 m <sup>2</sup> )	

**E: IMPIANTI CON POZZO DISPERDENTE**

*N.B.: ai sensi della L.R. 31/2010 (articolo 5, comma 5) il pozzo assorbente può essere utilizzato solo per impianti di trattamento di acque reflue domestiche ed assimilabili fino a 50 A.E. e solo qualora sia tecnicamente impossibile utilizzare la subirrigazione o la fitodepurazione*

E.1	E' stata allegata la relazione idrogeologica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.2	Motivi che rendono impossibile l'uso di subirrigazione o fitodepurazione	(indicare i motivi) _____ _____
E.3	Il pozzo è di forma cilindrica con diametro interno almeno pari a <b>1 metro</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.4	Il pozzo è privo di platea e dotato di fondo drenante di pietrame di almeno <b>50 cm</b> di altezza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.5	Il pozzo è dotato di feritoie in corrispondenza della parte che attraversa il terreno permeabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.6	Il pozzo è dotato di un anello di pietrisco di almeno <b>50 cm</b> intorno alla zona provvista di feritoie?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.7	Lo strato di pietrisco è areato mediante l'infissione di tubi nel pietrisco per almeno <b>1 metro</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.8	Il pozzo è ubicato lontano da fabbricati, aie e aree pavimentate che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.9	Il pozzo è distante almeno <b>50 metri</b> da condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.10	Il pozzo è distante almeno <b>50 metri</b> dai confini di proprietà?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.11	Se i pozzi disperdenti sono più di uno, la distanza tra i loro assi è almeno pari ad un valore di <b>4 volte il diametro del pozzo più grande</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.12	Il fondo del pozzo è almeno <b>2 metri</b> soprastante il massimo livello della falda?*	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.13	È escluso che la falda a valle possa essere usata a scopo potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.14	È assicurato che tra le formazioni rocciose attraversate <b>NON</b> vi è roccia fratturata o fessurata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.15	La capacità del pozzo è superiore a quella della vasca di chiarificazione della fossa Imhoff?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E.16	Superficie specifica di assorbimento - funzione della natura del terreno (m <sup>2</sup> /A.E.)*	
E.17	Numero di pozzi disperdenti presenti funzionanti contemporaneamente	

E.18	Diametro del pozzo (metri)	
E.19	Superficie della porzione drenante del pozzo (m <sup>2</sup> )	

*\* Dati da desumere dalla relazione idrogeologica*

## Impianti con altre tipologie di trattamento

(Biodischi, depuratori a fanghi attivi, percolatori, ecc.)

Relazione dettagliata che illustri tutte le caratteristiche dell'impianto, eventuali schede tecniche, manuali, opuscoli, ecc. delle case costruttrici.

- 2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto della presente, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idrogeologica, ecc.);
- 3) che l'impianto rispetta quanto previsto dalle norme tecniche generali di cui agli Allegati 4 o 5 della Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento (pubblicata sul supplemento ordinario della G.U. n. 48 del 21/02/1977).

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA

del tecnico abilitato incaricato

(luogo)

(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente dichiarazione è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(titolare dell'attività da cui origina lo scarico)

### Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>2</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

### 1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

### 2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

### 3. Oggetto del trattamento

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

### 4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La base giuridica sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

### 5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

### 6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

### 7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

### 8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

### 9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

<sup>2</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

**10. Diritti dell'interessato**

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**  
La Giunta della Regione Abruzzo

## Limiti di emissione

Ai sensi della L.R. 31/2010 gli scarichi derivanti dal trattamento di acque reflue domestiche ed assimilabili devono rispettare i seguenti limiti:

	Potenzialità dell'impianto (A.E.)	Tipologia dell'impianto	Limiti
Scarico su corpo idrico superficiale (Tab. B L.R. 31/2010)	Fino 250	Qualsiasi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>S.S.T.:</b> non più del 50% del valore a monte dell'impianto e/o <math>\leq 200</math> mg/l [1]</li> <li>• <b>B.O.D.<sub>5</sub>:</b> non più del 70% del valore a monte dell'impianto e/o <math>\leq 250</math> mg/l[1]</li> <li>• <b>C.O.D.:</b> non più del 70% del valore a monte dell'impianto e/o <math>\leq 500</math> mg/l[1]</li> </ul>
	Da 251 a 1.999	Qualsiasi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>S.S.T.:</b> <math>\leq 80</math> mg/l</li> <li>• <b>B.O.D.<sub>5</sub>:</b> 40 mg/l</li> <li>• <b>C.O.D.:</b> <math>\leq 160</math> mg/l</li> <li>• <b>Azoto ammoniacale:</b> <math>\leq 25</math> mg/l</li> <li>• <b>Grassi e oli animali/vegetali:</b> <math>\leq 20</math> mg/l</li> <li>• <b>Escherichia coli:</b> <math>&lt; 5.000</math> U.F.C./100 ml</li> </ul>
Scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo (Tab. C L.R. 31/2010)	Fino 50	Fossa Imhoff seguita da subirrigazione o fitodepuratore a flusso sub-superficiale, filtro batterico percolatore (o pozzo disperdente, solo ove possibile)	I limiti si intendono rispettati per impianti adeguatamente dimensionati
	Da 51 a 100	Fossa Imhoff seguita da filtro batterico percolatore o fitodepurazione (se presente mensa/ristorazione e simili, la fossa Imhoff deve essere preceduta da degrassatore/disoleatore)	I limiti si intendono rispettati per impianti adeguatamente dimensionati
	Superiore a 100	Qualsiasi	Quelli previsti dalla Tabella 4, Allegato V, Parte III, del D.Lgs. 152/2006
<p>[1] In sede di autorizzazione allo scarico l'Autorità Competente fisserà il sistema di riferimento per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento relativamente all'opzione riferita al rispetto della concentrazione e/o della percentuale di abbattimento. NB.: la 152/06 stabilisce che tale nota vale per tutti i depuratori indipendentemente dalla potenzialità.</p>			

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124  
**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI  
 SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Spazio per l'apposizione di  
 marca da bollo  
 da € 16,00<sup>1</sup>

**Alla Regione Abruzzo  
 Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
 P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)**

**Oggetto:** richiesta autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di acque reflue industriali.

**IL/LA SOTTOSCRITTO<sup>2</sup>/A**

Cognome _____		Nome _____	
Data di nascita _____		cittadinanza _____	
Luogo di nascita – Comune _____		(Prov. _____ ) Stato _____	
Cod. Fiscale della persona fisica _____			
Residenza – Comune _____		(Prov. _____ )	
Via/Piazza _____		n. _____ CAP _____	
Tel. _____		Cellulare _____ Fax _____	
Email _____		@ _____	
PEC _____		@ _____	

**PER CONTO DELLA SOCIETA'/ENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____	
C.F. _____	P. IVA _____
Sede Legale – Comune _____ (Prov. _____ )	
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____	
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____	

<sup>1</sup> Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

<sup>2</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

N° iscrizione alla C.C.I.A.A. _____		
Tel. _____	Cellulare _____	Fax _____
Email _____	_____ @ _____	
P.E.C. _____	_____ @ _____	

nella sua qualità di *(barrare la voce d'interesse)*:

- TITOLARE DELL'IMPRESA  
 LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA  
 PROCURATORE LEGALE DELL'IMPRESA  
 AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'IMPRESA  
 DELEGATO DEL TITOLARE DELL'IMPRESA IN POSSESSO DI DELEGA FORMALE  
 ALTRO (*specificare*) \_\_\_\_\_

#### RELATIVAMENTE ALLA SEDE OPERATIVA

Sita in – Comune _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Foglio catastale _____ particelle _____	
nella quale si svolge attività: <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro [ <i>specificare</i> ] _____	
Codice ISTAT dell'attività _____	
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	_____ @ _____

in qualità di titolare dell'attività da cui origina lo scarico, a norma del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 31/2010,

## CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di **acque reflue industriali**, con recapito dello scarico (*barrare la voce d'interesse*):

- in corpo idrico superficiale<sup>3</sup> (*indicare denominazione del corpo idrico*) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ ,

<sup>3</sup> Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

su suolo o strati superficiali del sottosuolo<sup>4</sup> e più precisamente su mappale/i identificato/i al foglio \_\_\_\_\_  
particella/e n. \_\_\_\_\_ del/dei quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di  
godimento in quanto (barrare la voce d'interesse):

proprietario,

altro (specificare; es. affittuario, ecc.) \_\_\_\_\_,

altro (specificare) \_\_\_\_\_ ;

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

## DICHIARA

1. **che per l'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** (barrare la voce d'interesse e compilare campi):

è in possesso di concessione edilizia/permesso a costruire N° \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_,

è in possesso di agibilità rilasciata con atto N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
rilasciata da \_\_\_\_\_,

2. **che l'accesso al corpo ricettore** (barrare la voce d'interesse):

prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,

NON prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;

3. **che si impegna a garantire:**

- di aver proceduto, o che procederà, alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
- che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi manutentivi necessari a garantirne il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,
- lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);

4. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**

5. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**

<sup>4</sup> E' permesso lo smaltimento su **suolo di acque industriali** in rapporto al volume dello scarico ed alla distanza dal corpo idrico superficiale più vicino secondo il seguente schema (punto 2 SCARICHI SU SUOLO dell'Allegato 5, alla Parte Terza, del D.Lgs. 152/2006):

Portata media giornaliera dello scarico	Distanza dal corpo idrico
Inferiore a 100 m <sup>3</sup>	> 1.000 metri
Tra 101 e 500 m <sup>3</sup>	> 2.500 metri
Tra 501 e 2.000 m <sup>3</sup>	>5.000 metri

6. di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benestare o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico, concessioni demaniali, nulla osta idraulico;
7. che il punto assunto per il controllo dello scarico è reso agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo e che i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo,
8. di allegare tutta la documentazione richiesta.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui  
origina lo scarico**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

**Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>5</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

**2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

**3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

5 L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

La base giuridica sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### 5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

#### 6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

#### 7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### 8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### 9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### 10. Diritti dell'interessato

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**  
La Giunta della Regione Abruzzo

**ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI****1) Relazione tecnica indicante:**

- Descrizione dell'intero ciclo produttivo che si svolge nello stabilimento con indicazione delle materie impiegate/lavorate/prodotte,
- Schema a blocchi del processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi, ecc.,
- Descrizione delle caratteristiche quantitative ovvero dell'andamento della portata nell'arco delle 24 ore (portata istantanea massima, oraria e media e volume giornaliero)
- Elenco dei potenziali contaminanti presenti nello scarico con particolare riferimento alle sostanze pericolose di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006;
- Descrizione del punto in cui le acque sono scaricate, con particolare riferimento alle caratteristiche del corpo ricettore;
- Descrizione, dimensionamento e funzionamento dei sistemi adottati per il trattamento dei reflui

**2) Planimetria, corredata di corografia, dalla quale si rilevi l'ubicazione dell'insediamento completa di:**

- Tracciati di tutte le reti di fognatura (acque di lavorazione, di raffreddamento, servizi igienici, meteoriche) indicando il loro percorso dallo stabilimento allo scarico;
- Indicazione delle aree impermeabili distinte dalle aree permeabili,
- Ubicazione degli stoccaggi nei piazzali
- Indicazione di eventuali fabbricati limitrofi, con indicazione della tipologia (case, scuole, acc.) e dell'eventuale asservimento della condotta idrica;
- Ubicazione dei sistemi di depurazione;
- Indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento e del percorso dell'acqua reflua fino all'immissione nel corpo ricettore;
- Elaborato grafico in sezione e posa in opera dell'impianto di depurazione;
- Indicazione dei pozzetti di controllo per campionamento e prelievo;
- Stampa immagine (da Google Earth) ove siano ben evidenziato l'immobile da cui proviene lo scarico e la localizzazione del punto ove avviene lo scarico.
- Estratto di Carta Tecnica Regionale (1:5.000) in cui siano visibili i corpi idrici più prossimi alla proprietà in cui è si genera lo scarico.

**3) Relazione idrogeologica della zona interessata allo scarico [obbligatoria in caso di scarico su suolo]**

Contenente almeno le seguenti informazioni:

- Inquadramento territoriale con particolare attenzione ai drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi) opere di raccolta (cisterne);
- Caratteristiche litologico-stratigrafiche e geomorfologiche del sito ove insiste l'impianto, indicazioni sulla stratigrafia, livelli (in m, rispetto al piano campagna) e direzione di flusso delle eventuali falde e relative vulnerabilità intrinseche;
- Estratto della Carta della Pericolosità allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) relativa alla zona d'interesse<sup>6</sup>;
- Nel caso di dispersione a mezzo di canale disperdente: lunghezza specifica di dispersione (m/A.E.), ovvero lunghezza del canale disperdente per 1 A.E. (valore che dipende dalla natura del terreno e che deve essere ricavato, preferibilmente, da prove di percolazione) – Ove lo smaltimento del refluo avvenga tramite pozzi disperdenti o trincee drenanti la relazione dovrà riportare le specifiche di come dette strutture siano state dimensionate;
- Attestazioni del tecnico competente in materia che:
  - il franco tra la parte disperdente dell'impianto e le falde acquifere sarà sempre maggiore di un metro, in qualsiasi condizione idro-meteo-climatica,

<sup>6</sup> Nel caso in cui l'area interessata sia ricompresa tra quelle a pericolosità elevata (P2) o molto elevata (P3) deve essere attentamente valutato se la realizzazione della rete di raccolta dei reflui e dell'impianto di trattamento, nonché l'attivazione dello scarico, sono compatibili con i divieti di cui agli artt. 14 e 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I.; nel caso, prima della realizzazione delle opere, sarà necessario ottenere le necessarie autorizzazioni dalle Autorità Competenti in materia,

- la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comporta alcuna problematica geologica (quale instabilità dei pendii, fenomeni di ruscellamento e allagamento, ecc.);
- la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comportano rischi per le falde acquifere, anche in relazione alla vulnerabilità delle stesse.

#### **4) Scheda Tecnica** (come da modello predisposto dalla Regione Abruzzo DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque)

#### **5) Altro** (barrare la/le voce/i d'interesse):

- Schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per qualsiasi scopo nello stabilimento;**
- Delega del titolare dell'attività** da cui origina lo scarico al sottoscrittore dell'istanza con la quale a quest'ultimo viene assegnata la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue con facoltà di intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega);
- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie** (da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito [pagora.regione.abruzzo.it](http://pagora.regione.abruzzo.it)),
- Nulla osta del proprietario del corpo ricettore**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Concessione/Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs.285/1992 - Codice della strada];
- Altro** (specificare) \_\_\_\_\_

## Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- L'istanza va presentata in bollo (€ 16,00); la marca va incollata sull'istanza e va annullata con apposizione di data e firma da parte del richiedente;
- Un'ulteriore marca da bollo andrà incollata sull'autorizzazione; se tale operazione avverrà a cura del richiedente egli provvederà ad annullare la marca da bollo con apposizione di data e firma;
- Tutti gli allegati tecnici (relazioni, planimetrie, schemi, ecc.) vanno firmati, oltre che dal richiedente (per presa visione ed accettazione), anche da un Tecnico Abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale).

**SCHEMA TECNICA**

**DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico di **del refluo derivante dal trattamento di acque reflue industriali** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

**1) che le caratteristiche tecniche dell'impianto e dello stabilimento, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti (barrare le voci d'interesse e compilare i campi)**

Dati relativi alla localizzazione					
Estremi catastali dello stabilimento		Foglio			
		Particelle			
		Sub			
Estremi catastali dell'area ove insiste il sistema di depurazione		Foglio			
		Particelle			
Coordinate geografiche del punto ove insiste il sistema di depurazione	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
		Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)			
		Longitudine (E)			
Coordinate Geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
		Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)			
		Longitudine (E)			

Dati relativi alla localizzazione
-----------------------------------

Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____)
		<input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____)
<input type="checkbox"/> NO		

Dati relativi all'attività	
Attività svolta	<input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Descrizione del ciclo produttivo	
Materie lavorate, prodotte utilizzate (elencare materie prime, additivi, prodotti intermedi, prodotti finiti)	_____ _____ _____ _____ _____

**Dati relativi all'attività**

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 e negli scarichi è stata accertata la presenza di tali sostanze in concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di cui al punto 4 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?

- NO
- SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)

Ciclo produttivo (barrare quello d'interesse)	Capacità produttiva (tonnellate/anno)	Fabbisogno di acqua (m <sup>3</sup> /h)
<input type="checkbox"/> Cadmio		
<input type="checkbox"/> Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)		
<input type="checkbox"/> Mercurio (settori diversi da quelli dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)		
<input type="checkbox"/> Esaclorocicloesano (hch)		
<input type="checkbox"/> Ddt		
<input type="checkbox"/> Pentaclorofenolo (pcp)		
<input type="checkbox"/> Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin		
<input type="checkbox"/> Esaclorobenzene (hcb)		
<input type="checkbox"/> Esaclorobutadiene		
<input type="checkbox"/> Cloroformio		
<input type="checkbox"/> Tetracloruro di carbonio		
<input type="checkbox"/> 1,2 dicloroetano (edc)		
<input type="checkbox"/> Tricloroetilene		
<input type="checkbox"/> Triclorobenzene (tcb)		
<input type="checkbox"/> Percloroetilene (per)		

Per cicli produttivi di cui sopra sono rispettati i limiti di emissione in massa per unità di prodotto o di materia prima di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5, alla parte III, del D.Lgs. 152/2006?

- NO
- SI

Dati relativi all'utilizzo di acqua	
L'acqua utilizzata nello stabilimento viene prelevata da:	<input type="checkbox"/> Sorgenti (m <sup>3</sup> /anno _____) <input type="checkbox"/> Acquedotto (gestore _____) (m <sup>3</sup> /anno _____) <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale (nome _____) (m <sup>3</sup> /anno _____) <input type="checkbox"/> Altro (specificare _____) (m <sup>3</sup> /anno _____)
Utilizzi dell'acqua nello stabilimento	<input type="checkbox"/> Lavaggio impianti/attrezzature/locali <input type="checkbox"/> Servizi igienici <input type="checkbox"/> Raffreddamento <input type="checkbox"/> Processi produttivi (descrivere) _____ _____ <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____

Dati relativi allo scarico			
Composizione dello scarico terminale	<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti ed attrezzature <input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento non a rischio <input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento a rischio <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilabili alle domestiche <input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____		
Elenco delle sostanze inquinanti potenzialmente presenti nello scarico	Parametro	Concentrazione	Quantità giornaliera scaricata

Lo scarico contiene sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2 lettere ee) ed all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (elencare) _____ _____ _____
--	---

**Dati relativi allo scarico**

Presenza nello scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose di cui alle Tabelle 1/A, 2/A, 1/B e 3/B dell'Allegato 1, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)
--	--

**Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico**

Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Numero CAS	Elemento Composto Sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Minima	Media	Max
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

**Dati relativi allo scarico**

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 e negli scarichi è stata accertata la presenza di tali sostanze in concentrazione superiore ai limiti di rilevanza delle metodiche di cui al punto 4 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?

- NO
- SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)

**Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico**

Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Numero CAS	Elemento Composto Sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Minima	Media	Max
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Dati relativi all'impianto di trattamento		
Tipologia impianto di trattamento	<input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
Potenzialità dell'impianto (m <sup>3</sup> /h)	_____ m <sup>3</sup> /h oppure _____ A.E.	
Sezioni dell'impianto:	<b>LINEA ACQUE (n. linee _____)</b> <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> Grigliatura fine <input type="checkbox"/> Dissabbiatura <input type="checkbox"/> Disoleatura <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa <input type="checkbox"/> Nitrificazione <input type="checkbox"/> Denitrificazione <input type="checkbox"/> Defosfatazione <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Disinfezione finale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	<b>LINEA FANGHI (n. linee _____)</b> <input type="checkbox"/> Pre-ispessitore <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastro-presa <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa <input type="checkbox"/> Post-ispessitore <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento <input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Essiccamento termico <input type="checkbox"/> Compostaggio <input type="checkbox"/> Cogenerazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
	Fanghi prodotti (m <sup>3</sup> /anno)	
Modalità di stoccaggio dei fanghi prodotti (descrizione)		
Smaltimento fanghi prodotti	_____ % discarica _____ % agricoltura _____ % altro (specificare) _____	
Modalità scarico	<input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Saltuario <input type="checkbox"/> Periodico ( _____ ore/giorno, _____ giorni/settimana, _____ settimane/anno)	
Portata media dello scarico (m <sup>3</sup> /h)		
Portata max dello scarico (m <sup>3</sup> /h)		
Andamento della portata nelle 24 ore	(descrizione)	
Pozzetto di campionamento e controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Pozzetto di campionamento e controllo all'uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata in ingresso all'impianto	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di campionatore automatico dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di controllo automatici in continuo dei parametri analitici	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO

### Dati identificativi del ricettore dello scarico

Tipo di ricettore<sup>1</sup> (barrare voce d'interesse):

- ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare quadro 3 che segue)

<b>Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali</b>	
Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____ <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____
Indicare se il corpo ricettore è	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)
Indicare se il corpo ricettore è (barrare una sola voce):	<input type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.

<sup>1</sup> Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

<b>Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali</b>	
Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portata media del corpo idrico (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Portata minima del corpo idrico (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <input type="checkbox"/> SI    <input type="checkbox"/> NO</li> <li>• Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____</li> </ul>
Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portata di esercizio (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Eventuale periodo dell'anno con portata nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____</li> </ul>
Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	Se è: <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> artificiale  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Profondità media (metri) _____</li> <li>• Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km<sup>2</sup>) _____</li> </ul>
Nome del bacino idrografico di appartenenza	
Nome del corpo ricettore	
Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO

<b>Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale</b>	
Denominazione strada	
Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore _____ ) _____ )  <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____ ) _____ )
N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	

<b>Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo</b>	
I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____ _____
Dati identificativi dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Foglio _____</li> <li>• Particella/e _____</li> </ul>
Uso attuale del suolo	
Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO
Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale	
Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)	

**2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idro-geologica, ecc.);**

**FIRMA**  
del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

\_\_\_\_\_  
**TIMBRO E FIRMA**  
del tecnico abilitato incaricato

\_\_\_\_\_  
(luogo)

\_\_\_\_\_  
(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente dichiarazione è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

#### **Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>2</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

#### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

#### **3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

#### **4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### **5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

<sup>2</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

**6. Luogo di trattamento**

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

**7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)**

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

**8. Comunicazione dei dati (destinatari)**

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

**9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo**

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

**10. Diritti dell'interessato**

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**  
La Giunta della Regione Abruzzo

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124  
**ISTANZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**  
 SU SUOLO/ STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Spazio per l'apposizione di  
 marca da bollo\*  
 da € 16,00

**Alla Regione Abruzzo**  
**Servizio Gestione e Qualità delle Acque**  
 P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>1</sup>**

Cognome _____		Nome _____	
Data di nascita _____		cittadinanza _____	
Luogo di nascita – Comune _____		(Prov. _____ ) Stato _____	
Cod. Fiscale della persona fisica _____			
Residenza – Comune _____		(Prov. _____ )	
Via/Piazza _____		n. _____ CAP _____	
Tel. _____		Cellulare _____ Fax _____	
Email _____		@ _____	
PEC _____		@ _____	

**PER CONTO DELLA/DEL SOCIETÀ/ENTE**

Ragione sociale _____	
P. IVA/Cod. Fiscale Società/Ente/Comune _____	
Sede Legale – Comune _____ (Prov. _____ )	
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____	
Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____	
PEC _____ @ _____	

\* Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

<sup>1</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

in qualità di (barrare la voce d'interesse):

- Proprietario
- Amministratore Delegato,
- Incaricato in possesso di specifica delega (estremi delega) \_\_\_\_\_
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

della/del suddetta/suddetto Società/Ente:

visti il D.Lgs. 152/2006 (ed in particolare l'art. 124), le L.R. 60/2001 e 31/2010 ed il d.P.R. 227/2011:

## CHIEDE

il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'effluente derivante dal trattamento di **acque reflue industriali** provenienti dall'impianto di trattamento:

DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO	
Comune ove l'impianto è localizzato	_____
Indirizzo presso il quale l'impianto è localizzato	_____
Estremi dell'autorizzazione di cui si chiede il rinnovo	_____
Lo scarico contiene sostanze di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006?: <input type="checkbox"/> SI <sup>2</sup> <input type="checkbox"/> NO	

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

## DICHIARA

- di aver ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in scadenza di cui sopra,
- che nulla è cambiato<sup>3</sup> in merito alle condizioni, tecniche e gestionali, che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra e che, in particolare rispetto a quanto previsto nella precedente autorizzazione e nella relativa istanza, sono rimaste immutate:
  - a) le caratteristiche quali-quantitative dell'effluente in ingresso all'impianto intese come volume annuo e tipologia delle sostanze in esso presenti,
  - b) le caratteristiche quali-quantitative dello scarico intese come volume annuo scaricato e tipologia di sostanze scaricate,
  - c) le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'impianto di trattamento delle acque reflue,
  - d) la localizzazione dello scarico.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

<sup>2</sup> In tal caso, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, se il rinnovo non è concesso in modo espresso entro e non oltre sei mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione, lo scarico dovrà cessare immediatamente.

<sup>3</sup> In caso contrario sarà necessario presentare nota descrittiva delle modifiche. Se l'autorità competente riterrà le modifiche sostanziali (cioè in grado di produrre effetti negativi e/o significativi sull'ambiente) potrà richiedere la presentazione di istanza per una nuova autorizzazione allo scarico.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

#### **Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>4</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

#### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

#### **3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

#### **4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### **5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

<sup>4</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

**6. Luogo di trattamento**

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

**7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)**

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

**8. Comunicazione dei dati (destinatari)**

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

**9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo**

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

**10. Diritti dell'interessato**

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**

La Giunta della Regione Abruzzo

**ELENCO ALLEGATI**

- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie (*da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito [pagora.regione.abruzzo.it](http://pagora.regione.abruzzo.it)*),
- N° 2 marche da bollo da € 16,00 (non dovuta dagli Enti di cui all'articolo 16, allegato B, del D.P.R. 642/1972),
- Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_.

**Nota Bene**

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C..
- La Regione potrà chiedere la presentazione di ulteriore documentazione quale: scheda tecnica, certificati analitici relativi ad autocontrolli, copia dei F.I.R. relativi allo smaltimento dei fanghi, ecc.

L.R. 31/2010 – articolo 15

**COMUNICAZIONE PER SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DA  
FOGNATURE SEPARATE E DA ALTRE CONDOTTE SEPARATE  
SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

**Alla Regione Abruzzo  
Servizio Gestione e Qualità delle Acque<sup>1</sup>  
P.E.C.: *dpc024@pec.regione.abruzzo.it***

**Oggetto:** Comunicazione ex art. 15 L.R. 31/2010 per scarico acque meteoriche su suolo/strati superficiali del sottosuolo o in corpo idrico superficiale.

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>2</sup>**

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____ (Prov. _____ ) Stato _____	
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____ (Prov. _____ )	
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____	
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____ @ _____	

**PER CONTO DELLA SOCIETA'/ENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____	
C.F. _____	P. IVA _____
Sede Legale – Comune _____ (Prov. _____ )	
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____	
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____	
N° iscrizione alla C.C.I.A.A. _____	
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____ @ _____	

1 Il presente modello di comunicazione riguarda scarichi recapitati in corpo idrico superficiale e/o su suolo strati superficiali del sottosuolo e, ai sensi della L.R. 31/2010; detta comunicazione deve essere inviata, per competenza, alla Regione Abruzzo (dal 2016 subentrata alla Provincia). Le comunicazioni per scarico in reti fognarie devono essere effettuate al Gestore della rete fognaria utilizzando la modulistica del Gestore. Per gli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) la comunicazione va inviata all'Autorità Competente in materia di A.I.A. (Servizi regionali DPC024 e DPC025).

2 Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

P.E.C. \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

nella sua qualità di *(barrare la voce d'interesse)*:

- TITOLARE DELL'IMPRESA
- LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
- PROCURATORE LEGALE DELL'IMPRESA
- AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'IMPRESA
- DELEGATO DEL TITOLARE DELL'IMPRESA IN POSSESSO DI DELEGA FORMALE
- ALTRO (*specificare*) \_\_\_\_\_

**RELATIVAMENTE ALLA SEDE OPERATIVA**

Sita in Comune di \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_ )  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Foglio catastale \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_  
 nella quale si svolge attività di \_\_\_\_\_  
 Codice ISTAT dell'attività \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 Email \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_  
 in possesso dell'agibilità rilasciata dal Comune di \_\_\_\_\_  
 in data \_\_\_\_\_ con atto \_\_\_\_\_

visto l'articolo 15 della L.R. 31/2010, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R.445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi,

**COMUNICA**

1) che le acque meteoriche e di lavaggio aree esterne derivanti da condotte separate provenienti dalla sede operativa sopra indicata recapitano *(barrare la voce d'interesse)*:

- In acque superficiali<sup>3</sup> e più precisamente nel corpo idrico (fiume, torrente, lago, ecc.) denominato \_\_\_\_\_
- Su suolo/strati superficiali del sottosuolo e più precisamente su mappale/i identificato/i al foglio \_\_\_\_\_ con particella/e n. \_\_\_\_\_  
 del/dei quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di godimento, in quanto *(barrare la voce d'interesse)*:
  - proprietario,
  - altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

- 2) che gli estremi del Tecnico Abilitato<sup>4</sup> incaricato al disbrigo della pratica relativa alla presente comunicazione sono i seguenti:

**TECNICO ABILITATO INCARICATO**

Titolo _____	Cognome _____	Nome _____
Recapito - Comune di _____		
Via/Piazza _____	n. _____	CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____	Fax _____
P.E.C. _____	@ _____	
Email _____	@ _____	

e richiede che le comunicazioni inerenti la pratica siano inviate a *(barrare la voce d'interesse)*:

- SE STESSO,**
- TECNICO ABILITATO INCARICATO.**

Si allega alla presente comunicazione:

- scheda informativa, secondo modello allegato, comprensiva delle planimetrie e cartine in essa previste;

oltre che *(barrare la/e voce/i d'interesse ove ne ricorra il caso)*:

- Delega del titolare dell'attività** alla responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue ed alla gestione dello stesso (nel caso in cui la comunicazione non sia firmata dal titolare dell'attività da cui origina lo scarico),
- NULLA OSTA** del proprietario del corpo idrico ricettore, se lo scarico avviene in un corpo idrico di proprietà di privati,
- CONCESSIONE** dell'Ente Gestore della strada, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada],
- Altro** *(descrivere)* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>4</sup> Soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale.

**DICHIARA ALTRESI'**

- che le acque meteoriche e/o di lavaggio aree esterne provenienti dal piazzale e dai canali di gronda e da (descrivere da dove provengono le acque) \_\_\_\_\_

della predetta impresa (barrare la voce d'interesse):

- non sono a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici in quanto non vengono, né verranno, a contatto con qualsivoglia materiale o sostanza inquinante,**
- sono a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, ma **l'area esterna dilavata è inferiore a 1.000 m<sup>2</sup>** (escluse aree a verde);
- che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;
- **di essere consapevole che la presentazione della presente comunicazione costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue meteoriche e di lavaggio aree esterne non a rischio, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di collettamento dello scarico, concessioni demaniali, nulla osta idraulico;**
- di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio.

**FIRMA**

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

**TIMBRO E FIRMA**

del tecnico abilitato incaricato

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente comunicazione è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante  
(richiedente l'autorizzazione)

**Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,  
la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>5</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

<sup>5</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

**2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

**3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

**5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

**6. Luogo di trattamento**

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

**7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)**

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

**8. Comunicazione dei dati (destinatari)**

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

**9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo**

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

**10. Diritti dell'interessato**

*Diritti dell'interessato - artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)

- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdpd.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**  
La Giunta della Regione Abruzzo

**INFORMAZIONI DA FORNIRE UNITAMENTE ALLA COMUNICAZIONE  
L.R. 31/2010 – articolo 15**

**DATI GENERALI DELLA SOCIETA'/ENTE**

Denominazione o Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Sede operativa per cui si inoltra la comunicazione sita in Comune \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_ ) Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Nominativo del responsabile dello stabilimento produttivo \_\_\_\_\_

Recapiti del Responsabile, Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_ )

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ**

- Attività svolta \_\_\_\_\_
- Codice ISTAT dell'attività \_\_\_\_\_
- Tipologia dell'attività *(barrare la voce d'interesse)*:
  - Industriale
  - Artigianale
  - Commerciale
  - Agricola
  - Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_



DATI RELATIVI AL CORPO RICETTORE DELLO SCARICO		
<input type="checkbox"/>	Acque di dilavamento dell'intero evento	<input type="checkbox"/> corpo idrico superficiale <sup>6</sup> (specificare il nome del fosso, torrente, ecc.) _____ <input type="checkbox"/> suolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ <small>(es.: vasca a tenuta per successivo smaltimento in impianti fuori sito)</small>
<input type="checkbox"/>	Solo acque di prima pioggia <sup>7</sup>	<input type="checkbox"/> fognatura acque bianche (Gestore _____) <input type="checkbox"/> fognatura mista (Gestore _____) <input type="checkbox"/> acque superficiali (specificare il nome del fosso, torrente, ecc.) _____ <input type="checkbox"/> suolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ <small>(es.: vasca a tenuta per successivo smaltimento in impianti fuori sito)</small>
<input type="checkbox"/>	Solo acque eccedenti quelle di prima pioggia	<input type="checkbox"/> fognatura acque bianche (Gestore _____) <input type="checkbox"/> fognatura mista (Gestore _____) <input type="checkbox"/> acque superficiali (specificare il nome del fosso, torrente, ecc.) _____ <input type="checkbox"/> suolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ <small>(es.: vasca a tenuta per successivo smaltimento in impianti fuori sito)</small>

**N.B.:**

- Se lo scarico avviene in un corpo idrico pubblico (fiume, torrente, fosso, ecc.) è necessario acquisire il nulla osta/concessione all'immissione dello scarico nel corpo idrico dall'Ente Gestore (Comune, Consorzio pubblico, ecc.);
- Se lo scarico avviene in un corpo idrico di proprietà di privato è necessario acquisire il nulla osta/concessione all'immissione dello scarico nel corpo idrico, dal proprietario del corpo idrico;
- Se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale è necessario acquisire il nulla osta/concessione all'immissione dello scarico nella suddetta canaletta, dall'Ente Gestore della strada [articolo 15, comma 1, lettera h), D.Lgs. 285/2000 – Codice della strada].

DATI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELLE CONDOTTE E DELLO SCARICO	
<p><b>Delimitazione, area e caratteristiche della superficie scolante</b> afferente alla condotta separata e le tipologie di attività svolte su di essa</p>	<p>(descrizione) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

<sup>6</sup> Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

<sup>7</sup> Si intendono per acque di prima pioggia, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera a, della L.R. 31/2010, i primi 40 m<sup>3</sup> di acqua per ettaro di superficie scolante servita dalla fognatura per eventi meteorici distanziati tra loro di almeno sette giorni, restando escluse da tale computo le superfici coltivate.

DATI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELLE CONDOTTE E DELLO SCARICO	
	_____
<b>Caratteristiche tecniche costruttive delle condotte separate</b>	(descrizione) _____ _____ _____ _____ _____
<b>Presenza di vasca di prima pioggia</b>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Caratteristiche tecniche costruttive della vasca di prima pioggia</b> (se presente)	(descrizione) _____ _____ _____ _____
<b>Caratteristiche tecniche costruttive del sistema che impedisce l'accesso delle acque eccedenti la prima pioggia nella vasca di prima pioggia:</b> (se presente)	(descrizione) _____ _____ _____ _____
<b>Caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche dello scarico</b> (B.O.D. <sub>5</sub> , C.O.D., S.S.T.) reperite sulla base di valutazioni indirette o di valutazioni dirette.	(descrizione) _____ _____ _____ _____
<b>(a) Totale superficie scolante:</b>	_____ m <sup>2</sup>
<b>(b) Precipitazioni medie annue nell'area d'interesse:</b> (dato meteorologico)	_____ mm
<b>Volume totale acque meteoriche in un anno:</b> [(a)x(b)/1000]	_____ m <sup>3</sup>
<b>Volume totale acque prima pioggia per evento:</b> [(a)x4/1000]	_____ m <sup>3</sup>
<b>Capacità vasca di prima pioggia:</b> (se presente)	_____ m <sup>3</sup>

DATI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELLE CONDOTTE E DELLO SCARICO					
Estremi catastali del punto di scarico nel corpo ricettore			Comune di _____ Foglio n. _____ Particella/e n. _____		
Coordinate Geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
		Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)	_____		
		Longitudine (E)	_____		

**ATTENZIONE:** Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 152/2006, gli scarichi di acque meteoriche da reti fognarie separate possono avere recapito sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, salvo i casi di cui all'articolo 94, comma 4, lettera d), del D.Lgs. 152/2006. Ai sensi dell'articolo 113, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 è sempre vietata l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee.

Documentazione da allegare:

- Carta I.G.M. scala 1:25000 con l'indicazione dell'ubicazione dell'insediamento;
- Stampa immagine (da Google Earth) ove sia ben evidenziato il punto ove avviene lo scarico;
- Stralcio planimetria catastale 1:2.000 e planimetria dello stabilimento scala 1:500 con:
  - indicazione delle aree impermeabili distinte dalle aree permeabili;
  - ubicazione di eventuali pozzi di approvvigionamento idrico;
  - tracciato di tutte le reti fognarie che convogliano le acque meteoriche di dilavamento (tetti, piazzali, ecc.) fino ai rispettivi punti d'immissione nei corpi ricettori con coordinate di tali punti e, nel caso vi sia un sistema di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia, indicare l'ubicazione del sistema e dell'impianto di trattamento ed evidenziare il tracciato delle acque di prima pioggia depurate e quello delle acque eccedenti sfiorate, fino al rispettivo punto d'immissione nel corpo ricettore.

**FIRMA**

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

\_\_\_\_\_

**TIMBRO E FIRMA**

del tecnico abilitato incaricato

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

**Nota Bene**

- La comunicazione costituisce il titolo ambientale per l'effettuazione dello scarico; eventuali altre autorizzazioni, permessi e nulla osta (per es. a fini idraulici, concessioni demaniali, ecc.) necessari per l'effettuazione dello scarico dovranno essere richiesti alle rispettive autorità competenti a cura di chi effettua la comunicazione;

- La comunicazione e la documentazione ad essa allegata vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- Tutti gli allegati tecnici vanno firmati, oltre che dal richiedente, anche da un tecnico abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto ad ordine/collegio professionale);
- Con la sottoscrizione della comunicazione il sottoscrittore si impegna a:
  - garantire che l'impianto, nella sua globalità, sia sottoposto agli opportuni interventi manutentivi con la cadenza necessaria,
  - garantire che si sia proceduto alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica, dell'intervento proposto, richiedendo le eventuali necessarie autorizzazioni, affinché lo scarico non sia causa di allagamenti, impaludamenti, dissesti, frane, ecc..
- Per lo scarico su suolo al sottoscrittore della comunicazione è fatto obbligo di garantire:
  - *in ogni periodo dell'anno, il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali,*
  - *le operazioni di ripulitura del corpo ricettore ed eventuale riaffossature per le fosse campestri, da eseguirsi periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria. Sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico;*
- Per le altre prescrizioni ed esenzioni si veda la L.R. 31/2010.

**Nel caso di scarico su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo va allegata relazione geologica ed idrogeologica, a firma di tecnico abilitato, contenente almeno i seguenti elementi:**

- Inquadramento territoriale con particolare attenzione ai drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi) opere di raccolta (cisterne);
- Caratteristiche litologico-stratigrafiche e geomorfologiche del sito ove insiste l'impianto, indicazioni sulla stratigrafia, livelli (in m, rispetto al piano campagna) e direzione di flusso delle eventuali falde e relative vulnerabilità intrinseche;
- Estratto della Carta della Pericolosità allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) relativa alla zona d'interesse<sup>8</sup>;
- Nel caso di dispersione a mezzo di canale disperdente, pozzo, trincea drenante, ecc.: le specifiche di come dette strutture siano state dimensionate a seguito di valutazione della capacità di assorbimento e percolazione del sistema di scarico in progetto rispetto alle portate da smaltire;
- Attestazioni del tecnico competente in materia che:
  - il franco tra la parte disperdente dell'impianto e le falde acquifere sarà sempre maggiore di un metro, in qualsiasi condizione idro-meteo-climatica,
  - la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comporta alcuna problematica geologica (quale instabilità dei pendii, fenomeni di ruscellamento e allagamento, ecc.);
  - la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comportano rischi per le falde acquifere, anche in relazione alla vulnerabilità delle stesse.

---

<sup>8</sup> Nel caso in cui l'area interessata sia ricompresa tra quelle a pericolosità elevata (P2) o molto elevata (P3) deve essere attentamente valutato se la realizzazione della rete di raccolta dei reflui e dell'impianto di trattamento, nonché l'attivazione dello scarico, sono compatibili con i divieti di cui agli artt. 14 e 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I.; nel caso, prima della realizzazione delle opere, sarà necessario ottenere le necessarie autorizzazioni dalle Autorità Competenti in materia.

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE A RISCHIO DI DILAVAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE O CHE CREANO PREGIUDIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Spazio per l'apposizione di

marca da bollo<sup>1</sup>

da € 16,00

**Alla Regione Abruzzo  
Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)**

**Oggetto:** richiesta autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>2</sup>**

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____ (Prov. _____) Stato _____	
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____

**PER CONTO DELLA SOCIETA'/ENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____	
C.F. _____	P. IVA _____
Sede Legale – Comune _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____	

<sup>1</sup> Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

<sup>2</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

N° iscrizione alla C.C.I.A.A.	_____
Tel.	_____ Cellulare _____ Fax _____
Email	_____ @ _____
P.E.C.	_____ @ _____

nella sua qualità di *(barrare la voce d'interesse)*:

- TITOLARE DELL'IMPRESA  
 LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA  
 PROCURATORE LEGALE DELL'IMPRESA  
 AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'IMPRESA  
 DELEGATO DEL TITOLARE DELL'IMPRESA IN POSSESSO DI DELEGA FORMALE  
 ALTRO (*specificare*) \_\_\_\_\_

#### RELATIVAMENTE ALLA SEDE OPERATIVA

Sita in – Comune	_____ (Prov. _____ )
Via/Piazza	_____ n. _____ CAP _____
Foglio catastale	_____ particelle _____
nella quale si svolge attività:	<input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro [ <i>specificare</i> ] _____
Codice ISTAT dell'attività	_____
Tel.	_____ Cellulare _____ Fax _____
Email	_____ @ _____

in qualità di titolare dell'attività da cui origina lo scarico, a norma del D.Lgs. 152/2006 e della L.R.31/2010,

## CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico di **acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici**, con recapito dello scarico (*barrare la voce d'interesse*):

- in corpo idrico superficiale<sup>3</sup> (*indicare denominazione del corpo idrico*) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ ,

<sup>3</sup> Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

su suolo o strati superficiali del sottosuolo<sup>4</sup> e più precisamente su mappale/i identificato/i al foglio \_\_\_\_\_  
particella/e n. \_\_\_\_\_ del/dei quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di  
godimento in quanto (barrare la voce d'interesse):

proprietario,

altro (specificare; es. affittuario, ecc.) \_\_\_\_\_,

altro (specificare) \_\_\_\_\_;

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

## DICHIARA

1. **che per l'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** (barrare la voce d'interesse e compilare campi):

è in possesso di concessione edilizia/permesso a costruire N° \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_,

è in possesso di agibilità rilasciata con atto N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
rilasciata da \_\_\_\_\_,

2. **che l'accesso al corpo ricettore** (barrare la voce d'interesse):

prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,

NON prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;

3. **che si impegna a garantire:**

- di aver proceduto, o che procederà, alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
- che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi manutentivi necessari a garantirne il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,
- lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsana igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);

4. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**

5. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**

6. **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico**

<sup>4</sup> E' permesso lo smaltimento su **suolo** di **acque industriali** in rapporto al volume dello scarico ed alla distanza dal corpo idrico superficiale più vicino secondo il seguente schema (punto 2 SCARICHI SU SUOLO dell'Allegato 5, alla Parte Terza, del D.Lgs. 152/2006):

Portata media giornaliera dello scarico	Distanza dal corpo idrico
Inferiore a 100 m <sup>3</sup>	> 1.000 metri
Tra 101 e 500 m <sup>3</sup>	> 2.500 metri
Tra 501 e 2.000 m <sup>3</sup>	>5.000 metri

**di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico, concessioni demaniali, nulla osta idraulico;**

7. che il punto assunto per il controllo dello scarico è reso agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo e che i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediate diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo,
8. di allegare tutta la documentazione richiesta.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante  
(richiedente l'autorizzazione)

**Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>5</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

**2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

**3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:

5 L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La base giuridica sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### 5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

#### 6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

#### 7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### 8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### 9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### 10. Diritti dell'interessato

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**  
La Giunta della Regione Abruzzo

**ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER  
SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE A  
RISCHIO DI DILAVAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE O CHE CREANO  
PREGIUDIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORPI  
IDRICI**

### **1) Relazione tecnica indicante:**

- Descrizione dell'intero ciclo produttivo che si svolge nello stabilimento con indicazione delle materie impiegate/lavorate/prodotte,
- schema a blocchi del processo produttivo,
- Descrizione delle attività che si svolgono sui piazzali oggetto di dilavamento con indicazione di eventuali prodotti utilizzati/stoccati, ecc. (si allegino alla relazione eventuali schede di sicurezza dei prodotti),
- Specificazione se nell'impianto di trattamento vengono trattate le acque dell'intero evento meteorico o solo quelle di prima pioggia,
- Elenco dei potenziali contaminanti presenti nello scarico con particolare riferimento alle sostanze pericolose di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006;
- Indicazione delle caratteristiche:
  - delle superfici dilavate (tipo di pavimentazione, delimitazione, ecc.) ed estensione delle stesse (in m<sup>2</sup>),
  - delle griglie di raccolta delle acque ed estensione delle stesse (in m<sup>2</sup>),
  - dei pozzetti di raccolta delle acque e capacità degli stessi (in m<sup>3</sup>),
  - costruttive delle condotte fognarie separate per la raccolta delle acque meteoriche e di lavaggio aree esterne,
  - costruttive e dimensionali dell'eventuale vasca di prima pioggia,
  - costruttive e delle portate (in m<sup>3</sup>/ora) di eventuali pompe installate nell'impianto,
  - costruttive del sistema che impedisce l'accesso delle acque eccedenti la prima pioggia nella vasca dedicata alla raccolta di esse;
- Modalità di calcolo del volume (in m<sup>3</sup>) di reflui da sottoporre a trattamento;
- Indicazione della capacità max di trattamento dell'impianto (m<sup>3</sup>/h),
- Portata (m<sup>3</sup>/ora) dello scarico del refluo trattato;
- Descrizione del punto in cui le acque sono scaricate, con particolare riferimento alle caratteristiche del corpo ricettore;
- Descrizione, dimensionamento e funzionamento dei sistemi adottati per il trattamento dei reflui;

### **2) Planimetria, corredata di corografia, dalla quale si rilevi l'ubicazione dell'insediamento civile completa di:**

- Tracciati di tutte le reti di fognatura (acque di lavorazione, di raffreddamento, servizi igienici, meteoriche) indicando il loro percorso dallo stabilimento allo scarico;
- Indicazione delle aree impermeabili distinte dalle aree permeabili,
- Ubicazione degli stoccaggi nei piazzali
- Indicazione di eventuali fabbricati limitrofi e dell'eventuale asservimento della condotta idrica;
- Ubicazione dei sistemi di depurazione;
- Indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento e del percorso dell'acqua reflua fino all'immissione nel corpo ricettore;
- Elaborato grafico in sezione e posa in opera dell'impianto di depurazione;
- Indicazione dei pozzetti di controllo per campionamento e prelievo;
- Stampa immagine (da Google Earth) ove siano ben evidenziato l'immobile da cui proviene lo scarico e la localizzazione del punto ove avviene lo scarico.

### **3) Relazione idrogeologica della zona interessata allo scarico** [obbligatoria in caso di scarico su suolo]

Contenente almeno le seguenti informazioni:

- Inquadramento territoriale con particolare attenzione ai drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi) opere di raccolta (cisterne);
- Caratteristiche litologico-stratigrafiche e geomorfologiche del sito ove insiste l'impianto, indicazioni sulla stratigrafia, livelli (in m, rispetto al piano campagna) e direzione di flusso delle eventuali falde e relative vulnerabilità intrinseche;

- Estratto della Carta della Pericolosità allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) relativa alla zona d'interesse<sup>6</sup>;
- Nel caso di dispersione a mezzo di canale disperdente: lunghezza specifica di dispersione (m/A.E.), ovvero lunghezza del canale disperdente per 1 A.E. (valore che dipende dalla natura del terreno e che deve essere ricavato, preferibilmente, da prove di percolazione) – Ove lo smaltimento del refluo avvenga tramite pozzi disperdenti o trincee drenanti la relazione dovrà riportare le specifiche di come dette strutture siano state dimensionate;
- Attestazioni del tecnico competente in materia che:
  - il franco tra la parte disperdente dell'impianto e le falde acquifere sarà sempre maggiore di un metro, in qualsiasi condizione idro-meteo-climatica,
  - la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comporta alcuna problematica geologica (quale instabilità dei pendii, fenomeni di ruscellamento e allagamento, ecc.);
  - la realizzazione e il funzionamento dell'impianto e dello scarico non comportano rischi per le falde acquifere, anche in relazione alla vulnerabilità delle stesse.

#### **4) Scheda Tecnica** (come da modello predisposto dalla Regione Abruzzo DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque)

#### **5) Altro** (barrare la/le voce/i d'interesse):

- Schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per qualsiasi scopo nello stabilimento;**
- Delega del titolare dell'attività** da cui origina lo scarico al sottoscrittore dell'istanza con la quale a quest'ultimo viene assegnata la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue con facoltà di intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega),
- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie** (da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito [pagora.regione.abruzzo.it](http://pagora.regione.abruzzo.it));
- Nulla osta del proprietario del corpo ricettore**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Concessione/Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada];
- Altro** (specificare) \_\_\_\_\_

## Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- L'istanza va presentata in bollo (€ 16,00); la marca va incollata sull'istanza e va annullata con apposizione di data e firma da parte del richiedente;
- Un'ulteriore marca da bollo andrà incollata sull'autorizzazione; se tale operazione avverrà a cura del richiedente egli provvederà ad annullare la marca da bollo con apposizione di data e firma;
- Tutti gli allegati tecnici (relazioni, planimetrie, schemi, ecc.) vanno firmati, oltre che dal richiedente (per presa visione ed accettazione), anche da un Tecnico Abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale).

<sup>6</sup> Nel caso in cui l'area interessata sia ricompresa tra quelle a pericolosità elevata (P2) o molto elevata (P3) deve essere attentamente valutato se la realizzazione della rete di raccolta dei reflui e dell'impianto di trattamento, nonché l'attivazione dello scarico, sono compatibili con i divieti di cui agli artt. 14 e 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I.; nel caso, prima della realizzazione delle opere, sarà necessario ottenere le necessarie autorizzazioni dalle Autorità Competenti in materia.

**SCHEDA TECNICA**

**DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE A RISCHIO DI DILAVAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE O CHE CREANO PREGIUDIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico di **acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

**1) che le caratteristiche tecniche dell'impianto, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti (barrare le voci d'interesse e compilare i campi)**

Dati relativi alla localizzazione					
Estremi catastali delle aree esterne oggetto di dilavamento		Foglio			
		Particelle			
		Sub			
Riferimenti catastali ove insiste il sistema di depurazione		Foglio			
		Particelle			
Coordinate geografiche del punto ove insiste il sistema di depurazione	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____	_____	_____
			°Gradi	'Minuti	"Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Longitudine (E)	_____	_____	_____
			°Gradi	'Minuti	"Secondi
Coordinate Geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____	_____	_____
			°Gradi	'Minuti	"Secondi
	Piane Gauss-	Longitudine (E)	_____	_____	_____
			°Gradi	'Minuti	"Secondi

	Boaga Roma 40 Fuso Est	Longitudine (E)	
--	---------------------------	-----------------	--

**Dati relativi alla localizzazione**

Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____)
		<input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____)
	<input type="checkbox"/> NO	

**Dati relativi all'attività**

Attività svolta nello stabilimento	<input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Descrizione del ciclo produttivo	
Materie lavorate, prodotte utilizzate nello stabilimento	
Descrizione delle attività effettuate nelle aree soggette a dilavamento	

Elenco delle eventuali materie/sostanze/ecc. presenti nelle aree soggette a dilavamento	
---	--

Dati relativi alle precipitazioni	
Precipitazioni medie annue (mm) nell'area geografica d'interesse (dato meteorologico)	
Superficie scolante (m <sup>2</sup> )	
Volume (m <sup>3</sup> ) della prima pioggia che cade sulla superficie scolante (si considera caduto in 15 minuti)	

Dati relativi allo scarico			
Elenco delle sostanze inquinanti potenzialmente presenti nello scarico	Parametro	Concentrazione	Quantità giornaliera scaricata
Lo scarico contiene sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2 lettere ee) ed all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (elencare) _____ _____ _____		



**Dati relativi allo scarico**

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 e negli scarichi è stata accertata la presenza di tali sostanze in concentrazione superiore ai limiti di rilevanza delle metodiche di cui al punto 4 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?

- NO
- SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)

**Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico**

Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Numero CAS	Elemento Composto Sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Minima	Media	Max
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Dati relativi all'impianto di trattamento			
Volume (m <sup>3</sup> ) dell'eventuale vasca di prima pioggia			
Descrizione del sistema che impedisce alle acque eccedenti la prima pioggia di pervenire alla vasca di prima pioggia			
L'impianto tratta l'intero volume delle acque meteoriche (prima e seconda pioggia)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (in tal caso per lo scarico di acque eccedenti la prima pioggia va presentata comunicazione ex articolo 15 della L.R. 31/2010)		
Tipologia impianto di trattamento	<input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____		
Potenzialità dell'impianto (m <sup>3</sup> /h)	_____ m <sup>3</sup> /h oppure _____ A.E.		
Sezioni dell'impianto:	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <b>LINEA ACQUE (n. linee _____)</b>  <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo  <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana  <input type="checkbox"/> Grigliatura fine  <input type="checkbox"/> Dissabbiatura  <input type="checkbox"/> Disolatura  <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria  <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa  <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa  <input type="checkbox"/> Nitrificazione  <input type="checkbox"/> Denitrificazione  <input type="checkbox"/> Defosfatazione  <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria  <input type="checkbox"/> Filtrazione  <input type="checkbox"/> Disinfezione finale  <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____                 </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <b>LINEA FANGHI (n. linee _____)</b>  <input type="checkbox"/> Pre-ispessitore  <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico  <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica  <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica  <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga  <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastro pressa  <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa  <input type="checkbox"/> Post - ispessitore  <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento  <input type="checkbox"/> Incenerimento  <input type="checkbox"/> Essiccamento termico  <input type="checkbox"/> Compostaggio  <input type="checkbox"/> Cogenerazione  <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____                 </td> </tr> </table>	<b>LINEA ACQUE (n. linee _____)</b> <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> Grigliatura fine <input type="checkbox"/> Dissabbiatura <input type="checkbox"/> Disolatura <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa <input type="checkbox"/> Nitrificazione <input type="checkbox"/> Denitrificazione <input type="checkbox"/> Defosfatazione <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Disinfezione finale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	<b>LINEA FANGHI (n. linee _____)</b> <input type="checkbox"/> Pre-ispessitore <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa <input type="checkbox"/> Post - ispessitore <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento <input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Essiccamento termico <input type="checkbox"/> Compostaggio <input type="checkbox"/> Cogenerazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
<b>LINEA ACQUE (n. linee _____)</b> <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> Grigliatura fine <input type="checkbox"/> Dissabbiatura <input type="checkbox"/> Disolatura <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa <input type="checkbox"/> Nitrificazione <input type="checkbox"/> Denitrificazione <input type="checkbox"/> Defosfatazione <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Disinfezione finale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	<b>LINEA FANGHI (n. linee _____)</b> <input type="checkbox"/> Pre-ispessitore <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa <input type="checkbox"/> Post - ispessitore <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento <input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Essiccamento termico <input type="checkbox"/> Compostaggio <input type="checkbox"/> Cogenerazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____		
Modalità di stoccaggio dei fanghi prodotti (descrizione)			
Smaltimento fanghi prodotti	_____ % discarica _____ % agricoltura _____ % altro (specificare) _____		
Portata max dello scarico (m <sup>3</sup> /h)			
Pozzetto di campionamento e controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

Pozzetto di campionamento e controllo all'uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata in ingresso all'impianto	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di campionatore automatico dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO

**Dati identificativi del ricettore dello scarico**

Tipo di ricettore<sup>1</sup> (barrare voce d'interesse):

- ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare quadro 3 che segue)

<b>Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali</b>	
Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____ <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____
Indicare se il corpo ricettore è	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)
Indicare se il corpo ricettore è (barrare una sola voce):	<input type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.
Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portata media del corpo idrico (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Portata minima del corpo idrico (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</li> <li>• Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla:              indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____</li> </ul>

<sup>1</sup> Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portata di esercizio (m<sup>3</sup>/sec) _____</li> <li>• Eventuale periodo dell'anno con portata nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____</li> </ul>
Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	Se è: <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> artificiale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Profondità media (metri) _____</li> <li>• Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km<sup>2</sup>) _____ _____</li> </ul>
Nome del bacino idrografico di appartenenza	
Nome del corpo ricettore	
Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ <input type="checkbox"/> NO

Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale	
Denominazione strada	
Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore _____ ) <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____ )
N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) _____ _____

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
Dati identificativi dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Foglio _____</li> <li>• Particella/e _____</li> </ul>
Uso attuale del suolo	
Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ <input type="checkbox"/> NO
Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale	
Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)	

**2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idro-geologica, ecc.);**

**FIRMA**

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

\_\_\_\_\_

**TIMBRO E FIRMA**

del tecnico abilitato incaricato

\_\_\_\_\_

(luogo)

\_\_\_\_\_

(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente dichiarazione è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante  
(richiedente l'autorizzazione)**Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>2</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

**2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

**3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che Lei riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

**5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

**6. Luogo di trattamento**

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

**7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)**

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per

<sup>2</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

territorio).

#### **8. Comunicazione dei dati (destinatari)**

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### **9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo**

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### **10. Diritti dell'interessato**

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**

La Giunta della Regione Abruzzo

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124

**ISTANZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE A RISCHIO DI DILAVAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE O CHE CREANO PREGIUDIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI**

SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Spazio per l'apposizione di

marca da bollo\*

da € 16,00

**Alla Regione Abruzzo**  
**Servizio Gestione e Qualità delle Acque**  
**P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)**

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>1</sup>**

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____	(Prov. _____) Stato _____
Cod. Fiscale _____	della persona fisica _____
Residenza – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____
PEC _____	@ _____

**PER CONTO DELLA/DEL SOCIETÀ/ENTE**

Ragione sociale _____	
P. IVA/Cod. Fiscale Società/Ente/Comune _____	
Sede Legale – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
PEC _____	@ _____

\* Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

<sup>1</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega)

in qualità di (barrare la voce d'interesse):

- Proprietario
- Amministratore Delegato,
- Incaricato in possesso di specifica delega (estremi delega) \_\_\_\_\_
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

della/del suddetta/suddetto Società/Ente:

visti il D.Lgs. 152/2006 (ed in particolare l'art. 124), le L.R. 60/2001 e 31/2010 ed il d.P.R. 227/2011:

## CHIEDE

il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici provenienti dall'impianto di trattamento:

DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO
Comune ove l'impianto è localizzato _____
Indirizzo presso il quale l'impianto è localizzato _____
Estremi dell'autorizzazione di cui si chiede il rinnovo _____
Lo scarico contiene sostanze di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006?: <input type="checkbox"/> SI <sup>2</sup> <input type="checkbox"/> NO

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

## DICHIARA

- di aver ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in scadenza di cui sopra,
- che nulla è cambiato<sup>3</sup> in merito alle condizioni, tecniche e gestionali, che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra e che, in particolare rispetto a quanto previsto nella precedente autorizzazione e nella relativa istanza, sono rimaste immutate:
  - a) le caratteristiche qualitative dell'effluente in ingresso all'impianto intese come tipologia delle sostanze in esso presenti,
  - b) le caratteristiche qualitative dello scarico intese come tipologia di sostanze scaricate,
  - c) le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'impianto di trattamento delle acque reflue,
  - d) la localizzazione dello scarico.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

<sup>2</sup> In tal caso, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, se il rinnovo non è concesso in modo espresso entro e non oltre sei mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione, lo scarico dovrà cessare immediatamente.

<sup>3</sup> In caso contrario sarà necessario presentare nota descrittiva delle modifiche. Se l'autorità competente riterrà le modifiche sostanziali (cioè in grado di produrre effetti negativi e/o significativi sull'ambiente) potrà richiedere la presentazione di istanza per una nuova autorizzazione allo scarico.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

#### **Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>4</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

#### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

#### **3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

#### **4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### **5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;

<sup>4</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

#### 6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

#### 7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### 8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### 9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### 10. Diritti dell'interessato

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**

La Giunta della Regione Abruzzo

#### ELENCO ALLEGATI

- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie (da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito [pagora.regione.abruzzo.it](http://pagora.regione.abruzzo.it)),
- N° 2 marche da bollo da € 16,00 (non dovuta dagli Enti di cui all'articolo 16, allegato B, del D.P.R. 642/1972),
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_.

## Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C..
- La Regione potrà chiedere la presentazione di ulteriore documentazione quale: scheda tecnica, certificati analitici relativi ad autocontrolli, copia dei F.I.R. relativi allo smaltimento dei fanghi, ecc.

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124  
**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE**  
**ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE**  
 SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Spazio per l'apposizione di  
 marca da bollo  
 da € 16,00

**Alla Regione Abruzzo**  
**Servizio Gestione e Qualità delle Acque**  
 P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>1</sup>**

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____ (Prov. _____ ) Stato _____	
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____ (Prov. _____ )	
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____
PEC _____	@ _____

**PER CONTO DELLA/DEL SOCIETÀ/ENTE/COMUNE**

Ragione sociale _____	
P. IVA/Cod. Fiscale Società/Comune _____	
Sede Legale – Comune _____ (Prov. _____ )	
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
PEC _____	@ _____

in qualità di (barrare la voce d'interesse):

- Presidente,
- Sindaco protempore del Comune (nei casi previsti dal comma 5, articolo 148 del D.Lgs. 152/2006),
- Amministratore Delegato,
- Dirigente in possesso di specifica delega (*estremi delega*) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

della/del suddetta/suddetto Società/Ente/Comune affidataria/o della gestione del Servizio Idrico Integrato:

visti il D.Lgs. 152/2006 (ed in particolare l'art. 124) e le L.R. 60/2001 e 31/2010, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi:

## CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dall'agglomerato denominato " \_\_\_\_\_ " e trattate nell'impianto di depurazione denominato \_\_\_\_\_ ubicato in località \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_ e a tal fine

### DICHIARA:

- che i dati relativi all'impianto e al recapito dello scarico sono riportati nella box che segue,

**Comune ove l'impianto è localizzato** \_\_\_\_\_

Località ove l'impianto è localizzato \_\_\_\_\_

Nome dell'impianto \_\_\_\_\_

Codice dell'impianto IT \_\_\_\_\_

Agglomerato servito \_\_\_\_\_

Codice agglomerato IT \_\_\_\_\_

**Recapito dello scarico:**

**IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE<sup>2</sup>** (denominazione del corpo idrico) \_\_\_\_\_

**SU SUOLO O STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** individuato dagli estremi catastali Foglio \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_, sulla/e quale/i il/la sottoscritto/a ha pieno titolo di godimento in quanto:

➤ di proprietà della/del Società/Ente/Comune;

➤ altro: (specificare) \_\_\_\_\_

- che gli atti (comunali/regionali/E.R.S.I./A.T.O./ecc.) di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto sono i seguenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- che l'impianto, nella sua globalità, sarà sottoposto agli opportuni interventi manutentivi con la cadenza necessaria a garantirne il corretto funzionamento,

<sup>2</sup> Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere. In Regione Abruzzo va tenuto conto di quanto previsto all'art. 5 (commi 3bis, 3ter e 3quater) della L.R. 31/2010.

- che si è proceduto alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, avendo richiesto le eventuali necessarie autorizzazioni, affinché lo scarico non sia causa di allagamenti, impaludamenti, dissesti, frane, ecc.,
- che l'accesso al corpo ricettore (*barrare la voce che interessa*):
  - ricade su pertinenze idrauliche demaniali,
  - NON** ricade su pertinenze idrauliche demaniali;
- di essere a conoscenza che il punto assunto per il controllo dello scarico deve essere reso costantemente agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo,
- che il rispetto dei limiti d'accettabilità dello scarico non è ottenuto mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;
- **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benestare o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento e collettamento dello scarico, concessioni demaniali, nulla osta idraulico;**
- di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;
- che sarà garantito il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali;
- che saranno effettuate le necessarie operazioni di ripulitura del corpo ricettore nonché eventuali operazioni di riaffossatura per i fossi, da eseguirsi in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria. Sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico;
- di allegare tutta la documentazione richiesta.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

#### **Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>3</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

#### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

#### **2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

#### **3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

#### **4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### **5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

#### **6. Luogo di trattamento**

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

#### **7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)**

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista

l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### **8. Comunicazione dei dati (destinatari)**

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### **9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo**

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### **10. Diritti dell'interessato**

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**  
La Giunta della Regione Abruzzo

---

#### **ELENCO ALLEGATI**

- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie (da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito pagora.regione.abruzzo.it),
- Relazione tecnico amministrativa (per contenuti vedere allegato),
- Allegati grafici (per elenco vedere allegato),
- Relazione idrogeologica (obbligatoria per scarico su suolo / strati superficiali del sottosuolo),
- Scheda tecnica dell'impianto (come da modello allegato),
- N° 1 marca da bollo da € 16,00 oltre quella adesa alla presente istanza (marche non dovute dagli Enti di cui all'articolo 16, allegato B, del D.P.R. 642/1972),
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_.

**ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE URBANE****A) Relazione tecnica riportante:**

- Nome, codice e descrizione dell'agglomerato che produce il refluo recapitato nell'impianto (consistenza, tipologia, caratteristiche, ecc.);
- Elenco degli insediamenti produttivi che scaricano acque reflue industriali nella rete fognaria;
- Descrizione della rete fognaria (tipologia delle acque raccolte – nere, bianche - esistenza di sistema di controllo degli scarichi in fognatura ai sensi dell'articolo 128, comma 2, del D.Lgs. 152/06, localizzazione e descrizione di eventuali impianti di sollevamento, scaricatori di piena, ecc.).
  
- **Identificazione del soggetto titolare e dell'impianto:**
  - Denominazione e ragione sociale del richiedente;
  - Ubicazione, indirizzo dell'impianto e codice;
  - Eventuale possesso di sistema di gestione ambientale accreditato del sito (indicare gli estremi - allegare documentazione comprovante);
  
- **Caratteristiche del sistema depurativo e della rete fognaria il cui refluo è oggetto di depurazione:**
  - Relazione tecnica dettagliata relativa all'impianto di depurazione (descrizione, calcoli progettuali, dimensionamento, caratteristiche quali-quantitative dello scarico, gestione delle acque meteoriche, ecc.) (La descrizione deve attenersi al sistema complessivo dello scarico, ivi comprese gli apparati ad esso funzionalmente connessi. Indicare inoltre se lo scarico, nel tempo e nella portata, è continuo, discontinuo o saltuario);
  - Schemi funzionali;
  - Presenza di scaricatori di piena e/o vasche di prima pioggia relativa tipologia, modalità di attivazione e relativi calcoli per il loro dimensionamento atto a garantirne l'attivazione ai sensi della normativa vigente;
  - Descrizione dei sistemi di sicurezza previsti per ovviare tempestivamente alla messa fuori esercizio delle diverse fasi dell'impianto;
  - Descrizione pozzetto di prelievo e controllo delle acque di scarico unitamente alla descrizione della condotta fognaria che conduce lo scarico dal pozzetto al ricettore ed alla presenza di ulteriori eventuali pozzetti di raccordo, ispezione, ecc.;
  - Descrizione pozzetto di prelievo in ingresso impianto;
  - Descrizione eventuali autocampionatori;
  
- **Caratteristiche del corpo idrico superficiale o del suolo ricettore:**
  - Nel caso di scarico in corpo idrico superficiale riportare:
    - il nome del corpo idrico e del relativo bacino idrografico principale,
    - indicazione della distanza dello scarico da invasi naturali ed artificiali limitrofi, nonché dalla linea di costa;
  - Nel caso di scarico sul suolo/strati superficiali del sottosuolo riportare:
    - cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale ed il suo percorso,
    - requisiti di deroga dallo scarico in corpo idrico.

**B) Allegati grafici:**

- Localizzazione cartografica su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) 1:5000 con indicato il punto di scarico ed evidenziato il corpo ricettore,
- Disposizione planimetrica dell'impianto in scala adeguata sulla quale sia riportata la localizzazione dei punti:
  - d'immissione dello scarico nel corpo ricettore (scarico finale e scarico di eventuali bypass),
  - di campionamento (in ingresso ed in uscita dall'impianto),
  - dove sono collocati eventuali misuratori di portata,
  - dove sono collocati eventuali autocampionatori fissi o dove si possono collocare autocampionatori portatili;
- Planimetrie di progetto relative all'impianto di depurazione in scala adeguata;
- Estratto di mappa catastale e planimetria in scala idonea con indicata l'ubicazione delle canalizzazioni interne, dell'impianto di depurazione e delle condotte di collegamento dall'impianto allo scarico;
- Planimetria in scala 1:25.000 della rete fognaria dell'agglomerato con indicazione e georeferenziazione degli scaricatori di piena posti lungo la rete e relativi recapiti;
- Stralcio del PRG, in scala e con legenda, dove sia evidenziato l'impianto e sia possibile verificare: la destinazione urbanistica dell'area ove l'impianto è collocato, la destinazione urbanistica delle aree limitrofe all'impianto, nonché la distanza delle abitazioni più prossime all'impianto;
- Stampa immagine (da Google Earth o analogo) ove sia ben evidenziata la collocazione dello scarico;
- Documentazione fotografica (recente) dell'impianto.

**C) Relazione idrogeologica** (solo in caso di scarico su suolo):

Contenente almeno le seguenti informazioni:

- Esistenza falda freatica e relativo posizionamento,
- Nel caso di scarico derivante da agglomerati con più di 50 abitanti equivalenti, valutazione del grado di vulnerabilità dell'acquifero,
- Estratto della Carta della Pericolosità, allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, della zona d'interesse.

**D) Scheda Tecnica** (come da modello):**E) Altro** (barrare le voci d'interesse):

- Delega del titolare dell'attività** da cui origina lo scarico al sottoscrittore dell'istanza con la quale a quest'ultimo viene assegnata la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue con facoltà di intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega);
- Nulla osta del proprietario del corpo ricettore**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Concessione/Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 285/1992 - Codice della strada];
- Altro** (specificare) \_\_\_\_\_

## Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- Tutti gli allegati tecnici (relazioni, planimetrie, schemi, ecc.) vanno firmati, oltre che dal richiedente anche da un tecnico abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto ad ordine/collegio professionale);
- Si presti attenzione che i dati contenuti nella Relazione tecnico-amministrativa e nella Scheda tecnica siano congruenti.

**SCHEDA TECNICA**  
**DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE**  
**SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico delle **acque reflue urbane provenienti dall'agglomerato** codice \_\_\_\_\_ e trattate nell'impianto di trattamento codice \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ denominato \_\_\_\_\_, ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_, **località** \_\_\_\_\_,

inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

## DICHIARA

**1) che le caratteristiche tecniche dell'impianto oggetto dell'istanza sono quelle sintetizzate nei quadri sottostanti (barrare le voci d'interesse e compilare i campi richiesti):**

<b>QUADRO A: Generalità</b>		
A.1	Nominativo della persona fisica titolare dello scarico	
A.2	Nominativo della società che gestisce l'impianto	
A.3	Nome dell'impianto	
A.4	Codice dell'impianto	
A.5	Comune ove insiste l'impianto di depurazione	
A.6	Località ove insiste l'impianto di depurazione	
A.7	Comune ove insiste lo scarico	
A.8	Località ove insiste lo scarico	
A.9	Determinazione di approvazione progetto preliminare realizzazione/adeguamento dell'impianto (ex Capo VI della L.R. 31/2010 e D.G.R. 28 marzo 2013, n. 227)	

<b>QUADRO A: Generalità</b>						
A.10	Estremi protocollazione (RA) dichiarazione conformità progetto esecutivo al preliminare approvato (ex D.G.R. 28 marzo 2013, n. 227)					
A.11	Estremi del giudizio V.I.A. ove richiesto					
A.12	Data di entrata in esercizio dell'impianto					
A.13	Estremi catastali del sito ove insiste l'impianto di depurazione		Comune di _____ Foglio n. _____ Particella/e n. _____			
A.14	Estremi catastali del punto di scarico nel corpo ricettore		Comune di _____ Foglio n. _____ Particella/e n. _____ Demanio idrico acque: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
A.15	Coordinate geografiche del punto ove insiste l'impianto	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
			Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
		Piane Gauss- Boaga Roma 40Fuso Est	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
			Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
A.16	Coordinate geografiche del punti di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
			Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
		Piane Gauss- Boaga Roma 40Fuso Est	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
			Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
A.17	Distanza dello scarico dalla linea di costa:		<input type="checkbox"/> Superiore a 10 Km <input type="checkbox"/> Inferiore a 10 Km			
A.18	L'impianto di depurazione è già completamente realizzato?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> In fase di realizzazione <input type="checkbox"/> In fase di progettazione			
A.19	Se disposto si a riga precedente: l'impianto di depurazione è, in ogni sua parte e nel complesso, adeguatamente funzionante e in perfetta efficienza?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO in manutenzione per _____			

<b>QUADRO A: Generalità</b>		
A.20	<p>Indicazione se lo scarico è da considerarsi nuovo o già esistente  <i>(Per la definizione di scarico esistente fare riferimento al punto hh articolo 74, comma 1 D.Lgs. 152/2006, ovvero al PTA "Norme Tecniche di Attuazione", articolo 32, comma 3. Nel caso allegare apposita dichiarazione del responsabile dell'Ente Gestore del S.I.I. o del Comune nei casi di cui all'articolo 148 del D.Lgs. 152/2006, dalla quale risulti al 13/06/1999 ovvero, alla data di adozione del PTA, il completamento di tutte le procedure relative alle gare di appalto e all'assegnazione dei lavori per l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane)</i></p>	<input type="checkbox"/> Nuovo  <input type="checkbox"/> Già esistente
A.21	<p>Lo scarico recapita in area sensibile di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 152/006</p>	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> (denominazione/codice area sensibile _____ _____)  <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
A.22	<p>Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?</p>	<input type="checkbox"/> <b>SI</b>
		<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____)  <input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta) _____  <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
A.23	<p>Lo scarico recapita in area recapita in aree vulnerabili da nitrati</p>	<input type="checkbox"/> <b>SI</b>  <input type="checkbox"/> <b>NO</b>

<b>QUADRO B: AGGLOMERATO E RETE AFFERENTE</b>		
B.01	<p>Denominazione agglomerato servito <i>(Nome dell'agglomerato da cui provengono le acque reflue urbane che giungono all'impianto in parola)</i></p>	
B.02	<p>Codice agglomerato</p>	
B.03	<p>N. impianti di depurazione a servizio dell'agglomerato)</p>	<input type="checkbox"/> Agglomerato servito da unico impianto  <input type="checkbox"/> N. .... impianti (nome impianto 1 - ..... A.E. serviti, nome impianto 2 - ..... A.E. serviti, .....)  <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
B.04	<p><b>Carico generato dall'agglomerato (A.E.)</b>  <i>(carico totale organico biodegradabile, espresso in abitanti equivalenti, costituito dalle acque reflue domestiche e acque reflue industriali; esso NON include il carico delle acque reflue industriali trattate separatamente e che non scaricano in fognatura)</i></p>	

<b>QUADRO B: AGGLOMERATO E RETE AFFERENTE</b>		
B.05	Quota parte del carico generato costituita dai reflui domestici (= domestici + assimilabili) (A.E.)	
B.06	Quota parte del carico generato dai reflui industriali (=industriali + prima pioggia come da definizione della L.R. 31/2010 art. 17) (A.E.)	
B.07	Carico totale servito nell'agglomerato dall'agglomerato (A.E.) ( <i>carico totale organico biodegradabile, espresso in A.E., generato nell'agglomerato e connesso ai sistemi di collettamento</i> )	
B.08	Carico totale trattato da tutti gli impianti a servizio dall'agglomerato (A.E.) ( <i>carico totale organico biodegradabile, espresso in A.E., connesso ai sistemi di collettamento e che raggiunge l'impianto di trattamento. La differenza tra il carico di cui al punto B.04 e il carico di cui al punto B.05 rappresenta il carico delle aree dell'agglomerato i cui sistemi non raggiungono gli impianti di trattamento</i> )	
B.09	Località ricomprese nell'agglomerato	
B.10	Il regolamento degli scarichi in rete fognaria adottato dal Gestore prevede che tutti gli scarichi industriali debbano essere preventivamente autorizzati, in forma espressa, nel rispetto della Tabella 3, allegato V, del D.Lgs. 152/2006, colonna scarico in rete fognaria?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.11	Esiste un adeguato sistema di controllo degli scarichi in fognatura ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 152/2006) ( <i>incremento del carico generato dell'agglomerato rispetto al carico stagionale minimo</i> )	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.12	Esiste un adeguato sistema di controllo degli scarichi in fognatura ai sensi dell'articolo 128, comma 2, del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI

<b>QUADRO C: DATI DELL'IMPIANTO</b>		
C.01	Capacità organica di progetto (A.E.)	
C.02	Capacità idraulica di progetto (m <sup>3</sup> /giorno) – <i>valore in termini di portata corrispondente al valore di C.01</i>	
C.03	Portata max di progetto che l'impianto è in grado di ricevere in condizioni di pioggia (m <sup>3</sup> /ora)	
C.04	Carico trattato dall'impianto (A.E.)	
C.05	Portata media trattata in tempo asciutto (m <sup>3</sup> /ora) ( <i>Intesa come volume medio di refluo trattato in tempo asciutto, misurato nel mese di massima produzione dello scarico</i> )	

<b>QUADRO C: DATI DELL'IMPIANTO</b>		
C.06	Impianto a forte fluttuazione <i>(vedasi definizione art. 37, comma 1, delle N.T.A. del P.T.A.)</i>	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.07	Acqua scaricata intesa come volume medio giornaliero di refluo scaricato in tempo secco, misurato al termine della rete fognaria nel mese di massima produzione dello scarico (m <sup>3</sup> /giorno)	
C.08	Volume totale di acqua scaricata in un anno (m <sup>3</sup> /anno)	
C.09	Tipologia di rete fognaria	<input type="checkbox"/> Mista <input type="checkbox"/> Separata
C.10	Tipologia acque reflue urbane afferenti all'impianto	<input type="checkbox"/> Urbane (derivanti da fognatura di tipo misto: Domestiche + Meteoriche) NON confluiscono scarichi industriali <input type="checkbox"/> Urbane (derivanti da fognatura di tipo misto: Domestiche + Meteoriche + confluiscono scarichi industriali) <input type="checkbox"/> Urbane (derivanti da fognatura di tipo misto: Domestiche + Meteoriche + confluiscono scarichi industriali contenenti sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006)
C.11	Gli scarichi autorizzati di acque reflue industriali nella fognatura afferente contengono sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>(indicare le sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 presenti negli scarichi afferenti alla fognatura)</i> .....
C.12	Gli scarichi autorizzati di acque reflue industriali nella fognatura afferente contengono sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non -Tabella 1/A e Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>(se sì, indicare le sostanze di cui alle tabelle 1/A e 1/B dell'allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 presenti negli scarichi afferenti alla fognatura:.....)</i>
C.13	Nello scarico dell'impianto sono rilevabili le sostanze di cui al punto C.11 che precede?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>(indicare quali)</i> .....
C.14	Nello scarico dell'impianto sono rilevabili le sostanze di cui al punto C.12 che precede?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>(indicare quali)</i> .....
C.15	Nell'impianto si svolge l'attività di cui all'articolo 110, comma, 3 lettera a), del D.Lgs. 152/2006? <i>[NB: Questa informazione NON SOSTITUISCE la comunicazione prevista allo stesso articolo]</i>	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>(estremi della comunicazione.....)</i>

<b>QUADRO C: DATI DELL'IMPIANTO</b>		
C.16	Esistenza di scaricatori di piena presenti lungo il sistema della rete fognaria afferente all'impianto	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>Se SI, allegare alla presente scheda un modello "sfioratori" per ciascun scaricatore/sollevario con sfioratore</i>
C.19	Gli eventuali scaricatori di piena presenti lungo il sistema della rete fognaria afferente all'impianto sono dotati di:	<input type="checkbox"/> Griglia a maglia fine <input type="checkbox"/> Sistemi di disinfezione <input type="checkbox"/> Pozzetti di campionamento <input type="checkbox"/> Altro (specificare) .....
C.18	L'impianto è dotato di sistemi per la gestione degli incrementi di portata determinati da eventi meteorici? (scaricatore di piena in testa all'impianto, ecc.)	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (Se si specificare tipologia ..... )
C.19	Portata al di sopra della quale si attiva lo scaricatore di piena in testa all'impianto (multiplo della $Q_{nm}$ )	<input type="checkbox"/> N ..... volte $Q_{nm}$ (portata nera media in tempo asciutto)
C.20	Lo scarico dell'eventuale scaricatore di piena in testa all'impianto:	<input type="checkbox"/> Ha una propria linea di scarico al corpo recettore (in tal caso indicare le coordinate del punto di scarico ..... e il nome del recettore .....) <input type="checkbox"/> Confluisce nella linea di scarico dell'impianto e la confluenza avviene: <input type="checkbox"/> prima della disinfezione <input type="checkbox"/> dopo la disinfezione
C.21	E' possibile, come dovuto, campionare separatamente mediante pozzetti dedicati: - il refluo scolmato dallo scaricatore di piena in testa all'impianto - il refluo in uscita dalla depurazione?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.22	Eventuali trattamenti cui è sottoposto il refluo scolmato dallo scaricatore di piena in testa all'impianto	<input type="checkbox"/> Griglia a maglia fine <input type="checkbox"/> Sistema di disinfezione <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
C.23	Caratteristiche e dimensioni del pozzetto di campionamento dello scarico	
C.24	Presenza di campionatore automatico fisso refrigerato con misuratore di portata	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.25	Presenza di sistema per l'istallazione di campionatore portatile con le relative garanzie di sicurezza	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.26	Sono presenti sistemi automatici per la misura della portata in ingresso nell'impianto?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI

QUADRO C: DATI DELL'IMPIANTO	
C.27	Sono presenti sistemi automatici per la misura della portata di scarico in uscita dall'impianto? <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.28	Variabilità dello scarico nel tempo <input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo Se discontinuo specificare: Ore/Giorno _____ Giorni/Settimana _____ Settimane/Anno _____ Mesi/Anno _____
C.29	Variabilità dello scarico nella portata <input type="checkbox"/> Costante <input type="checkbox"/> Variabile
C.30	Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (specificare tipologia e parametri monitorati) _____
C.31	Da compilare solo per impianti con fosse Imhoff <sup>1</sup> N. vasche Imhoff _____ (compilare un quadro M per ciascuna fossa)
C.32	Da compilare solo per impianti con subirrigazione Compilare il quadro N
C.33	Da compilare solo per impianti con fitodepurazione a flusso sub-superficiale <sup>3</sup> Compilare il quadro O ovvero il quadro P
<p><sup>1</sup> Gli impianti con sole fosse Imhoff sono ammessi solo per <b>agglomerati &lt; 250 A.E.</b> e solo per <b>scarichi esistenti</b> e comunque devono essere dismessi nei tempi previsti nel piano di adeguamento presentato dall'ATO alla Regione entro il 09/08/2014 in osservanza a quanto disposto al paragrafo 3.4.3 punto 3 - Quadro Programmatico del P.T.A.. Per le eccezioni riferirsi al paragrafo 3.4.3 punto 3 - Quadro Programmatico del P.T.A..</p> <p><sup>2</sup> Gli impianti con subirrigazione sono ammessi per scarichi di acque reflue urbane da <b>agglomerati fino a 50 A.E.</b> ai sensi di quanto indicato nella Tabella B della L.R. 31/2010.</p> <p><sup>3</sup> Gli impianti con fitodepurazione a flusso subsuperficiale sono ammessi per scarichi di acque reflue urbane da <b>agglomerati fino a 100 A.E.</b> ai sensi di quanto indicato nella Tabella B della L.R. 31/2010</p>	

QUADRO D: Recapito dei reflui	
D	<input type="checkbox"/> <b>Acque superficiali</b> (compilare quadro D1) <input type="checkbox"/> <b>Suolo</b> (compilare quadro D2) <input type="checkbox"/> <b>Strati superficiali del sottosuolo</b> (compilare quadro D2) <input type="checkbox"/> Se lo scarico è sul suolo o strati superficiali del sottosuolo fare riferimento ai paragrafi 2 e 2.1 dell'Allegato 5, parte III, del D.Lgs. 152/2006

QUADRO D1: Recapito in corpo idrico superficiale	
D1.01	Tipologia del corpo idrico ricettore <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, fosso, ecc. <input type="checkbox"/> Lago <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____

D1.02	Natura del corpo idrico	<input type="checkbox"/> Naturale <input type="checkbox"/> Artificiale
D1.03	Nome del corpo idrico ricettore	
D.1.04	Nome del bacino idrografico principale	
D1.05	Codice del corpo idrico ricettore <i>(fare riferimento al codice indicato al punto 2 dei criteri generali del D.M. 198 del 18/09/2001)</i>	
D1.06	Codice del-bacino idrografico principale <i>(fare riferimento al codice indicato al punto 2 dei criteri generali del D.M. 198 del 18/09/2001)</i>	
D1.07	Corpo idrico rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. ( <b>Carta Tecnica Regionale</b> ) o collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D1.08	Sponda idrografica ricevente	<input type="checkbox"/> Sinistra <input type="checkbox"/> Destra
D1.09	Il corpo idrico ricettore ha portata naturale nulla <sup>4</sup> per un periodo maggiore di 120 giorni/anno?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D1.10	Periodo dell'anno con portata naturale nulla	dal mese di _____ al mese di _____
D1.11	Se lago indicare la profondità media (metri)	
D1.12	Se lago indicare la superficie dello specchio d'acqua riferita al periodo di max invaso (km <sup>2</sup> )	
D1.13	Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico vi sono opere di captazione e/o derivazione di acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<sup>4</sup>Gli scarichi in corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano, ai fini dei limiti di emissione, come scarichi sul suolo.

### QUADRO D2: Recapito su suolo o strati superficiali del sottosuolo

D2.01	Dati identificativi catastali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Foglio _____</li> <li>• Particelle _____</li> </ul>
D2.02	Distanza dal più vicino corpo idrico (metri)	
D2.03	Esiste la possibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie oppure di destinarle al riutilizzo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>(motivare l'impossibilità di convogliamento):</i> _____ _____
D2.04	Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico in suolo vi sono pozzi di acqua potabile privati?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D2.05	Nel raggio di 200 metri vi sono pozzi di acqua potabile ad uso pubblico o al servizio di industrie alimentari?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

D2.06	Uso attuale del suolo	
D2.07	Vincoli esistenti (es.: idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
D2.08	Requisiti per usufruire di deroga dall'obbligo dello scarico in acque superficiali	<input type="checkbox"/> eccessiva onerosità <input type="checkbox"/> impossibilità tecnica dovuta a _____ <input type="checkbox"/> impossibilità ad attraversare proprietà di terzi <input type="checkbox"/> attraversamento sottoservizi quali _____ <input type="checkbox"/> altro (specificare): _____ _____

Nel caso lo scarico recapiti su suolo o in strati superficiali del sottosuolo è necessario presentare relazione idrogeologica contenente almeno informazioni/documentazione relative a:

- Esistenza falda e relativo posizionamento;
- Caratteristiche del terreno;
- Se la falda è presente, valutazione della vulnerabilità della stessa a seguito dell'applicazione al suolo dello scarico di che trattasi;
- Valutazione delle modalità di applicazione dell'acqua nel suolo, tale da garantire l'esclusione di impaludamenti, ruscellamenti, dissesto e ogni tipo di inconveniente;
- Dimensionamento di eventuali canali/pozzi disperdenti;
- Carta del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

QUADRO E: Tipologia impiantistica e CER eventualmente trattati		
E.01	Tipologia del sistema di depurazione installato – definiti ai punti II) ed mm) articolo 74 del D.Lgs. 152/2006 (barrare le voci che interessano):	<input type="checkbox"/> <b>Primario</b> articolo 74 del D.Lgs. 152/2006 (trattamento fisico ovvero chimico – es. fossa Imhoff, vasca di sedimentazione, flocculazione, dissabbiatura, ecc.), <input type="checkbox"/> <b>Secondario</b> articolo 74 del D.Lgs. 152/2006 (trattamento biologico con sedimentazione secondaria – es. tutti i processi biomassa adesa e/o sospesa tipo ossidazione totale o parziale a fanghi attivi, letto percolatore aerobico, etc., eventualmente corredati anche da trattamenti primari e/o terziari di affinamento), <input type="checkbox"/> <b>Terziario</b> (fitodepurazione, bacino di lagunaggio, ecc.)
E.02	Ai sensi di quanto previsto all'articolo 101, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 l'impianto può accettare le seguenti tipologie di rifiuti purché provenienti dal proprio Ambito Territoriale Ottimale oppure da altro Ambito Territoriale Ottimale sprovvisto di impianti adeguati	<input type="checkbox"/> rifiuti costituiti da acque reflue che rispettino i valori limite stabiliti per lo scarico in fognatura, <input type="checkbox"/> rifiuti costituiti dal materiale proveniente dalla manutenzione ordinaria di sistemi di trattamento di acque reflue domestiche previsti ai sensi dell'articolo 100, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, <input type="checkbox"/> materiali derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria nonché quelli derivanti da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei quali l'ulteriore trattamento dei medesimi non risulti realizzabile tecnicamente e/o economicamente.
E.03	Codici CER e quantitativi di eventuali rifiuti trattati	CER _____ (m <sup>3</sup> /anno) CER _____ (m <sup>3</sup> /anno) CER .....

QUADRO F: Caratteristiche delle linee acque dell'impianto		
F.01	Numero linee di trattamento acque	
F.02	Tipologie trattamenti (barrare voci d'interesse)	<input type="checkbox"/> 1 vasche di accumulo <input type="checkbox"/> 2 grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> 3 grigliatura fine <input type="checkbox"/> 4 dissabbiatura <input type="checkbox"/> 5 disoleatura <input type="checkbox"/> 6 sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> 7 ossidazione a massa adesa <input type="checkbox"/> 8 ossidazione a massa sospesa <input type="checkbox"/> 9 nitrificazione <input type="checkbox"/> 10 denitrificazione <input type="checkbox"/> 11 defosfatazione <input type="checkbox"/> 12 sedimentazione <input type="checkbox"/> 13 filtrazione <input type="checkbox"/> 14 disinfezione <input type="checkbox"/> 15 altro (specificare) _____

F.03	Descrizione di eventuali trattamenti specifici	
F.04	Sistema di disinfezione <sup>5</sup>	<input type="checkbox"/> Clorazione (non ammesso <sup>6</sup> ) <input type="checkbox"/> Ozono <input type="checkbox"/> Acido peracetico <input type="checkbox"/> U.V. <input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) Specificare il tipo di sistema che comunque deve essere privo di cloro.
<p><sup>5</sup>Fatte salve eventuali modifiche del PTA, il sistema di disinfezione è obbligatorio per tutti gli impianti a servizio di agglomerati con carico totale generato &gt; 2000 A.E., fatta eccezione per impianti con tipologia di trattamento naturale. Inoltre, la L.R. Abruzzo n. 31/2010 come modificata dall'art.5, comma 1, lett b), L.R. 11 gennaio 2022, n.1, impone il rispetto del limite per Escherichia coli ≤5000 UFC/100mL per scarichi in corpi idrici superficiali provenienti da agglomerati inferiori a 2000 A.E. e compresi tra 251 e 1.999 A.E.</p> <p><sup>6</sup>Fatte salve eventuali modifiche del PTA, questo sistema era valido fino al 31/12/2014. Dopo questa data deve essere sostituito da uno degli altri sistemi indicati.</p>		

<b>QUADRO G: Caratteristiche delle linee fanghi dell'impianto</b>		
G.01	Tipologie trattamenti <i>(barrare voci d'interesse)</i>	<input type="checkbox"/> 1 preispessitore <input type="checkbox"/> 2 ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> 3 digestione anaerobica <input type="checkbox"/> 4 digestione aerobica <input type="checkbox"/> 5 disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> 7 disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> 8 post-ispessitore <input type="checkbox"/> 9 letti di essiccamento <input type="checkbox"/> 10 incenerimento <input type="checkbox"/> 12 sedimentazione <input type="checkbox"/> 13 filtrazione <input type="checkbox"/> 14 disinfezione <input type="checkbox"/> 15 altro <i>(specificare)</i> _____
G.02	Descrizione di eventuali trattamenti specifici	

<b>QUADRO H: Dati sui fanghi prodotti</b>		
H.01	Produzione fanghi: m <sup>3</sup> /anno di sostanza secca	
H.02	Luogo trattamento	<input type="checkbox"/> In sito <input type="checkbox"/> Fuori sito
H.03	Riutilizzo	<input type="checkbox"/> Agricoltura % _____ <input type="checkbox"/> Altro <i>(specificare)</i> _____ % _____
H.04	Smaltimento finale:	<input type="checkbox"/> Discarica % _____ <input type="checkbox"/> Altro <i>(specificare)</i> _____ % _____
H.05	Tempistica smaltimento fanghi	
H.06	Caratteristiche quali-quantitative dei fanghi residuati dal trattamento	

<b>QUADRO I: Dati degli eventuali scarichi industriali allacciati</b> <i>Per ciascuno scarico industriale allacciato alla rete fognaria compilare una copia del seguente schema</i>		
I.01	Numero progressivo assegnato	
I.02	Ragione Sociale dell'impresa	
I.03	Tipologia degli scarichi industriali allacciati in rete fognaria	
I.04	Portata giornaliera dello scarico (m <sup>3</sup> /giorno) <i>inteso come volume giornaliero medio di refluo scaricato in tempo secco, misurato al termine della rete fognaria nel mese di massima produzione dello scarico</i>	
I.05	Carico organico immesso nella rete fognaria (kg/giorno di BOD <sub>5</sub> )	
I.06	Volume annuo scaricato (m <sup>3</sup> )	
I.07	Il settore produttivo dell'impresa rientra tra quelli di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (specificare settore produttivo) _____
I.08	Denominazione sostanze presenti nello scarico (intese come sostanze per le quali lo scarico è autorizzato) <i>(solo se scarico autorizzato di sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non - Tabella 1/A e Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006)</i>	
I.09	Concentrazione autorizzata delle sostanze <i>(solo se scarico autorizzato di sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non - Tabella 1/A e Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006)</i>	
I.10	Quantitativo totale scaricato delle sostanze, stimato o calcolato (qualora disponibile) <i>(solo se scarico autorizzato di sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non - Tabella 1/A e Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006)</i>	

<b>QUADRO L: per impianti di nuova costruzione</b>		
L.01	<b>Solo per scarichi nuovi:</b> l'impianto è in grado di garantire che la concentrazione media giornaliera dell'azoto ammoniacale (espresso come N) in uscita dall'impianto di trattamento non superi il 30% del valore della concentrazione dell'azoto totale (espresso come N) in uscita dall'impianto stesso	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
L.02	È presente una vasca di prima pioggia che raccoglie le acque di dilavamento dell'impianto?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> (volume m <sup>3</sup> _____) <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
L.03	È presente una vasca di prima pioggia per la raccolta del first-flush della rete fognaria?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> (volume m <sup>3</sup> _____) <input type="checkbox"/> <b>NO</b>

<b>QUADRO M: Fossa Imhoff (compilare un quadro per ciascuna fossa)</b>		
M.01	La fossa Imhoff riceve solo liquami domestici?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> , anche _____
M.02	La fossa Imhoff riceve solo una fognatura nera senza acque meteoriche?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
M.03	La fossa Imhoff è impermeabile a protezione del terreno circostante?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
M.04	La fossa Imhoff è dotata di comparto di sedimentazione munito di deflettori?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
M.05	La fossa Imhoff è dotata di comparto di accumulo e digestione dei fanghi (comparto fanghi)?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
M.06	La fossa Imhoff permette l'uscita continua del liquame chiarificato?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
M.07	La fossa Imhoff consente l'accesso dall'alto per ispezioni, verifiche ed estrazione dei fanghi?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
M.08	La fossa Imhoff è dotata di idoneo tubo di ventilazione?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
M.09	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno <b>1 metro</b> dai muri di fondazione?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
M.10	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno <b>10 metri</b> dai confini e da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
M.11	Numero di abitanti equivalenti serviti dall'impianto	

<b>QUADRO M: Fossa Imhoff (compilare un quadro per ciascuna fossa)</b>		
M.12	Numero di estrazioni annue dei fanghi previste	
M.13	Volume del compartimento di sedimentazione della fossa Imhoff (litri)	
M.14	Volume del compartimento del fango (digestione) della fossa Imhoff (litri)	
M.15	Diametro utile della fossa Imhoff (metri)	
M.16	Altezza utile della fossa Imhoff (metri)	
M.17	La fossa Imhoff è dotata di:	<input type="checkbox"/> grigliatura <input type="checkbox"/> by-pass <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
M.18	La fossa Imhoff è seguita da:	<input type="checkbox"/> Nulla (l'effluente in uscita viene scaricato direttamente nel ricettore) <input type="checkbox"/> Impianto di subirrigazione <input type="checkbox"/> Impianto di fitodepurazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) ____

<b>QUADRO N: Subirrigazione</b>		
N.01	È stata allegata la relazione idrogeologica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.02	È presente una vaschetta a tenuta con sifone di cacciata in testa alla condotta (pozzetto di cacciata)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.03	La condotta è costituita da tubolari diametro di 10 - 12 cm e lunghezza di 30 - 50 cm o similari ovvero da tubi in PVC pesante (UNI 302)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.04	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 – 50 cm essi sono posti in opera con estremità distanti di 1 - 2 cm?</li> <li>• Se si utilizzano tubi in PVC in essi sono state praticate, inferiormente e perpendicolarmente all'asse del tubo, delle fessure larghe da 1 a 2 cm distanziate tra loro 20 - 25 cm?</li> </ul>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.05	Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 – 50 cm posti in opera a 1 – 2 cm l'uno dall'altro, lo spazio tra i due tubi è protetto superiormente per impedire l'ingresso di materiali in condotta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.06	La pendenza del terreno ove è collocato l'impianto è tale da permettere la posa del canale disperdente con una inclinazione tra lo 0,2 e lo 0,5 %? (in caso di pendii scoscesi è necessario collocare il tubo drenante seguendo le curve di livello del terreno)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.07	La profondità dello scavo è di circa 80 cm?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.08	Lo scavo è largo 40 cm alla base ed 80 cm alla sommità?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.09	La condotta è posta su uno strato di <b>10 - 15 cm</b> di pietrisco (40/70 mm) che copre il fondo scavo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.10	La condotta è rinfiata e ricoperta con circa <b>10 – 15 cm</b> dello stesso materiale?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.11	Sono stati presi provvedimenti affinché il terreno di riempimento non penetri nel drenaggio (copertura con tessuto non tessuto)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.12	La condotta disperdente è a <b>10 metri</b> da fabbricati, aie o aree pavimentate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.13	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno <b>30 metri</b> dai muri di fondazione e da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile ad uso privato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.14	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno <b>30 metri</b> dai confini di proprietà?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.15	La distanza dell'impianto in parola da altro impianto analogo è di almeno <b>30 metri</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.16	La condotta disperdente è ad almeno <b>200 metri</b> da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere <u>pubbliche</u> destinate al servizio di acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.17	La distanza tra fondo trincea e il massimo livello della falda è maggiore di <b>1 metro</b> ?*	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>QUADRO N: Subirrigazione</b>		
N.18	È escluso che la falda a valle possa essere usata a scopo potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.19	Numero di A.E. serviti (max 50 ai sensi della Tabella B L.R. 31/2010)	
N.20	Valore della lunghezza specifica di dispersione (metri/A.E.)*	
N.21	Lunghezza complessiva, da progetto, del canale disperdente (metri)	
N.22	Diametro interno del tubo disperdente (cm)	
N.23	Volume del pozzetto di cacciata (m <sup>3</sup> )	
N.24	Volume scaricato ad ogni ciclo di svuotamento dal pozzetto di cacciata (m <sup>3</sup> )	

\* Dati da esplicitare nella relazione idrogeologica

<b>QUADRO O: Fitodepurazione a flusso sub-superficiale orizzontale</b>		
O.01	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue (metri)	
O.02	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.03	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.04	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del livello a valle della vasca dotato di sistema per la regolazione del livello in vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.05	Il liquame viene distribuito per mezzo di una condotta forata all'interno della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.06	Il supero viene raccolto da condotta forata e inviato al pozzetto di controllo livello?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.07	Il pozzetto di controllo prevede uno scarico di sicurezza in un corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.08	La profondità dello scavo è di circa <b>80 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.09	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo <b>0,5 – 1 %</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.10	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.11	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.12	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
O.13	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>QUADRO O: Fitodepurazione a flusso sub-superficiale orizzontale</b>		
0.14	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.15	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia grossolana (40 - 70 mm) di circa <b>15 - 20 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.16	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di ghiaia (10 - 20 mm) di circa <b>10 - 15 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.17	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di terreno vegetale e torba (50%) di circa <b>50 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.18	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di <b>10 - 15 cm</b> rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.19	È prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.20	Numero di A.E. serviti (max 100 ai sensi della Tabella B L.R. 31/2010)	
0.21	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore (m <sup>2</sup> ) (min. 4 m <sup>2</sup> /A.E. per fitodepurazione a flusso sub-superficiale orizzontale, superficie minima 20 m <sup>2</sup> )	

<b>QUADRO P: Fitodepurazione a flusso sub-superficiale verticale</b>		
P.01	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue domestiche o assimilate (metri)	
P.02	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.03	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.04	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.05	Il liquame viene distribuito per mezzo di condotte forate nella parte alta della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.06	Il liquame viene raccolto da tubi drenanti sul fondo ed inviato al pozzetto a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.07	La profondità dello scavo è di circa <b>110 - 120 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.08	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo <b>0,5 - 1 %</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.09	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.10	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.11	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.12	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.13	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.14	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia media (25 - 50 nn) di circa <b>20 - 25 cm</b> che copre la tubazione drenante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.15	Sopra lo strato di ghiaia media c'è uno strato di sabbia (1 - 3 mm) alto <b>75 - 80 cm</b> sul quale poggiano i tubi di adduzione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.16	I tubi di adduzione sono ricoperti da uno strato di ghiaia (8 - 16 mm) alto <b>10 - 15 cm</b> ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.17	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di <b>10 - 15 cm</b> rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.18	È prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>QUADRO P: Fitodepurazione a flusso sub-superficiale verticale</b>	
P.19	Numero di A.E. serviti (max 100 ai sensi della Tabella B L.R. 31/2010)
P.20	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore in m <sup>2</sup> (min. 3 m <sup>2</sup> A.E. per fitodepurazione a flusso sub-superficiale verticale, superficie minima 20 m <sup>2</sup> )/

<b>Impianti con altre tipologie di trattamento</b> (Biodischi, percolatori, ecc.)
Relazione dettagliata che illustri tutte le caratteristiche dell'impianto, eventuali schede tecniche, manuali, dépliant, ecc., delle case costruttrici.

**Elencare i parametri inquinanti presenti nello scarico riferendosi alle specifiche tabelle della normativa (nazionale e regionale) indicate nella tabella seguente:**

<b>Grandezza Agglomerato</b>	<b>Tabelle cui far riferimento</b>
< 2.000 A.E. (solo domestiche)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Suolo:</b> <b>Tabella B</b> (suolo ) allegata alla L.R. 31/2010</li> <li>• <b>Corpo idrico superficiale:</b> <b>Tabella C</b> allegata alla L.R. 31/2010</li> </ul> <p><i>fermo restando il rispetto dell'articolo 6 L.R. 31/10 come modificato dalla L.R. 62/10</i></p>
< 2.000 A.E. (domestiche + industriali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Suolo:</b> <b>Tabella B</b> (suolo ) allegata alla L.R. 31/2010 + <b>Tabella 3</b> dell' Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006</li> <li>• <b>Corpo idrico superficiale:</b> <b>Tabella C</b> allegata alla L.R. 31/2010 + <b>Tabella 3</b> dell' Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006</li> </ul> <p><i>fermo restando il rispetto dell'articolo 6 L.R. 31/10 come modificato dalla L.R. 62/2010</i></p>
≥ 2.000 A.E. (solo domestiche)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Suolo:</b> <b>Tabella 4</b> dell' Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006</li> <li>• <b>Corpo idrico superficiale:</b> <b>Tabella 1</b> dell'Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006</li> </ul>
≥ 2.000 A.E. (domestiche + industriali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Suolo:</b> <b>Tabella 4</b> dell' Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006.</li> <li>• <b>Corpo idrico superficiale:</b> <b>Tabella 1 + Tabella 3</b> dell' Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006</li> </ul>

**Per impianti a servizio di agglomerato  $\geq 2.000$  A.E. compilare anche i quadri seguenti:**

**Scarico in corpo idrico superficiale**

**QUADRO Q**

		Emissioni (mg/l)	% riduzione	Conformità (SI/NO) [*][●]
Q.01	<b>C.O.D.</b>			
Q.02	<b>B.O.D.<sub>5</sub></b>			
Q.03	<b>Solidi Sospesi Totali</b>			

[\*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 1**, Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006

[●] Se lo scarico è costituito anche da acque reflue industriali indicare la conformità ai limiti di **Tabella 3** Allegato V D.Lgs. 152/2006

**QUADRO R** (compilare solo se scarico recapita in area vulnerabile da nitrati di origine agricola di cui alla D.G.R. 332/2005)

		Emissione (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*]
R.01	<b>Azoto ammoniacale</b>		
R.02	<b>Azoto nitroso</b>		
R.03	<b>Azoto nitrico</b>		

[\*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 3**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006.

**QUADRO S** (compilare solo se scarico recapita in area sensibile di cui all'articolo 17 delle N.T.A. del P.T.A.)

		Emissioni (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*][●]
S.01	<b>Fosforo totale</b>		
S.02	<b>Azoto totale</b>		

[\*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 2**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006. Gli impianti esistenti, ai sensi dell'articolo 35, comma 2, delle N.T.A. del P.T.A., devono adeguarsi entro il 16/12/2021

[●] Se lo scarico è costituito anche da acque reflue industriali indicare la conformità ai limiti di **Tabella 3**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006

**QUADRO T** (compilare solo se all'impianto pervengono anche scarichi industriali)

	Parametro	Emissione (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*]
T.01			
T.02			
T.03			
T.04			
T.05			
T.06			
T.07			
T.08			
T.09			
T.10			
T.11			
T.12			
T.13			
T.14			
T.15			
T.16			
T.17			
T.18			
T.19			
T.20			

[\*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 3**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006

Scarico su suolo e strati superficiali del sottosuolo

**QUADRO U**

	Parametro	Emissione (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*]
U.01			
U.02			
U.03			
U.04			
U.05			
U.06			
U.07			
U.08			
U.09			
U.10			
U.11			
U.12			
U.13			
U.14			
U.15			

[\*]Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 4**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006

**Per impianti a servizio di agglomerato < 2.000 A.E. compilare anche i quadri seguenti:**

**Scarico in corpo idrico superficiale**

**QUADRO V - per scarichi su corpo idrico superficiale**

		Emissioni (mg/l)	% riduzione	Conformità (SI/NO) [*][●]
V.01	<b>C.O.D.</b>			
V.02	<b>B.O.D.<sub>5</sub></b>			
V.03	<b>Solidi Sospesi Totali</b>			
V.04	<b>Azoto ammoniacale</b> (solo per impianti > 250 A.E.)			
V.05	<b>Grassi e oli animali/vegetali</b> (solo per impianti > 250 A.E.)			
V.06	<b>Escherichia coli</b> (solo per impianti > 250 A.E.)			

[\*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella C** della L.R. 31/10, per scarichi su **corpo idrico superficiale**

[●]Se lo scarico è costituito anche da acque reflue industriali inviare le informazioni di cui all'articolo 6, comma 3, della L.R. 31/2010.

**QUADRO X** (compilare solo se all'impianto pervengono anche scarichi industriali)

	Parametro	Emissione (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*]
X.01			
X.02			
X.03			
X.04			
X.05			
X.06			
X.07			
X.08			
X.09			
X.10			
X.11			
X.12			
X.13			
X.14			

[\*]Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 3**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006

**Scarico su suolo e strati superficiali del sottosuolo**

**QUADRO Y - per scarichi al suolo o strati superficiali del sottosuolo fino a 100 A.E.**

		Emissioni (mg/l)	Trattamento appropriato	Conformità (SI/NO) [*]
Y.01	<b>Solidi Sospesi Totali</b>			
Y.02	<b>B.O.D.<sub>5</sub></b> (solo per impianti > 50 A.E.)			
Y.03	<b>C.O.D.</b> (solo per impianti > 50 A.E.)			

[\*] si intende la conformità ai limiti di **Tabella B** della L.R. 31/10, per scarichi al **suolo o strati superficiali del sottosuolo**

**QUADRO Z - per scarichi al suolo o strati superficiali del sottosuolo da 100 A.E. a 2.000 A.E.**

	Parametro	Emissione (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*]
Z.1			
Z.2			
Z.3			
Z.4			
Z.5			
Z.6			
Z.7			
Z.8			
Z.9			
Z.10			
Z.11			
Z.12			
Z.13			
Z.14			

[\*]Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 4**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006

**FIRMA**

**del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**

\_\_\_\_\_

**TIMBRO E FIRMA**

**del tecnico abilitato incaricato**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente scheda è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante  
(richiedente l'istanza)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,  
la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>1</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

<sup>1</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

#### 1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

#### 2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

#### 3. Oggetto del trattamento

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

#### 4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### 5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

#### 6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

#### 7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### 8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### 9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

**10. Diritti dell'interessato***Diritti dell'interessato - artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: [protocollo@gdpd.it](mailto:protocollo@gdpd.it)) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**

La Giunta della Regione Abruzzo

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124

**ISTANZA DI RINNOVO****DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE  
SU SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Spazio per l'apposizione di  
marca da bollo  
da € 16,00

**Alla Regione Abruzzo  
Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)**

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>1</sup>**

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____	(Prov. _____) Stato _____
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____
PEC _____	@ _____

**PER CONTO DELLA/DEL SOCIETÀ/ENTE/COMUNE, GESTORE DEL SII (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)**

Ragione sociale _____	
P. IVA/Cod. Fiscale Società/Ente/Comune _____	
Sede Legale – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
PEC _____	@ _____

in qualità di (barrare la voce d'interesse):

Presidente,

<sup>1</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

- Sindaco protempore del Comune (nei casi previsti dal comma 5, articolo 148 del D.Lgs. 152/2006),  
 Amministratore Delegato,  
 Dirigente in possesso di specifica delega (*estremi delega*) \_\_\_\_\_  
 Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

della/del suddetta/suddetto Società/Ente/Comune affidataria/o della gestione del Servizio Idrico Integrato:

visti il D.Lgs. 152/2006 (ed in particolare l'art. 124) e le L.R. 60/2001 e 31/2010:

## CHIEDE

il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dall'agglomerato denominato " \_\_\_\_\_ " e trattate nell'impianto di depurazione denominato \_\_\_\_\_, ubicato in località \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_ e dichiara:

DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO	
Comune ove l'impianto è localizzato	_____
Località ove l'impianto è localizzato	_____
Nome dell'impianto	_____
Codice dell'impianto IT	_____
Agglomerato servito	_____
Codice dell'agglomerato IT	_____
Estremi dell'autorizzazione di cui si chiede il rinnovo	_____
Lo scarico contiene sostanze di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006?: <input type="checkbox"/> S <sup>2</sup> <input type="checkbox"/> NO	

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

## DICHIARA

- di aver ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in scadenza di cui sopra,
- che nulla è cambiato<sup>3</sup> in merito alle condizioni, tecniche e gestionali, che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra e che, in particolare rispetto a quanto previsto nella precedente autorizzazione e nella relativa istanza, sono rimaste immutate:

<sup>2</sup> In tal caso, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, se il rinnovo non è concesso in modo espresso entro e non oltre sei mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione, lo scarico dovrà cessare immediatamente.

<sup>3</sup> In caso contrario sarà necessario presentare nota descrittiva delle modifiche. Se l'autorità competente riterrà le modifiche sostanziali (cioè in grado di produrre effetti negativi e/o significativi sull'ambiente) potrà richiedere la presentazione di istanza per una nuova autorizzazione allo scarico.

- a) le caratteristiche quali-quantitative dell'effluente in ingresso all'impianto intese come volume annuo e tipologia delle sostanze in esso presenti,
- b) le caratteristiche quali-quantitative dello scarico intese come volume annuo scaricato e tipologia di sostanze scaricate,
- c) le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'impianto di trattamento delle acque reflue,
- d) la localizzazione dello scarico,
- e) la classe dimensionale dell'agglomerato servito dall'impianto che è (*barrare la voce d'interesse*):
  - minore di 2.000 A.E.,
  - maggiore o uguale a 2.000 A.E.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente istanza è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante

**Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>4</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

**2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

**3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La base giuridica sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

#### 5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

#### 6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

#### 7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### 8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### 9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### 10. Diritti dell'interessato

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdpd.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**  
La Giunta della Regione Abruzzo

**ELENCO ALLEGATI**

- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie (da effettuarsi da effettuarsi tramite il sito pagora.regione.abruzzo.it),
- Elenco aggiornato di eventuali scarichi **diversi da domestici e da assimilati a domestici** recapitanti nella fognatura afferente all'impianto,
- N° 1 marca da bollo da € 16,00 oltre quella adesa alla presente istanza (marche non dovute dagli Enti di cui all'articolo 16, allegato B, del D.P.R. 642/1972),
- Scheda Tecnica (obbligatoria),
- Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_.

**Nota Bene**

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C..
- La Regione potrà chiedere la presentazione di ulteriore documentazione quale: certificati analitici relativi ad autocontrolli, copia dei F.I.R. relativi allo smaltimento dei fanghi, ecc.

D.Lgs. 152/2006 – articolo 110, comma 3  
**COMUNICAZIONE PER TRATTAMENTO DI RIFIUTI  
PRESSO IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE**

Alla Regione Abruzzo  
Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

ARTA Abruzzo  
Distretto Provinciale di \_\_\_\_\_  
[protocollo@pec.artaabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.artaabruzzo.it)

**Oggetto:** Comunicazione ex art. 110, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 relativa al “trattamento di rifiuti e materiali presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane”.

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>1</sup>**

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____	(Prov. _____) Stato _____
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____

**PER CONTO DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:**

Denominazione o Ragione Sociale _____	
C.F. _____	P. IVA _____
Sede Legale – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____
P.E.C. _____	@ _____

<sup>1</sup> Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

nella sua qualità di *(barrare la voce d'interesse)*:

- LEGALE RAPPRESENTANTE
- DELEGATO IN POSSESSO DI DELEGA FORMALE ( INDICARE ESTREMI E/O ALLEGARE COPIA) \_\_\_\_\_
- ALTRO (*specificare*) \_\_\_\_\_

## RELATIVAMENTE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Denominato \_\_\_\_\_

Codice identificativo \_\_\_\_\_

Avente capacità idraulica di progetto di \_\_\_\_\_ mc/die e organica di progetto di \_\_\_\_\_ a.e.\*

(a servizio dell'agglomerato denominato \_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_)

Sito in Comune di \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

Via/Piazza/ \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

per il quale la Società/ l'Ente *(barrare la voce d'interesse)*:

- è in possesso di vigente autorizzazione allo scarico, ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006, rilasciata da \_\_\_\_\_ con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,
- in data \_\_\_\_\_ ha inoltrato presso \_\_\_\_\_ istanza di autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006 (in tal caso l'attività di trattamento rifiuti e materiali potrà essere effettuata solo dopo il rilascio dell'autorizzazione allo scarico),
- è in possesso di vigente autorizzazione per le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006<sup>2</sup>, rilasciata da \_\_\_\_\_ con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_,
- è in possesso di giudizio CCRVIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di (*specificare*) " \_\_\_\_\_ "
- è in possesso di ogni altra autorizzazione occorrente (*specificare*): \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi,

## COMUNICA

che presso l'impianto di cui sopra intende svolgere attività di trattamento rifiuti e materiali di cui all'art. 110, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, lettere a), b) e c) e più precisamente intende trattare *(barrare la/e voce/i d'interesse)*:

<sup>2</sup> Allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/2006, punto p-bis): Sono derogati dall'autorizzazione per le emissioni in atmosfera le "Linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m<sup>3</sup>/h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico; in caso di impianti che prevedono sia un trattamento biologico, sia un trattamento chimico/fisico, devono essere rispettati entrambi i requisiti."

- lettera a): rifiuti costituiti da acque reflue che rispettino i valori limite stabiliti per lo scarico in fognatura,
- lettera b): rifiuti costituiti dal materiale proveniente dalla manutenzione ordinaria di sistemi di trattamento di acque reflue domestiche previsti ai sensi dell'articolo 100, comma 3, del D.Lgs. 152/2006,
- lettera c), primo comma: materiali derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria;
- lettera c), secondo comma: materiali derivanti da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei quali l'ulteriore trattamento dei medesimi non risulti realizzabile tecnicamente e/o economicamente.

A tal proposito

## D I C H I A R A

1. la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 110 (**barrare la voce che ricorre**):
  - l'impianto ha caratteristiche e capacità depurative adeguate ed è garantito il rispetto dei valori limite di cui all'articolo 101, commi 1 e 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;
  - sussiste la garanzia che non sia compromesso il possibile riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi;
  - i rifiuti e i materiali oggetto di trattamento provengono (**barrare la voce d'interesse**):
    - dal proprio Ambito Territoriale Ottimale;
    - da altro Ambito Territoriale Ottimale sprovvisto di impianti adeguati, A.T.O. (*specificare*)
2. che la tipologia di rifiuti e materiali oggetto della presente comunicazione è compatibile con il processo di depurazione al quale essi sono sottoposti;
3. che i rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto saranno tracciati secondo la normativa vigente in materia (formulari, registro di carico/scarico, ecc.), ivi compreso l'eventuale obbligo di acquisire, per ogni partita di rifiuto accettata in impianto, la documentazione relativa alla caratterizzazione dello stesso (ad es. analisi di caratterizzazione nel caso di rifiuto con "codice a specchio");
4. di essere consapevole che la decadenza per qualsiasi motivo (scadenza, revoca, ecc.) dell'autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006 dell'impianto in parola comporta che NON potrà essere effettuata l'attività di trattamento oggetto della presente comunicazione;
5. che i dati inerenti l'impianto di trattamento in cui verrà svolta l'attività sono i seguenti:

<b>A) Capacità organica di progetto</b> <i>(massima potenzialità dell'impianto)</i>	_____ A.E.
<b>B) Carico organico in ingresso all'impianto</b> <i>(escluso quello apportato dai rifiuti/materiali di cui all'art. 110 del D.Lgs 152/2006 oggetto della presente comunicazione)</i>	_____ A.E.
<b>C) Capacità organica residua</b> <i>(risultante da A-B)</i>	_____ A.E.
<b>D) Capacità idraulica di progetto</b> <i>(portata massima che l'impianto può accettare)</i>	_____ m <sup>3</sup> /giorno
<b>E) Carico idraulico in ingresso all'impianto</b> <i>(escluso quello apportato dai rifiuti/materiali di cui all'art. 110 del D.Lgs 152/2006 oggetto della presente comunicazione)</i>	_____ m <sup>3</sup> /giorno
<b>F) Capacità idraulica residua</b> <i>(risultante da D-E)</i>	_____ m <sup>3</sup> /giorno

6. che presso l'impianto in parola verranno trattati i rifiuti/materiali di cui all'art. 110 del D.Lgs 152/2006 indicati nella tabella sottostante nelle quantità indicate nella medesima (indicare obbligatoriamente sia in m<sup>3</sup>/giorno che in A.E.):

D.Lgs. 152/2006 Art. 110 c. 3	DESCRIZIONE RIFIUTO/MATERIALE	CODICE CER	QUANTITA' MASSIMA GIORNALIERA E ANNUA TRATTABILE (IN METRI CUBI)		QUANTITA' MASSIMA GIORNALIERA TRATTABILE (IN A.E.)
			(m <sup>3</sup> /g)	(m <sup>3</sup> /anno)	A. E.
<i>lett. a)</i> <i>(rifiuti costituiti da acque reflue che rispettino i valori limite stabiliti per lo scarico in fognatura )</i>					
<i>lett. b)</i> <i>(rifiuti costituiti dal materiale proveniente dalla manutenzione ordinaria di sistemi di trattamento di acque reflue domestiche previsti ai sensi dell'articolo 100, comma 3)</i>					
<i>lett. c),</i> <i>(materiali derivanti dalla (materiali derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria nonché quelli derivanti da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei quali l'ulteriore trattamento dei medesimi non risulti realizzabile tecnicamente e/o economicamente )</i>					

**DICHIARA ALTRESI'**

- che tutto quanto riportato nella presente istanza e negli allegati corrisponde a verità,
- di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio,
- di essere consapevole dell'obbligo, a proprio carico, di comunicare qualsiasi variazione rispetto a tutto quanto sopra comunicato e dichiarato.

**FIRMA  
del Dichiarante**

\_\_\_\_\_ (luogo)

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione / l'istanza va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante/istante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

La presente comunicazione è presentata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Abruzzo per le finalità indicate nell'informativa privacy riportata nella box sottostante, di cui si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data

Il/La dichiarante  
(firmatario della comunicazione)

**Informativa ai sensi del Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)**

Gentile utente,

la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14<sup>3</sup> del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

**1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: [privacy@regione.abruzzo.it](mailto:privacy@regione.abruzzo.it), centralino: (+39) 0862.3631.

**2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

**3. Oggetto del trattamento**

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità*:

- dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

**5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, oltre che per le istruttorie tecniche di competenza.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

<sup>3</sup> L'art. 14 trova applicazione quando i dati personali non sono ottenuti presso l'interessato (ad es. da SUAP. ecc.).

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro).

#### **6. Luogo di trattamento**

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

#### **7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)**

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti. (Destinatari: SUAP, ASL, ARTA e Comune, competenti per territorio).

#### **8. Comunicazione dei dati (destinatari)**

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra, nonché per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

#### **9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo**

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

#### **10. Diritti dell'interessato**

*Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss*

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

*Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt. 77, 79*

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdpd.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**IL TITOLARE**  
La Giunta della Regione Abruzzo

Progressivo<sup>1</sup> n. \_\_\_\_\_

**DATI GENERALI**

<b>COMUNE</b>		<b>TIPOLOGIA</b>	<input type="checkbox"/> Scolmatore di piena <input type="checkbox"/> Sollevamento <input type="checkbox"/> Altro (specificare) .....
<b>VIA</b>		<b>ACCESSIBILITA'</b>	
<b>CIVICO</b>		<b>POSIZIONE</b>	
<b>SISTEMA COORDINATE</b>		<b>COORDINATA X – SF</b>	
<b>COORDINATA X – SC</b>		<b>COORDINATA Y – SF</b>	
<b>COORDINATA Y – SC</b>		<b>CORPO IDRICO RECETTORE</b>	

<b>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>	<b>SCHEMA GRAFICO</b>
STRALCIO CARTOGRAFICO SU CTR	RIPORTARE UNO SCHEMA GRAFICO DEL FUNZIONAMENTO
	<b>FOTO</b>
	INSERIRE UNA FOTO IDENTIFICATIVA DEL PUNTO DI SFIORO

**DATI RELATIVI AL MANUFATTO RILEVATO**

<b>QUOTA SFIORO [m s.l.m.]</b>		<b>TIPOLOGIA DI SFIORATORE</b>	
<b>PORTATA MEDIA NERA STIMATA DAL SOTTOBACINO [m³/h]</b>		<b>PORTATA RIFERITA ALL'INTERO BACINO AFFERENTE [m³/h]</b>	
<b>PORTATA DI ATTIVAZIONE DELLO SCOLMATORE [m³/h]</b>		<b>RAPPORTO DI DILUIZIONE</b>	

<b>NOTE</b>	
-------------	--

<sup>1</sup> Allegare planimetria timbrata da tecnico abilitato riportante:

- il tracciato della rete fognaria
- l'ubicazione degli scaricatori di piena/sollevatori/ecc. (indicandoli con il progressivo),
- l'ubicazione di ciascun punto d'immissione degli scarichi da questi provenienti nei ricettori (indicandoli con la sigla SC + il progressivo),
- l'ubicazione dell'impianto di depurazione,
- l'ubicazione di ciascun punto d'immissione degli scarichi da questo provenienti nel recettore.